Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

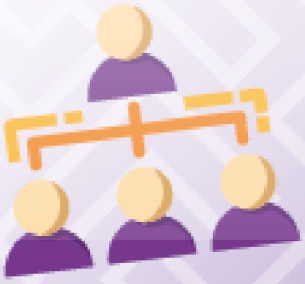
MONTECCHIO

REIC835001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONTECCHIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***28/11/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***12145*** *del* ***07/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***17/12/2024*** *con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
24 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
26 Principali elementi di innovazione
27 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

37 Aspetti generali
44 Traguardi attesi in uscita
47 Insegnamenti e quadri orario
51 Curricolo di Istituto
57 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
58 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
71 Moduli di orientamento formativo
80 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
174 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
186 Attività previste in relazione al PNSD
202 Valutazione degli apprendimenti
214 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

228 Aspetti generali
235 Modello organizzativo
240 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
244 Reti e Convenzioni attivate
248 Piano di formazione del personale docente
262 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

"Non possiamo sapere né congetturare di cosa sia capace

la natura umana messa in circostanze favorevoli"

("Zibaldone", 4166)

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo Montecchio è collocato nella bassa Val d'Enza, al confine tra le province di Parma e Reggio Emilia, ed è articolato sui territori di due comuni, Montecchio Emilia e Bibbiano, realtà attive e dinamiche della provincia reggiana con storia, cultura e coesione sociale radicate nel tempo. Questi paesi hanno vissuto negli ultimi decenni un forte incremento demografico caratterizzato da fenomeni migratori, sia da altre regioni italiane che da paesi stranieri.

Il contesto socio-culturale è ricco e variegato, sostanzialmente eterogeneo nel territorio. La presenza di alunni NAI e con background internazionale apporta diversità culturale all'istituto. Inoltre, data la presenza di diversi campi nomadi nel comune di Bibbiano, si evidenzia un cospicuo numero di alunni Sinti. In entrambi i comuni sono presenti scuole paritarie, che attraggono una certa percentuale di residenti sul territorio.

Territorio e capitale sociale

I sei plessi si trovano in un ambiente pedecollinare, servito da vie di comunicazione e da trasporti pubblici. Il territorio è lontano da grandi concentrazioni urbano-industriali e presenta una varietà

equilibrata a livello produttivo: agricoltura di alta qualità, industria metalmeccanica e manifatturiera, servizi avanzati. Costante è la collaborazione con gli uffici scuola, ambiente e i servizi sociali dei due Comuni, le cui attività culturali si integrano nell'offerta formativa dell'istituto comprensivo. In entrambi i comuni operano parrocchie, associazioni culturali, sportive e di volontariato che collaborano con la scuola. Carabinieri, Polizia Municipale e Postale svolgono interventi connessi all'educazione civica. I servizi di Neuropsichiatria dell'Ausl distrettuale collaborano con la scuola al fine di garantire percorsi di screening per tutti gli alunni fin dalla scuola dell'infanzia, finalizzati ad individuare in modo precoce le situazioni sospette per DSA e consentire agli alunni con necessità di sostegno intensivo le condizioni per un apprendimento solido ed efficace.

Risorse economiche e materiali

Entrambe le amministrazioni cercano di rispondere alle esigenze della scuola in ragione delle rispettive disponibilità. Nei plessi si amplia di anno in anno la dotazione tecnologica anche grazie ai finanziamenti derivanti da PNRR. Il bisogno di mantenere viva un'identità culturale e sociale avvertito dalla comunità trova risposta principalmente all'interno della scuola. Importante è la collaborazione tra scuola e Amministrazioni Comunali per la realizzazione di progetti che arricchiscono l'offerta formativa. Va sottolineato l'impegno delle Biblioteche Comunali e delle associazioni sportive e culturali che collaborano con le scuole alla realizzazione di iniziative di aggregazione e promozione culturale per bambini, ragazzi e adulti. Il Dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori (art.1, comma 14, Legge N.107/2015). I pareri e le proposte sono espressi nelle Dichiarazioni di intenti degli Enti e dei Comitati genitori.

Il nostro istituto collabora in rete con le Amministrazioni comunali del distretto, il Coordinamento politiche Educative della Val d'Enza, gli Istituti Comprensivi limitrofi e le cooperative e le associazioni del territorio utili alla realizzazione di diversi progetti.

Si propongono esperienze sportive in orario curricolare ed extracurricolare nell'ambito di progetti specifici, con la finalità di valorizzare le relazioni e la crescita individuale, nonché di migliorare le abilità motorie.

Altre reti si costituiscono con l'Istituto D'Arzo, scuola secondaria di secondo grado di Montecchio, e con altri istituti del territorio su specifici progetti.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MONTECCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC835001
Indirizzo	VIA XXV APRILE 14 MONTECCHIO EMILIA 42027 MONTECCHIO EMILIA
Telefono	0522864201
Email	REIC835001@istruzione.it
Pec	reic835001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmontecchio.edu.it

Plessi

MONTECCHIO SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA83501T
Indirizzo	VIA ALFONSO D'ESTE 36 MONTECCHIO EMILIA 42027 MONTECCHIO EMILIA

BIBBIANO SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA83502V
Indirizzo	VIA DE GASPERI,49 BARCO BIBBIANO 42021

	BIBBIANO

MONTECCHIO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE835013
Indirizzo	VIA XXV APRILE 14 MONTECCHIO EMILIA 42027 MONTECCHIO EMILIA
Numero Classi	18
Totale Alunni	352

BIBBIANO - "SECCHI NERIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE835035
Indirizzo	VIA L.MALAGUZZI,1 BIBBIANO 42021 BIBBIANO
Numero Classi	19
Totale Alunni	369

MONTECCHIO "ZANNONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM835012
Indirizzo	VIA XXV APRILE, N. 1 MONTECCHIO EMILIA 42027 MONTECCHIO EMILIA
Numero Classi	12
Totale Alunni	277

BIBBIANO "ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM835023

Indirizzo	VIA DON P. BORGHI, N. 14 BIBBIANO 42021 BIBBIANO
Numero Classi	13
Totale Alunni	264

Approfondimento

Il nostro Istituto è nato il 1°settembre 2000 dalla fusione di tre istituti dei Comuni di Montecchio e Bibbiano: Direzione Didattica di Montecchio, Scuola Media “J. Zannoni” di Montecchio Emilia e Scuola Media “D. Alighieri” di Bibbiano. Dall'A. S. 2017/18 è attivo un corso ad indirizzo musicale presso la scuola secondaria di Montecchio.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Atelier	4
	tecnologia	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	interciclo	4
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	area cortiliva	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	73
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	54

PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	10
PC e Tablet presenti in altre aule	111
digitalboards	63

Approfondimento

Scuola dell'infanzia statale di Bibbiano- Barco

L'edificio scolastico dispone di locali predisposti per l'adeguata accoglienza dei piccoli allievi. Tutti gli arredamenti sono realizzati con elementi naturali e a norma di legge. Sul salone all'interno dell'edificio, a mo' di piazza, si affacciano a destra le aule della scuola dell'infanzia (tre sezioni) e a sinistra le aule del nido. E' il primo polo scolastico italiano eco-compatibile che utilizza energia geotermica, fotovoltaica e un impianto di recupero delle acque piovane.

Scuola dell'infanzia "Armando Giuffredi"- Montecchio Emilia

L'edificio della scuola è stato costruito attorno agli anni Venti. Agli inizi degli anni Settanta, ha accolto la scuola materna statale. Nel corso dell'estate 2012 la struttura è stata rinnovata. La scuola dell'infanzia "Armando Giuffredi" sorge nel cuore del paese di Montecchio Emilia, in una zona verde e tranquilla, nei pressi della rocca. L'edificio dispone di un'area cortiliva per il gioco. All'interno vi è un ampio salone polivalente, luminoso e attrezzato; dal salone si accede alle varie aule.

Scuola primaria "Neria Secchi" - Bibbiano

Nel gennaio 2005 l'edificio scolastico è stato in parte ristrutturato e in parte costruito ex-novo. La scuola primaria di Fossa dispone di locali nuovi ed attrezzati; anche gli arredamenti, di cui sono dotate le aule, sono nuovi. Talvolta esse dispongono anche di una postazione informatica. Gli spazi contribuiscono a favorire gli apprendimenti degli alunni: alcune aule rappresentano un'ottima risorsa per attività anche a piccolo gruppo. La scuola dispone di tre sale mensa. Le scienze motorie e sportive trovano un ambiente ottimale nella palestra e negli spazi esterni, nel campetto della scuola. Vi si trova un prato ampio e curato e nel cortile interno la pavimentazione offre anche la possibilità di giocare a dama. Nel 2020, vista l'emergenza sanitaria e la necessità di creare nuovi spazi, sono stati effettuati lavori di ristrutturazione.

Scuola primaria "Edmondo de Amicis" - Montecchio Emilia

L'edificio della scuola primaria di Montecchio Emilia fu inaugurato il 14 novembre 1937 in fondo al viale che allora si chiamava via Costanzo Ciano, ora via XXV aprile. La costruzione, realizzata secondo i canoni stilistici imposti all'epoca, ha nella monumentalità la sua caratteristica principale. Le attività di educazione motoria si svolgono nella palestra attigua alla sede della scuola primaria: viene utilizzata in aggiunta all'area cortiliva. A partire dall'anno scolastico 20/21 data la necessità di ricavare nuovi spazi per favorire una didattica a piccolo gruppo e di avere una mensa interna alla scuola, sono stati effettuati ulteriori lavori di ristrutturazione non ancora terminati, ragion per cui la scuola si avvale anche della succursale ex Zannoni.

Scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri" - Bibbiano

Dal 1980 la scuola è ubicata nella sede di via Don Pasquino Borghi dove ha ulteriormente ampliato la sua struttura, potendo usufruire degli spazi che negli anni erano stati occupati dalla scuola primaria "G. Carducci" prima e poi dalla sede provvisoria della scuola dell'infanzia statale di Bibbiano. La scuola dispone di laboratori (musica, informatica, lingue, arte, scienze, tecnologia), di un'aula 2.0 e di un'innovativa aula 3.0 realizzata grazie ad un progetto PON. La ristrutturazione dell'edificio è stata completata nel 2019. Nel 2020, vista l'emergenza sanitaria e la necessità di creare nuovi spazi, sono stati effettuati ulteriori lavori di ristrutturazione.

Scuola secondaria di primo grado "Jacopo Zannoni"- Montecchio Emilia

La nuova sede della scuola è stata inaugurata nel 2016. Questa struttura offre spazi didattici al passo con i tempi. L'edificio ha caratteristiche di sicurezza antisismica ed efficienza energetica (classe A), aule didattiche dotate di PC, proiettori e digitalboards e un'aula magna ampia e polivalente. Nel 2020, vista l'emergenza sanitaria e la necessità di creare nuovi spazi, è stata realizzata una nuova aula al secondo piano.

Risorse professionali

Docenti	199
Personale ATA	33

Aspetti generali

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Risultati scolastici: innalzare il livello di competenza nei diversi ambiti di applicazione;

Attività di recupero e consolidamento : migliorare il livello di competenza negli studenti nei due ordini di scuola;

Autovalutazione : confronto e rielaborazione per aumentare l'efficacia delle prove comuni di Istituto quale momento di verifica anche della qualità dell'insegnamento;

Risultati nelle prove standardizzate nazionali: migliorare i livelli in tutte le prove standardizzate per le classi coinvolte;

Competenze chiave europee : Integrare nel curricolo gli aspetti trasversali dell'insegnamento, ricomprendendo in essi anche le competenze di cittadinanza digitale e l'educazione allo sviluppo sostenibile, ed accrescere l'uso e l'elaborazione di strumenti e modelli valutativi di tali aspetti.

Conseguire gli obiettivi e i traguardi inseriti nel curricolo di Educazione Civica , elaborato dall'Istituto scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Aspetti generali

La scuola del primo ciclo dell'istruzione:

- Concorre alla formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi stabiliti dalla Costituzione italiana

- Rispetta e valorizza le diversità individuali, sociali e culturali

- Educa alla convivenza democratica

- Promuove la prima alfabetizzazione linguistica culturale dell'alunno

- Consolida competenze e conoscenze di base

- Contribuisce a realizzare la continuità del processo educativo, attraverso il raccordo tra i diversi ordini di scuola

- Favorisce la conoscenza di sé; la capacità di operare scelte motivate e consapevoli in base ai propri interessi e attitudini in un processo di Orientamento.

Nel triennio di riferimento si terrà conto in particolare delle priorità che seguono:

AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.

Rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale di Istituto, perseguendo gli obiettivi inseriti nel curricolo di insegnamento trasversale di Educazione Civica, nel curricolo di insegnamento trasversale digitale ispirato al modello europeo DigComp 2.1 e inserendo nel piano dell'offerta formativa azioni didattiche e di formazione che ne consolidino la prassi e che favoriscano la condivisione degli interventi. Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo verticale), raccordando il nuovo modello di valutazione previsto per la scuola primaria con quello del grado successivo. In tale ottica andrà privilegiata una tipologia di valutazione formativa, intesa a valorizzare le conoscenze, le abilità e le competenze di ciascun alunno, soprattutto in considerazione dei livelli iniziali di apprendimento. L'utilizzo di rubriche valutative permette di individuare al meglio il livello di competenza raggiunto dagli alunni. Inserire azioni progettuali e percorsi di ricerca-azione che consentano di perseguire gli obiettivi individuati nel RAV; privilegiare attività laboratoriali, attività cooperative, i compiti di realtà e l'uso delle nuove tecnologie multimediali. Utilizzare gli spazi laboratoriali e/o virtuali a vantaggio di tutte le discipline in una dimensione trasversale. Realizzare interventi finalizzati a migliorare il clima scolastico: valorizzare i talenti degli alunni, sia in termini di partecipazione democratica sia in termini di merito e peculiarità di ciascuno, predisponendo azioni

specifiche per alunni con Bisogni Educativi Speciali. Rafforzare la cultura della progettazione e della valutazione per competenze e predisporre adeguati strumenti di rilevazione degli apprendimenti. Curare l'ampliamento dell'offerta formativa anche potenziando elementi di flessibilità organizzativa e didattica che consentano, ad esempio, di ampliare lo studio delle cosiddette STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics). Prestare una particolare attenzione alla elaborazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, di cittadinanza digitale, di educazione alla salute e di sostenibilità ambientale, accrescendo la dimensione europea e globale dell'istruzione e l'educazione interculturale. Potenziare le competenze nella cultura e nella pratica musicale, nell'arte, nell'area artistico-espressiva, nella pratica sportiva, arricchendo e valorizzando la comunicazione, la spontaneità, la creatività, l'improvvisazione e le emozioni. Fare propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale, favorendo azioni di incontro tra classi, gemellaggi (virtuali e non), e potenziare tutte le attività progettuali che facilitino la condivisione di buone prassi ed incrementino lo spessore internazionale dell'Istituto. Organizzare attività formative per i docenti sui sistemi scolastici europei e dei paesi extraeuropei con i quali stringere relazioni anche mediate da soggetti terzi. Promuovere azioni continue di internazionalizzazione tramite progetti E-twinning ed Erasmus+.

AREA ESITI STUDENTI

Tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e PDM:

Integrare il Piano con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80. Definire le attività per il recupero ed il potenziamento, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti. Predisporre azioni volte ad incrementare i livelli di competenza delle eccellenze in ambito letterario, scientifico e tecnologico. Avviare azioni di recupero continuo e di interventi individualizzati, strategici e inclusivi volti a ridurre la percentuale degli studenti con esiti al di sotto della sufficienza, anche attraverso l'accrescimento dell'autostima e della percezione delle proprie potenzialità. Predisporre azioni volte a consolidare e migliorare le competenze degli studenti. Ridurre la varianza interna alle classi nei risultati delle prove standardizzate. Valorizzare le prove comuni standardizzate, per l'autovalutazione ed il monitoraggio continuo e coordinato degli interventi educativi. Favorire la progressiva acquisizione consapevole ed omogenea di traguardi di cittadinanza con la finalità di contribuire alla formazione di cittadini attivi.

AREA ORIENTAMENTO

Promuovere azioni di orientamento finalizzate alla costruzione e al potenziamento delle competenze orientative di ciascuno. Sviluppare attraverso la predisposizione, condivisa tra i diversi ordini di scuola, già a partire dalla scuola per l'infanzia, azioni didattiche verticali orientate all'accrescimento progressivo delle competenze. Pianificare attività di accompagnamento e di sostegno alla progettualità individuale e all'imprenditorialità, esercitate anche attraverso il monitoraggio degli esiti e la gestione dei percorsi individuali. Predisporre un organico Piano per l'Orientamento, anche attraverso la promozione di buone pratiche di raccordo fra il nostro Istituto e gli istituti secondari di secondo grado del territorio di riferimento.

AREA INCLUSIONE

Progettare azioni rivolte all'integrazione e alla piena realizzazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, promuovendo adeguate azioni educative in un clima di collaborazione con le famiglie e con il territorio. Coniugare nell'elaborazione dei percorsi scolastici equità ed eccellenza, programmando azioni didattiche specifiche che promuovano inclusione e differenziazione metodologica e strumentale. Promuovere azioni di contrasto a qualsiasi forma di discriminazione nel rispetto del dettato della nostra Costituzione. L'Istituto si impegna a prevenire e a riconoscere tempestivamente azioni di bullismo e cyberbullismo, per individuare e contrastare possibili situazioni problematiche. Nell'anno scolastico 2024/25 è stato redatto all'interno del PNRR un intervento finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado e alla lotta alla dispersione scolastica che promuove una serie di azioni indirizzate al sostegno e al tutoraggio del singolo, al potenziamento delle competenze di base, all'attuazione di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari e a percorsi di orientamento che prevedano il pieno coinvolgimento delle famiglie.

AREA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Individuare azioni di formazione-aggiornamento, rivolte al personale docente ed ATA, che consentano nel triennio di raggiungere priorità e traguardi individuati nel piano di miglioramento e che rispondano anche a nuovi bisogni formativi individuabili nell'aggiornamento annuale del PTOF. Promuovere azioni formative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Promuovere il rispetto della privacy anche alla luce del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR). Grazie ai fondi PNRR, decreti ministeriali 65 e 66, si promuovono azioni volte al miglioramento delle competenze linguistiche, digitali e STEM.

AREA GESTIONALE e AMMINISTRATIVA

Garantire trasparenza nell'azione amministrativa. Rendere attiva la partecipazione di tutte le componenti scolastiche alle fasi di progettazione, gestione e valutazione delle diverse attività programmate. Garantire il perseguimento di risultati attraverso la semplificazione e la funzionalità delle procedure. Assicurare il rispetto dei tempi in riferimento agli obiettivi prefissati. Migliorare la comunicazione interna ed esterna e la diffusione delle informazioni attraverso l'utilizzo dei canali istituzionali (posta, sito web). Assicurare l'accoglienza, l'ascolto attivo e l'orientamento dell'utenza. Garantire la chiarezza e la precisione nell'informazione e il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

AREA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Promuovere l'immagine dell'Istituto attraverso la comunicazione all'utenza e alla collettività. Rendicontare tutte le iniziative ed i percorsi intrapresi, le attività svolte e le risorse utilizzate. Coinvolgere in modo propositivo e costruttivo i soggetti interessati ad una collaborazione attiva e proficua con l'I.C. Verranno pertanto favoriti gli interventi che coinvolgeranno le proposte formulate dagli enti locali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Diffondere una visione sistemica della scuola come organizzazione che apprende e lavora in sinergia con le altre agenzie del territorio per la realizzazione di obiettivi comuni a tutti i componenti della comunità educante. Valorizzare la scuola quale "comunità attiva", aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con il contesto locale. Favorire la partecipazione delle famiglie nel processo di crescita dei propri figli e nella gestione dei problemi educativi, costruendo un clima di reciproca fiducia e di condivisione di obiettivi.

ATTO DI INDIRIZZO

L'atto di indirizzo relativo all'**a.s.2024/2025**, che fa riferimento ad una più ampia progettualità già contenuta nel PTOF triennale 2022/2025, e successivamente 2025/ 2028, terrà conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e del conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR 80/2013. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno. In particolare, sono stati ascoltati i bisogni, le proposte ed i pareri formulati all'interno della comunità scolastica e quelli delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

Il Dirigente Scolastico ritiene di dovere indicare, attraverso il seguente Atto, alcune fondamentali finalità a cui il Collegio dei Docenti dovrà riferirsi e che rappresentano pertanto una guida e un orientamento:

- Consolidare in maniera sempre più approfondita gli apprendimenti di base, necessari al

conseguimento del successo formativo di tutti gli studenti, attraverso opportune azioni (prove di simulazione/prove comuni) finalizzate anche al miglioramento degli esiti INVALSI in italiano, matematica e inglese; tale azione dovrà esplicitarsi attraverso un'attenta lettura degli esiti degli anni precedente e l'azione coordinata di una apposita commissione

- Favorire la piena e totale inclusione privilegiando approcci individualizzati e consoniai bisogni dei ragazzi e individuando con chiarezza gli interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di azioni inclusive che coinvolgano tutto l'Istituto in un unico indirizzo educativo; in particolare sarà necessario porre particolare attenzione nei confronti di tutte le situazioni di fragilità (disabilità, DSA, BES, alunni adottati, identità di genere, alunni stranieri) al fine di perseguire una libera espressione della personalità del singolo; occorrerà essere aperti all'accoglienza degli alunni provenienti da paesi in guerra o in difficoltà economico/sociale; rispettare i principi di inclusione e diversità

- Aiutare gli alunni verso la ricerca della propria identità personale, sostenerli nel consolidamento della propria autostima e dei talenti di ognuno, attraverso una didattica orientativa già a partire dalla scuola dell'infanzia

- Favorire attività di contrasto a qualsiasi forma di bullismo/cyber bullismo;

- Utilizzare pratiche metodologiche e didattiche innovative quale strumento per rispondere ai diversi stili cognitivi e promuovere progetti di sperimentazione anche in cooperazione con enti di formazione ed Università; potenziare ulteriormente le competenze dei docenti e degli studenti sullo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;

- ampliare la conoscenza e la diffusione di modalità didattiche di scoperta e valorizzazione del territorio, diffondere una cultura ecofriendly e di salvaguardia ambientale;

- Curare progetti formativi e realizzare attività inserite all'interno di curricoli per competenze verticali in raccordo con tutti gli ordini di scuola e le Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio;

- creare ambienti di apprendimento stimolanti e idonei all'apprendimento (PNRR);

- Diffondere all'interno della comunità scolastica il senso di appartenenza, sia attraverso la disseminazione di buone pratiche didattiche tra docenti, sia con il reciproco aiuto tra studenti diversi ordini;

- Integrare l'offerta dell'Istituto con l'apertura e l'assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio;

- Valorizzare nella prassi didattica quotidiana gli obiettivi già esplicitati nel curricolo di Istituto;

- Sviluppare negli alunni (già a partire dalla scuola dell'Infanzia) le competenze di educazione civica, attraverso attività curriculari e progettuali, al fine di favorire la pratica di vita democratica, il rispetto dell'altro e dell'ambiente, la responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete;

- Sviluppare il piano strategico di internazionalizzazione attraverso azioni di promozione delle certificazioni linguistiche, utilizzo della metodologia CLIL, mobilità all'estero, gemellaggi virtuali (piattaforma E-Twinning), partenariati reali (progetto Erasmus), accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità.

- Perseguire obiettivi formativi in relazione a: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

- Attuare azioni finalizzate alla "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)" attraverso: - percorsi di mentoring e orientamento nell'ottica di favorire e sostenere la formazione degli alunni che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio (NAI, BES, H, DSA, sinti) - percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento - percorsi formativi in favore degli studenti di classe terza secondaria che abbiano mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio e a rischio di abbandono per gli ambiti di Italiano e Matematica - potenziamento delle competenze di base di Inglese per gli alunni di classe prima secondaria per sviluppare una maggiore motivazione verso l'apprendimento delle linee comunitarie - percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie -percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Invalsi/Prove Comuni

Compito del sistema scolastico, della singola scuola e di tutti i docenti è quello di favorire un apprendimento degli alunni sempre più rivolto allo sviluppo di competenze fondamentali nella vita quali la comprensione del testo, sia globale che puntuale, il saper applicare in situazioni diverse le conoscenze linguistiche fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase, ai connettivi testuali, l'utilizzo in modo sempre più sicuro delle conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati

dei testi. Essenziali nello studio e nel lavoro si dimostrano sempre di più le competenze nel calcolo numerico, il cogliere le relazioni tra gli elementi, l'analisi e l'interpretazione dei dati, la risoluzione di problemi, il saper fornire la spiegazione dei procedimenti seguiti mantenendo controllo sia sul processo sia sui risultati, l'interpretazione del linguaggio matematico, la valutazione delle probabilità.

Il PdM elaborato dal NIV (Nucleo interno di autovalutazione) dell'IC ha individuato nella realizzazione e nella somministrazione di prove comuni un'azione che si pone come uno strumento per perseguire le generali finalità del miglioramento degli apprendimenti degli alunni. La predisposizione delle prove è affidata ad una specifica Commissione.

Progetti di recupero e potenziamento linguistico e matematico

Si attivano sistematicamente azioni di miglioramento delle competenze in ambito logico-matematico attraverso attività e laboratori sia di recupero/consolidamento per alunni più fragili, sia di potenziamento delle eccellenze.

Interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti con difficoltà di apprendimento e/o a rischio di abbandono scolastico (PNRR DM 19/24).

Potenziamento linguistico: corsi di recupero di lingua inglese, corsi KET e FLYERS, city camp estivi (PNRR DM 65/23)

Attività di recupero e consolidamento delle competenze di base nelle scuole primarie per migliorare le competenze apprenditive degli alunni;

Percorsi di apprendimento in lingua italiana per alunni NAI o con background internazionale;

Corsi per alunni DSA

ANALISI ITEM INVALSI E PROGETTAZIONE SULLA DIDATTICA

Annualmente vi è un'analisi degli esiti delle prove INVALSI dell'anno precedente e si strutturano attività di: potenziamento matematico e potenziamento linguistico.

SCELTE METODOLOGICHE

VALORIZZAZIONE DEL "FARE"

Gli insegnanti accolgono e valorizzano la curiosità degli alunni attraverso l'esperienza diretta e il gioco, nella consapevolezza che il procedere per tentativi ed errori permettono all'alunno, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti avviando processi di simbolizzazione e formalizzazione che diverranno via via più complessi. In particolare nella scuola dell'infanzia le scelte metodologiche dell'insegnante sono volte a favorire nel bambino lo sviluppo dell'autonomia, dell'identità e della fiducia in se stesso.

PERSONALIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO–INSEGNAMENTO

La personalizzazione dell'apprendimento avviene mediante progettazione personalizzata degli obiettivi di apprendimento, una sistematica valutazione formativa, una collaborazione scuola-famiglia e la cooperazione con i Servizi e le risorse educative del territorio.

APPRENDIMENTO COOPERATIVO, PER GRUPPI DI LIVELLO E/O ETEROGENEI

Le azioni cooperative sono volte a favorire le relazioni tra pari e la collaborazione, nella direzione di una costruzione sociale del sapere mediante strategie di lavoro di gruppo.

VALORIZZAZIONE DELL'ERRORE IN SENSO FORMATIVO

E' considerato un punto di partenza per nuovi apprendimenti, senza mortificare l'alunno, si può orientare il recupero di abilità non ancora consolidate e favorire la metacognizione.

ACQUISIZIONE, ELABORAZIONE E ASSIMILAZIONE DI NUOVE CONOSCENZE E ABILITÀ

Per sviluppare la competenza imparare ad imparare si eserciteranno la comprensione globale e analitica dei contenuti studiati, la capacità di analisi, di sintesi e di memorizzazione e la capacità di rielaborazione personale facendo collegamenti interdisciplinari.

USO DI STRUMENTI DIDATTICI E LABORATORI

Verranno utilizzati strumenti didattici e laboratoriali per favorire un apprendimento legato alla

concretezza del “fare”. La didattica della scuola di base cerca di creare “laboratori di esperienze", anche mediante l’uso delle tecnologie informatiche e di spazi strutturati, per differenziare le strategie didattiche in relazione ai diversi stili di apprendimento degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Formazione e sperimentazione nazionale sul curricolo di Intelligenza Artificiale nella scuola secondaria in collaborazione con UniBo

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'I.C. usufruisce dei finanziamenti erogati dal PNRR per attivare percorsi formativi rivolti a tutti i docenti, secondo le necessità espresse nei collegi unitari. Nello specifico, nell'anno scolastico in corso si attiveranno corsi di lingua inglese a vari livelli, didattica CLIL, intercultura, didattica STEM , valutazione, laboratori disciplinari, competenze socio-emotive e inclusione scolastica.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Comprensiv@Mente4future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l¿integrazione degli ambienti scolastici con dispositivi digitali e arredi funzionali per l¿attivazione e il potenziamento di una didattica ibrida e inclusiva, in particolare nelle scuole primarie ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi. Gli ambienti caratterizzati saranno spazi ibridi destinati ad una didattica che include quotidianamente il digitale e che rivolge particolare attenzione alle strategie di apprendimento per alunni con bisogni speciali. Nel progetto sono comprese aule già in uso e ambienti ripensati in un¿ottica di spazio ibrido dove apprendere in piena collaborazione e libertà. Nelle scuole secondarie sono previste anche aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico. Si prevede un intervento su quattro sedi (due scuole primarie e due scuole secondarie di 1^grado) collocate su due comuni e con caratteristiche strutturali molto diverse tra loro, pertanto sarà necessario ripensare alla didattica dotando le scuole di materiali e strumentazionI diversificate. Come intervento di carattere generale, che verrà dettagliato negli spazi dedicati, si intende realizzare per le scuole secondarie ambienti ibridi corredati da arredi e dispositivi digitali necessari per l¿attivazione di una didattica innovativa e funzionale mirata sia

al potenziamento sia ai bisogni degli alunni più fragili e a rischio dispersione, ai fini di un maggior coinvolgimento individuale. Nello specifico l¿intenzione è di dotare di un nucleo essenziale gli ambienti privi di arredo modulare e tecnologico e arricchire con espansioni le aule in cui è già in uso una strumentazione utile per una didattica innovativa e digitale; per le scuole primarie verranno realizzati ambienti polifunzionali per l¿inclusione e l¿accoglienza dei bambini attraverso acquisto di attrezzatura per aula della creatività, aula didattica ambiente STEM, outdoor, multimedia, ricerca, inclusività. Con tale finalità, oltre all¿acquisto di dispositivi digitali ed arredi polifunzionali, è previsto anche l¿acquisto di licenze multiple per software e potenziamento della connettività di alcune aule.

Importo del finanziamento

€ 242.177,99

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	33.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Progetto: Teachers towards innovation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola in 18 edizioni di proposte formative rivolte ai docenti sulla transizione digitale nei seguenti ambiti tematici: gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT), etc.; pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia; potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, Cybersicurezza competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei

quadri di riferimento europei; tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali; leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole. Verranno attivati inoltre 12 laboratori sul campo per approfondire e sperimentare aspetti delle tematiche affrontate nei corsi formative; infine un team docenti opererà per creare comunità di pratiche finalizzate ad un apprendimento condiviso, che produca un'efficace ricaduta sui docenti e sulle rispettive classi, per tutti gli ordini di scuola.

Importo del finanziamento

€ 87.988,06

Data inizio prevista

25/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	112.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: conquiSTEMigliorative per la nostra didattica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

INTERVENTO A la progettazione si è sviluppata partendo dall'analisi dei bisogni formativi desunti dal PTOF e dagli obiettivi prioritari di miglioramento. Si prevede il coinvolgimento di tutti i cicli scolastici, già a partire dalla scuola dell'infanzia. Verranno organizzati i seguenti corsi: 9 edizioni da 20 ore per orientamento e formazione STEM con particolare riguardo alle pari opportunità di genere (almeno 20 partecipanti), 15 edizioni da 20ore per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (almeno 10 partecipanti), 2 edizione da 10 ore per il tutoraggio per il proseguimento degli studi e delle carriere STEM (almeno 6 studenti), attività tecnica del gruppo di lavoro per accompagnare, monitorare e documentare le attività. INTERVENTO B La progettazione si è basata sulla verifica dei fabbisogni formativi attraverso un modulo google sommistrato ai docenti. Verranno attivati i seguenti corsi: 2 corsi di livello B1 per almeno 7 docenti (1 9 ore per corso) 2 corsi di livello B2 per almeno 7docenti (19 ore per corso) 1 corsO di livello C1 per almeno 7 docenti (19 ore per corso) 2 corsi di italiano L2 per almeno 7 docenti (19 ore) 2 corsi di metodologia CLIL per almento 7 docenti (19 ore) La gestione delle attività è affidata ad un gruppo di lavoro approvato dal Collegio Docenti, il quale si occuperà di programmare, accompagnare, documentare e monitorare le attività.

Importo del finanziamento

€ 141.557,07

Data inizio prevista

26/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Growing up together

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto vede, al suo interno, differenti ed eterogenee azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: - percorsi di mentoring e orientamento nell'ottica di favorire e sostenere la formazione degli alunni che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio (NAI, BES, H, DSA, sinti). - Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: durante l'anno scolastico saranno pianificati percorsi formativi in favore degli studenti di classe terza che abbiano mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio e a rischio di abbandono per gli ambiti di Italiano e Matematica. Si prevede l'erogazione di attività di potenziamento delle competenze di base di Inglese per gli alunni di classe prima per sviluppare una maggiore motivazione verso l'apprendimento delle linee comunitarie. - Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: si prevedono eventi di orientamento destinati prioritariamente a famiglie di alunni di classe terza a rischio abbandono scolastico o che necessitano di essere supportati nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. - Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari: ad inizio anno scolastico sono progettati laboratori linguistici di Italiano L2 per alunni NAI, con background

internazionale, di seconda generazione ma con fragilità linguistiche, al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 alunni. Per favorire una crescita serena ed equilibrata degli alunni dell'istituto, si prevedono progetti a classi aperte e parallele personalizzati sui bisogni di ciascuna leva di classi. - Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica: il "team per la prevenzione della dispersione scolastica" è composto da docenti dell'Istituto comprensivo. Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento e integrazione di alunni e famiglie.

Importo del finanziamento

€ 86.237,24

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	104.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	104.0	0

Approfondimento

Il Piano Scuola 4.0, previsto dal PNRR, col decreto del Ministro dell'istruzione n.161 del 14 giugno

2022, è uno strumento che intende favorire la creazione di ambienti ibridi che valorizzino le potenzialità educative e didattiche, attraverso spazi fisici e ambienti digitali concepiti in modo innovativo . Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha deciso di investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e per la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. Un'altra specifica linea di investimento è quella di promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

È diviso in quattro sezioni:

– la prima sezione "**Background**" definisce il contesto dell'intervento, ripercorrendo brevemente le principali tappe del processo di trasformazione didattica e digitale della scuola italiana e gli scenari europei di riferimento;
– la seconda e la terza sezione "**Framework**" presentano il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (***Next Generation Classrooms***) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (***Next Generation Labs***);
– la quarta sezione "**Roadmap**" illustra e sintetizza gli step di attuazione della linea di investimento "Scuola 4.0".

L'Istituto Comprensivo, nell'ottica di un'adesione consapevole al Piano 4.0, ha partecipato alle seguenti formazioni:

-laboratorio DISAL: formazione PNRR, 7 ottobre 2022 ore 16:15- 18:15

-Seminario regionale "Il RAV e il sistema Nazionale di Valutazione: indicazioni per la nuova triennalità 2022-2025" - 10 ottobre 2022 ore 16.45-18.45.

E' in previsione una formazione col Servizio Marconi.

Inoltre, si sono svolti diversi incontri per la restituzione ai vari plessi dell'Istituto e si è intrapreso un percorso di condivisione e valorizzazione delle idee, per garantire una progettazione che veda coincidere il Piano scuola 4.0 e le necessità dell'Istituto.

Dopo una puntuale mappatura delle risorse fisiche e umane dell'istituto, sono previsti interventi per l'allestimento di spazi di apprendimento innovativi mediante l'acquisto di strumenti e tecnologie digitali e un'adeguata formazione dei docenti per creare ambienti accoglienti e idonei ad una didattica ibrida e inclusiva. Tale azione sarà supportata dalla consulenza di professionisti del settore.

Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE della DIDATTICA

Per raggiungere le proprie finalità educative e per rispondere a richieste formative personalizzate, l'Istituto offre diversi modelli orari.

MODELLI ORARI della SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia di Montecchio è formata da tre sezioni omogenee per età (3–4–5 anni) e può accogliere fino a 66 allievi. Funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 16.00. Il servizio mensa è fornito dalla CIR.

La Scuola dell'Infanzia di Barco è formata da tre sezioni miste che accolgono fino a 78 bambini. La scuola funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 16.00. La Scuola dell'Infanzia di Barco usufruisce della cucina interna e della vasta area cortiliva adiacente che consente di attivare progetti in outdoor i cui obiettivi didattici sono stati condivisi con le famiglie.

Entrambe le mense rispettano i principi nutritivi di una dieta equilibrata, sotto il costante controllo del Servizio Igiene dell'ASL.

Ogni sezione usufruisce di due ore al giorno di compresenza dei docenti finalizzata a:

1. Realizzazione di percorsi relativi ad obiettivi comuni, con formazione anche di piccolo gruppo;
2. Uscite e visite di istruzione.

MODELLI ORARI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Le classi prime, seconde e terze a tempo normale funzionano a settimane alterne. Per la prima settimana saranno 25 ore, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 13.00, mentre la settimana successiva l'orario sarà di 29 ore, 5 ore al giorno dal lunedì a venerdì e 4 ore il sabato (8-12) ; le classi quarte e quinte terminano alle ore 13 dal lunedì al venerdì e alle 12 al sabato.

Orario settimanale delle discipline, tempo normale:

§ TEMPO NORMALE: 25/29 ore settimanali classi prime, seconde e terze; 29 ore classi quarte e quinte

Disciplina	classi prime	classi successive
italiano	8/9	7/8
matematica	6/7	6/7
storia	1/2	2
geografia	1	1
scienze	1/2	1
L2 - inglese	1	2/3
educazione fisica	1 (dalla prima alla terza)	2 (quarta e quinta)
arte e immagine	1	1

musica	1	1
tecnologia	1	1
IRC / AIA	2	2
totale	27	29

Le classi a tempo pieno funzionano dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00 (Montecchio), dalle 8.00 alle 16.00 (Bibbiano)con servizio mensa e interscuola. Orario settimanale delle discipline, tempo pieno:

§TEMPO PIENO: **40 ore** settimanali

Disciplina	MONTECCHIO	BIBBIANO
italiano	8 e 40' *	9 e 30'
matematica	8*	8
storia	2	2
geografia	2	2
scienze	2	2
L2-inglese	1/2/3	1/2/3
educazione fisica	1/2*	2

arte e immagine	1	1
musica	1	1
tecnologia	1	1
IRC /AIA	2	2
mensa e interscuola	8 e 20'	7 e 30'
totale	40	40

*Il monteore delle discipline con asterisco è flessibile in base alle ore di Lingua inglese

È consentito l'ingresso anticipato, a pagamento, a partire dalle ore 7.30, su richiesta scritta attestante le effettive necessità dei genitori.

MODELLO ORARIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Italiano, Storia, Geografia	9
Matematica e Scienze	6
Inglese	3
Seconda Lingua Comunitaria	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Scienze Motorie e Sportive	2

Musica	2
Religione Cattolica	1
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1

TEMPO NORMALE: 30 ore settimanali

INDIRIZZO MUSICALE: 30 ORE SETTIMANALI + 3 ore (1 per strumento musicale e 2 per orchestra) in orario pomeridiano.

ORA DI APPROFONDIMENTO: geografia (Alighieri) - italiano (Zannoni)

Seconda lingua straniera: francese/spagnolo (Alighieri) - francese/spagnolo (Zannoni).

Orario del mattino: ore 8.10 - 13.10 TUTTE LE CLASSI

L'ingresso degli alunni è previsto, in entrambe le scuole, 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

I genitori scelgono se avvalersi o meno, all'atto dell'iscrizione, dell'insegnamento della religione cattolica (IRC) per i loro figli. La scelta viene effettuata all'atto dell'iscrizione, tuttavia per la scuola dell'infanzia, i genitori devono effettuare la scelta ogni anno scolastico. Per la scuola primaria e secondaria di primo grado, i genitori devono effettuare la scelta soltanto all'atto dell'iscrizione alla primaria, quindi la stessa è valida per l'intero ciclo. Da precisare che la scelta effettuata può essere modificata da parte del genitore per l'anno successivo, sempre entro il termine delle iscrizioni. Il Collegio docenti definisce l'organizzazione delle attività della materia alternativa all'IRC.

CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario regionale viene adattato dal Consiglio di Istituto in base alle esigenze formative

degli studenti.

TRASPORTI

È disponibile, a pagamento, il trasporto degli alunni gestito dal Comune di residenza per il tragitto casa-scuola e viceversa, nell'ambito del territorio comunale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Annualmente la proposta formativa dell'Istituto è declinata nelle seguenti macroaree:

- Consolidamento degli apprendimenti in Italiano, Matematica e Inglese
- Potenziamento didattico
- Alfabetizzazione linguistica e culturale
- Continuità ed orientamento
- Competenze chiave europee
- Benessere
- Accoglienza e curricolo verticale
- Conoscenza del territorio
- Promozione della lettura

PROGETTI STRUTTURALI E PRIORITARI

1) ACCOGLIENZA

2) MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI (potenziamento dei prerequisiti per la scuola dell'infanzia, recuperi italiano, matematica e inglese per la scuola secondaria)

3) OPENDAY/ ORIENTAMENTO

4) DSA/INTERCULTURA

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTECCHIO SCUOLA INFANZIA	REAA83501T
BIBBIANO SCUOLA INFANZIA	REAA83502V

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTECCHIO CAP.	REEE835013
BIBBIANO - "SECCHI NERIA"	REEE835035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTECCHIO "ZANNONI"	REMM835012
BIBBIANO "ALIGHIERI"	REMM835023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

PROFILO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE

La certificazione rilasciata al termine del primo ciclo (ossia agli alunni in uscita dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado) descrive:

- Il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave europee di cittadinanza

-I risultati del processo formativo secondo una valutazione complessiva relativa alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti

Nel profilo dello studente si delineeranno le seguenti competenze: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica, competenze di base in scienze e tecnologia, competenze digitali, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e consapevolezza ed espressione culturale.

Insegnamenti e quadri orario

MONTECCHIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTECCHIO SCUOLA INFANZIA REAA83501T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BIBBIANO SCUOLA INFANZIA REAA83502V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTECCHIO CAP. REEE835013

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BIBBIANO - "SECCHI NERIA" REEE835035

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTECCHIO "ZANNONI" REMM835012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BIBBIANO "ALIGHIERI" REMM835023

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di almeno 33h annue (senza aumento del monte ore orario settimanale degli studenti) corrispondente a circa un'ora settimanale per l'intera durata dell'anno scolastico. Le ore di educazione civica saranno discrezionalmente proporzionate dai Consigli di Classe della scuola secondaria di primo grado, invece alla primaria i contenuti e le attività saranno concordati tra le docenti in servizio nelle singole classi.

Approfondimento

curricolo d'istituto: insegnamenti.

Curricolo di Istituto

MONTECCHIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo di Istituto.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.docx.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto Ambiente e Progetto Partecipazione attiva

SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei

bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa anche rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

L'apprendimento potrà essere raggiunto anche mediante un approccio graduale e virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza | Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

E' stato introdotto il curricolo verticale delle competenze digitali che riguarda trasversalmente ogni disciplina a partire dall'infanzia fino alla secondaria di primo grado, in riferimento anche agli obiettivi dell'agenda 2030. E' stato approvato nell'anno scolastico 22/23 il curricolo verticale di Educazione Civica con obiettivi trasversali dall'infanzia alla secondaria. L'Istituto promuove iniziative tese a valorizzare la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola.

Nel corrente anno scolastico, le scuole primarie hanno presentato diversi progetti che si propongono di perseguire obiettivi specifici attinenti ad educazione civica:

-Per non dimenticare

- Educazione ambientale

-Siam tutti archeologi

La secondaria ha presentato i seguenti progetti in materia di educazione civica:

- Cittadinanza attiva

-In memoria della resistenza

-Per non dimenticare

-Ambiente

-Potenziamento di tecnologia

Allegato:

curricolo verticale digitale 22-23.docx.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MONTECCHIO SCUOLA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

FINALITÀ EDUCATIVE

Le finalità educative per la Scuola dell'Infanzia si basano su alcuni assunti fondamentali:

• Il riconoscimento dell'infanzia come preziosa età nella quale il bambino sviluppa la propria identità, l'autonomia, la capacità di conoscere, la competenza, il senso della cittadinanza;

• Il valore delle differenze e della diversità e quindi dell'integrazione che assume una forte carica educativa in prospettiva interculturale;

• La consapevolezza che sin dalla scuola dell'infanzia i bambini devono essere sostenuti a costruirsi quelle disposizioni mentali indispensabili per riconoscersi, riconoscere e interpretare il cambiamento, viverlo ed essere protagonisti.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

SCUOLA DELL'INFANZIA Attività didattiche formative: manipolazione; pittura; ritaglio, collage; giochi di socializzazione e inclusione. Letture di storie e conversazioni. Alternativa all'IRC.

Dettaglio Curricolo plesso: BIBBIANO SCUOLA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

FINALITÀ EDUCATIVE Dalle indicazioni per il curricolo. Le finalità educative per la Scuola dell'Infanzia si basano su alcuni assunti fondamentali: • Il riconoscimento dell'infanzia come preziosa età nella quale il bambino sviluppa la propria identità, l'autonomia, la capacità di conoscere, la competenza, il senso della cittadinanza; • Il valore delle differenze e della diversità e quindi dell'integrazione che assume una forte carica educativa in prospettiva interculturale; • La consapevolezza che sin dalla scuola dell'infanzia i bambini devono essere sostenuti a costruirsi quelle disposizioni mentali indispensabili per riconoscersi, riconoscere e interpretare il cambiamento, viverlo ed essere protagonisti.

Dettaglio Curricolo plesso: BIBBIANO - "SECCHI NERIA"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

vedi Montecchio.

Dettaglio Curricolo plesso: MONTECCHIO "ZANNONI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nell'indirizzo musicale è previsto un monte ore di 99 ore, viste le 3 ore pomeridiane di strumento.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: MONTECCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS KA121

progetto Erasmus plus per la mobilità di studenti e docenti

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MONTECCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Progettazione STEM

A decorrere dall'anno scolastico 23/24 si prevedono azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche digitali e di innovazione legate ai campi di esperienza.

Le docenti si propongono l'obiettivo di sviluppare potenzialità come la creatività, l'autonomia, la relazione e la capacità di apprendimento. Le attività didattiche saranno gestite in maniera tale da assicurare l'uguaglianza delle opportunità educative a tutti i bambini.

Il raggiungimento di questi obiettivi comporta la crescita di competenze trasversali quali il rispetto dell'altro, la crescita individuale, l'autostima, l'acquisizione del pensiero critico e una sempre maggiore autonomia operativa.

Le insegnanti, insieme ad esperti esterni qualificati, potranno strutturare al meglio lo spazio interno per offrire ai bambini un ambiente sempre più stimolante per soddisfare la loro naturale curiosità. I bambini coinvolti in un' attività di espressione sistemica negli spazi attiveranno focus di attenzione congiunto e prolungato, in osservazione e in registrazione di esse.

La documentazione delle esperienze espressive renderà visibile ai bambini e alle loro famiglie quello che è stato lo sviluppo delle potenzialità individuali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento che ci si propone di ottenere sono:

- Avvicinare il bambino all'apprendimento del metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- Far sperimentare attivamente il bambino.

○ Azione n° 2: Potenziamento delle competenze di base in ambito matematico e scientifico

Al fine di attivare un'incisiva risposta per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica evidenziate negli esiti delle prove invalsi svolte negli ultimi anni, ci si propone di strutturare azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematiche e scientifiche anche attraverso nuovi strumenti digitali e di innovazione didattica.

La scuola prevede l'utilizzo dell'organico potenziato per lo svolgimento di diverse azioni (prove di simulazione/prove comuni) finalizzate anche al miglioramento degli esiti INVALSI in matematica e inglese; tale azione sarà esplicitata attraverso un'attenta lettura degli esiti degli anni precedenti e l'azione coordinata di una apposita commissione. Inoltre, l'organico potenziato svolgerà attività di recupero per ragazzi in difficoltà, studenti con bisogni educativi speciali e didattica per livelli di apprendimento omogenei.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi che ci si pone sono:

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche
- Utilizzo sempre più consapevole delle tecnologie digitali
- Sviluppo del pensiero critico
- Consolidamento e recupero nelle discipline logico-matematiche
- Utilizzo sistematico di software specifici, di programmi (Leggi per me, tutore dattilo, Cmap, mindMaple...) per strutturare schemi e mappe individuali sia digitali che cartacee per studenti DSA

Azione n° 3: Sperimentazione e ricerca azione

L'apprendimento esperienziale attraverso attività pratiche e laboratoriali è un modo efficace per favorire l'acquisizione delle discipline STEM.

Nello specifico, gli insegnanti si propongono attraverso metodologie innovative di aiutare gli alunni a riflettere sul proprio processo di apprendimento e sulle proprie strategie di apprendimento (metacognizione), individuando anche eventuali problemi nella consapevolezza delle proprie abilità e del proprio percorso di studi.

Ciò che si propone di sviluppare è una didattica fondata su:

- Compiti di realtà
- Problem based learning
- Learning by doing
- Cooperative learning
- Promozione del pensiero critico nella società digitale
- Metodologie didattiche innovative
- Didattica laboratoriale
- Competenze acquisite e restituite attraverso una sperimentazione didattica in classe sulla tematica dell'intelligenza artificiale
- Promozione di un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie
- Progetti in ambito scientifico, digitale, tecnologico
- Potenziamento e consolidamento delle competenze di base in ambito scientifico e tecnologico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi che ci si propone di raggiungere sono:

- Sviluppare capacità di problem solving
- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e laboratoriali
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Sensibilizzare gli studenti alla tematica dell'orientamento

Dettaglio plesso: MONTECCHIO SCUOLA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Laboratori STEM e CODING (D.M 65)

Si tratta di corsi laboratoriali di discipline STEM finanziati con fondi PNRR D.M. 65.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- imparare attraverso metodologie innovative

-apprendere i primi rudimenti relativi al coding (programmazione)

Dettaglio plesso: BIBBIANO SCUOLA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Corsi STEM (D.M.65)

Si tratta di corsi laboratoriali di discipline STEM finanziati con fondi PNRR D.M. 65.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- imparare attraverso linguaggi nuovi

-imparare i primi rudimenti relativi al coding

Dettaglio plesso: MONTECCHIO CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Corsi STEM (D.M.65)

Si tratta di corsi laboratoriali di discipline STEM finanziati con fondi PNRR D.M. 65.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- imparare attraverso linguaggi nuovi

-usare in modo critico la tecnologia e la rete

Dettaglio plesso: BIBBIANO - "SECCHI NERIA"

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Corsi STEM (D.M.65)

Si tratta di laboratori di discipline STEM finanziati con fondi PNRR D.M. 65.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- imparare attraverso linguaggi nuovi

-usare in modo critico la tecnologia e la rete

Dettaglio plesso: MONTECCHIO "ZANNONI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Corsi di informatica e intelligenza artificiale (D.M. 65)

Grazie ai fondi del D.M. 65 la scuola secondaria beneficia dei fondi necessari per l'attuazione di corsi di informatica e intelligenza artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- usare le tecnologie in modo critico e consapevole

- apprendere attraverso metodologie innovative

- imparare ad organizzare le idee attraverso linguaggi nuovi

○ Azione n° 2: Laboratorio di potenziamento scientifico

Laboratorio di potenziamento scientifico con fondi PNRR D.M. 65.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziare l'ambito scientifico-matematico

-imparare in modo creativo ed innovativo

Dettaglio plesso: BIBBIANO "ALIGHIERI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Corsi di informatica e intelligenza artificiale (D.M. 65)

Grazie ai fondi del D.M. 65 la scuola secondaria beneficia dei fondi necessari per l'attuazione di corsi di informatica e intelligenza artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- usare le tecnologie in modo critico e consapevole

- apprendere attraverso metodologie innovative

- imparare ad organizzare le idee attraverso linguaggi nuovi

○ Azione n° 2: Laboratorio di potenziamento scientifico

corsi laboratoriali di fisica e chimica finanziati con fondi PNRR D.M. 65

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziare l'ambito scientifico-matematico

-imparare in modo creativo ed innovativo

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: MONTECCHIO "ZANNONI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per la classe I

FRANCESE: Identità. Presentazione personale; parlare di ciò che mi piace o non mi piace

MATEMATICA E SCIENZE: aria e suolo; l'interpretazione dei dati attraverso i grafici; il piano cartesiano. Personaggi famosi in ambito STEM.

INGLESE: presentazione personale, parlare di ciò che piace e non piace, le isole Britanniche ed altri paesi dell'Unione Europea

RELIGIONE/ALTERNATIVA: Identità.

LETTERE: Presento me stesso; testi personali; la linea del tempo; orientamento nello spazio. Filosofia e orientamento del sé.

MUSICA: Conoscenza di sé, scoprire e sviluppare le loro abilità musicali. Scoprire e sviluppare le proprie abilità musicali. Vivere diverse esperienze musicali, declinate in vari ambiti e attività.

TECNOLOGIA: sostenibilità, riciclo e recupero. attività laboratoriale unità didattica il legno: riconoscimento delle foglie dal vivo dall'interno del cortile della scuola.

SPAGNOLO: descrizione fisica e caratteriale, la propria identità.

ARTE: attività sulle emozioni e la rappresentazione del sé: rappresenta una figura umana, appello delle emozioni, il colore delle emozioni.

EDUCAZIONE MOTORIA: i giochi polivalenti: gli alunni imparano a conoscersi, a relazionarsi e ad apprendere le regole tramite i giochi di gruppo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per la classe II

FRANCESE: Attitudini e talenti. descrivere il carattere, parlare delle professioni e raccontare esperienze passate.

MATEMATICA E SCIENZE: matematica finanziaria :l'interesse, lo sconto; educazione alla salute, l'alimentazione, i gruppi sanguigni. Personaggi famosi in ambito STEM.

INGLESE: esprimere le proprie abilità e competenze, esprimere opinioni personali.

ARTE: percezione di se stessi: autoritratto.

RELIGIONE/ ALTERNATIVA: il rapporto con l'altro.

LETTERE: io e gli altri; diario, lettera, autobiografia; le scoperte geografiche; l'Europa.

TECONOLOGIA: studio del territorio (rilievo e disegno). attività laboratoriale unità didattica edilizia: rilievo della classe e disegno della pianta in opportuna scala.

SPAGNOLO: la propria quotidianità e i propri gusti.

MUSICA: la musica di gruppo come attività di lavoro di squadra e comunicazione. Produzione musicale per esprimere la loro creatività.

EDUCAZIONE MOTORIA: l'atletica leggera: gli alunni riconoscono e allenano le loro capacità condizionali (forza, velocità,resistenza) e le applicano nelle principali discipline dell'atletica leggera.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per

la classe III

FRANCESE: Benessere. Parlare della salute, della routine e delle abitudini alimentari. Orientamento alla scuola superiore. Parlare e pensare al futuro.

MATEMATICA E SCIENZE: orientarsi e confrontarsi nello spazio reale; statistica e probabilità, riproduzione ed educazione all'affettività. Personaggi famosi in ambito STEM. Orientarsi nello spazio bi e tridimensionale; la conoscenza dei solidi. il riconoscimento delle rocce.

INGLESE: parlare o scrivere di intenzioni o programmi futuri.

LETTERE: mi apro al mondo: orientamento per le superiori; il testo argomentativo; la globalizzazione. Filosofia e orientamento del sé. La memoria come chiave per il futuro.

ARTE: conoscenza di sé: albero della tua vita.

MUSICA: Le varie figure professionali nel teatro d'opera.

RELIGIONE/ ALTERNATIVA: la crescita e l'apertura al mondo.

TECNOLOGIA: energia e risparmio energetico. Sostenibilità ambientale. Attività laboratoriale unità didattica la corrente elettrica: analisi di tutte le voci della bolletta della corrente elettrica/ consumi, comprese le grandezze fisiche e relative unità di misura.

ED. MOTORIA: gli sport outdoor: gli alunni vengono proposte le principali attività sportive in ambiente naturale (orienteering, camminata sportiva), al fine di migliorare la capacità di orientamento e ad allenare l'apparato cardio-circolatorio.

SPAGNOLO: le lingue straniere nelle scuole superiori; la propria infanzia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: BIBBIANO "ALIGHIERI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per la classe I

FRANCESE: Identità. Presentazione personale; parlare di ciò che mi piace o non mi piace

MATEMATICA E SCIENZE: aria e suolo; l'interpretazione dei dati attraverso i grafici; il piano cartesiano.

INGLESE: presentazione personale, parlare di ciò che piace e non piace, le isole Britanniche ed altri paesi dell'Unione Europea

RELIGIONE/ALTERNATIVA: Identità.

LETTERE: Presento me stesso; testi personali; la linea del tempo; orientamento nello spazio.

MUSICA: Conoscenza di sé, scoprire e sviluppare le loro abilità musicali. Offrire diverse esperienze musicali.

TECNOLOGIA: sostenibilità, riciclo e recupero.

SPAGNOLO: descrizione fisica e caratteriale, la propria identità.

ARTE: attività sulle emozioni e la rappresentazione del sé: rappresenta una figura umana, appello delle emozioni, il colore delle emozioni.

EDUCAZIONE MOTORIA: I giochi polivalenti: gli alunni imparano a conoscersi, a relazionarsi e ad apprendere le regole tramite i giochi di gruppo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per la classe II

FRANCESE: Attitudini e talenti. descrivere il carattere, parlare delle professioni e raccontare esperienze passate.

MATEMATICA E SCIENZE: matematica finanziaria :l'interesse, lo sconto; educazione alla salute, l'alimentazione, i gruppi sanguigni.

INGLESE: esprimere le proprie abilità e competenze, esprimere opinioni personali.

ARTE: percezione di se stessi: autoritratto.

RELIGIONE/ ALTERNATIVA: il rapporto con l'altro.

LETTERE: io e gli altri; diario, lettera, autobiografia; le scoperte geografiche; l'Europa.

TECONOLOGIA: studio del territorio (rilievo e disegno).

SPAGNOLO: la propria quotidianità e i propri gusti.

MUSICA: la musica di gruppo come attività di lavoro di squadra e comunicazione. Produzione musicale per esprimere la loro creatività.

EDUCAZIONE MOTORIA: l'atletica leggera: gli alunni riconoscono e allenano le loro capacità condizionali (forza, velocità, resistenza) e le applicano nelle principali discipline dell'atletica leggera.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per la classe III

FRANCESE: Benessere. Parlare della salute, della routine e delle abitudini alimentari. Orientamento alla scuola superiore. Parlare e pensare al futuro.

MATEMATICA E SCIENZE: orientarsi e confrontarsi nello spazio reale; statistica e probabilità, riproduzione ed educazione all'affettività. Personaggi famosi in ambito STEM. Orientarsi nello spazio bi e tridimensionale; la conoscenza dei solidi. il riconoscimento delle rocce.

INGLESE: parlare o scrivere di intenzioni o programmi futuri.

LETTERE: mi apro al mondo: orientamento per le superiori; il testo argomentativo; la globalizzazione. La memoria come chiave per il futuro.

ARTE: conoscenza di sé: albero della tua vita.

MUSICA: Le varie figure professionali nel teatro d'opera.

RELIGIONE/ ALTERNATIVA: la crescita e l'apertura al mondo.

TECNOLOGIA: energia e risparmio energetico. Sostenibilità ambientale.

ED. MOTORIA: gli sport outdoor: agli alunni vengono proposte le principali attività sportive in ambiente naturale (orienteering, camminata sportiva), al fine di migliorare la capacità di orientamento e ad allenare l'apparato cardio- circolatorio.

SPAGNOLO: le lingue straniere nelle scuole superiori; la propria infanzia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

MA CHE FESTA- DE AMICIS

Festa della scuola: giochi sportivi di classe a rotazione, pesca di beneficenza, allestimento bancarella libri usati, laboratori didattici/creativi, punti ristoro, vendita torte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare l'esperienza scolastica in modo giocoso e creativo. Far scoprire il significato del far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa. Saper riconoscere come valori la diversità degli altri, l'amicizia e la solidarietà in un'ottica di inclusione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Strutture sportive	area cortiliva

SOFFI DI NOTE- DE AMICIS

-Studio graduale delle note, abbinato alla lettura della notazione musicale sul pentagramma. -La parte teorica verrà integrata con canto corale ed esecuzioni strumentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Ascoltare e descrivere brani musicali di diverso genere. -Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla fonte. -Esplorare diverse possibilità espressive di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. -Integrarsi in una musica d'insieme.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROMOZIONE DELLA LETTURA- DE AMICIS

Bibliotecando: Distribuzione e prestito, in classe, di una bibliografia fornita dalla biblioteca comunale “A. Umiltà” con avvicendamento quadrimestrale. Incontri in biblioteca, per assistere a momenti di lettura e drammatizzazione, da parte di esperti narratori, di testi adatti all’età (durata indicativa 1 ora per ogni gruppo classe: classi PRIME: Armadillobalenococcodrillo (temi: alfabeto e animali) in data da definirsi. classi SECONDE: Ti racconto una fiaba (tema: la fiaba) in data da definirsi. classi TERZE: Mitologico (tema: il mito) mercoledì 25 ottobre 2022 classi QUARTE: C’era una volta Pino il poeta (tema: la poesia) in data da definirsi. classi QUINTE: Misteri del genere giallo (tema: il racconto giallo) 22 novembre 2022. Libriamoci a scuola: L’obiettivo del progetto è da sempre quello di diffondere e accrescere l’amore per i libri e l’abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come possono essere sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire da singoli romanzi. Biblioteca scolastica: Inventario, catalogazione, prestito interno di libri, letture a tema. Ripristino della biblioteca con cambio locazione. #ioleggoperchè’ e Contest 2022: Donare libri alla scuola iscritta e gemellata con due librerie aderenti al progetto a cui è stato fornito un elenco di testi per aiutare i donatori nella scelta. Nei giorni dal 5 al 13 novembre 2022 chiunque può acquistarvi libri per arricchire il patrimonio librario della biblioteca scolastica. Sui libri verrà apposto un adesivo con il logo #ioleggoperchè e il nome del donatore che può lasciarvi una dedica. Successivamente gli editori doneranno alla scuola un monte libri pari al numero di volumi acquistati a livello nazionale che verrà ripartito tra tutte le scuole iscritte che ne faranno richiesta. Dal 29 ottobre al 13 novembre la scuola, insieme a una libreria a cui è gemellata, potrà partecipare al Contest dal titolo “Leggere per costruire un mondo più inclusivo”. Le prime 10

scuole vincitrici potranno ottenere un buono del valore di 1000 € in libri. Leggimi ancora: Promozione della lettura ad alta voce in classe. Osservazione dei risultati legati ad una pratica quotidiana di tale metodologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Superamento degli ostacoli legati alla comprensione del testo; Amore per la lettura e l'ascolto di storie e racconti; Arricchimento del lessico; Uso della biblioteca come luogo privilegiato dello star bene a scuola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

TEATRO- DE AMICIS

lezioni laboratoriali e uscite a teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita; - rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; - educare alla collaborazione e alla cooperazione; - affrontare in autonomia e con senso di responsabilità situazioni di vita; - favorire la partecipazione attiva dei bambini; - dimostrare originalità e spirito d'iniziativa; - collaborare esprimendo le proprie opinioni personali; - impegnarsi nel portare a termine un compito.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	esterni e interni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

area cortiliva

Approfondimento

progetto finanziato mediante donazioni.

MOTORIA:PRONTI,PARTENZA,VIA- DE AMICIS

- fase di riscaldamento - giochi popolari - circuiti di lavoro -giochi -giochi di strategia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L' alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	esterno e interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

AFFETTIVITA': AFFETTIVAMENTE- DE AMICIS

Si intende proporre un percorso di lavoro che adotti modalità interattive e di gruppo per allenare le competenze emotive, spaziando dalla conoscenza e dal rapporto con se stessi fino ai diversi aspetti dell'esperienza affettiva e relazionale. --giochi di conoscenza - attività di ascolto reciproco - espressione di paure, timori o dubbi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini; prevenire il disagio emotivo Far cogliere il valore della persona come essere unico nel suo aspetto e nelle sue caratteristiche

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

AIUTAMI A FARE DA SOLO:STRATEGIE DI STUDIO E LETTURA PER ALUNNI DSA- DE AMICIS

Il progetto prevede la costituzione di 2 piccoli gruppi di studenti uno per ogni leva di classe (quarta e quinta) individuati dal corpo docenti sulla base delle loro certificazioni in materia di DSA , i gruppi verranno condotti da personale interno con competenze nelle tecniche di potenziamento delle abilità generali e specifiche di apprendimento. I gruppi, composti da un numero massimo di 8 ragazzi, lavoreranno al fine di raggiungere un potenziamento delle abilità e competenze scolastiche, l'acquisizione di strategie metacognitive e l'implementazione di processi di autoregolazione che sostengono un comportamento proattivo allo studio, auto efficace e orientato al benessere e alla risoluzione delle proprie difficoltà. Gli insegnanti supporteranno i ragazzi per favorire lo sviluppo di atteggiamenti mentali, pensieri, comportamenti e quindi emozioni che realmente li aiutino ad affrontare le difficoltà scolastiche in modo costruttivo e positivo, ma soprattutto li rendano più autonomi nel compito a casa. Gli incontri, di circa 1,30 ore ciascuno, saranno 6 e saranno da calendarizzare. Si coordinerà l'iscrizione e la frequenza degli alunni al progetto attraverso colloqui iniziali con i genitori e incontri di raccordo con gli insegnanti dei minori inseriti, in modo da creare una rete di sostegno intorno al singolo ragazzo. Si prevede un momento di feedback finale con le docenti delle classi in cui gli alunni sono inseriti e con le famiglie come restituzione da parte delle docenti del percorso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Risultati attesi

-Riuscire a potenziare le abilità di apprendimento - Garantire una maggiore autonomia - Migliorare la gestione del tempo dello studio e la sua organizzazione. - sostenere l'autostima di ciascun alunno DSA

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

PROGETTO ACCOGLIENZA- INFANZIA BARCO

Le attività connesse al progetto accoglienza si svolgono principalmente nella sezione al fine di costruire uno spazio e un tempo ordinati che trasmettono sicurezza e stabilità al bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Per i bambini di 3 anni i primi giorni di scuola, il distacco dai genitori, il primo impatto con una nuova realtà, rappresentano una tappa fondamentale della propria vita. È importante facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione. Per i bambini di 4 e 5 anni già frequentanti è importante, invece, riprendere in maniera graduale, dopo la pausa estiva, le fila della didattica, dell'organizzazione della routine scolastica, rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	AREA CORTILIVA

IL CORPO IN MOVIMENTO NELL'EDUCAZIONE MOTORIA-INFANZIA BARCO

Il bambino apprende e scopre il mondo attraverso il proprio corpo, pertanto il movimento diviene un espediente fondamentale per la crescita e salute psico-fisica di ciascun individuo. attraverso il corpo i bambini acquisiscono le categorie spazio-temporali e i principi basilari dell'ordine e della misura ed entrano in rapporto diretto con il mondo che li circonda. Grazie al movimento ciascun bambino può anche ampliare ed arricchire il linguaggio verbale e il linguaggio non verbale, tutto ciò li aiuta a pensare, progettare ed agire. giocare e fare giochi di movimento per i bambini è fondamentale per il loro sviluppo cognitivo, per la loro crescita mentale e rappresenta un grande aiuto per il loro apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

identificare le diverse parti del corpo; orientarsi nello spazio e nel tempo, nonché interiorizzare semplici concetti topologici; utilizzare autonomamente semplici schemi motori; rispettare l'altro e le regole nel gioco di squadra.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	AREA CORTILIVA

AMBIENTE- INFANZIA BARCO

Ogni sezione proporrà un percorso di ed. ambientale partendo dal nostro territorio naturale. Insieme andremo alla fattoria di Alex a Quattro Castella per vivere una giornata in una realtà naturale e rurale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I bambini potrebbero interiorizzare che gli ecosistemi producono beni essenziali come il cibo, l'acqua, i carburanti e il legname, forniscono servizi regolatori naturali (possibilità di ricavare cibo, impollinazione e molti altri) e servizi culturali fra i quali l'educazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Fattoria di Alex

INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA- INFANZIA BARCO

Attività proposte sotto forma di gioco, canzoncine, giochi di gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Apprendimento di nuovi vocaboli , interesse verso questa proposta didattica, partecipazione gioiosa e attiva,

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula 3.0

PROGETTO POLO- INFANZIA BARCO

CONSIGLI DI GESTIONE DI POLO MENSILI ED ALTRE INIZIATIVE DI PARTECIPAZIONE IN CORSO D'ANNO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE ALLE PROPOSTE DEL POLO EDUCATIVO E PROMUOVERE LA BUONA ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO. PROMUOVERE INOLTRE LA CULTURA DELL'INFANZIA.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	tecnologia

SCUOLA IN PIAZZA- INFANZIA BARCO

Proposte di laboratori utilizzando tecniche artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Mettersi in gioco con diversi materiali e linguaggi artistici e manipolativi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	PIAZZA

PAROLE NARRATE-INFANZIA BARCO

Sono in programma due uscite presso il teatro di Bibbiano durante la mattina, letture con cadenza mensile a cura delle bibliotecarie di Bibbiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

 potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali potenziare la comunicazione musicale e corporea stimolare la capacità critica e il pensiero divergente favorire l'inclusione sociale valorizzare le differenze

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro Metropolis

PROGETTO ACCOGLIENZA- INFANZIA GIUFFREDI

Per favorire l'inserimento nel gruppo sezione dei bambini verranno proposte attività di gioco libero, giochi motori, attività grafico/pittoriche, attività di routine e attività di igiene personali. Verranno potenziate le prime regole di vita comune, saranno proposte attività manipolative, canzoni, ascolto di semplici storie e filastrocche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I bambini interiorizzano la scansione della giornata scolastica sentendosi sempre di più di appartenere ad un gruppo condividendo regole e spazi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SCUOLA APERTA- INFANZIA GIUFFREDI

Presentazione scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far conoscere al territorio gli ambienti, gli intenti educativi e didattici della Scuola infanzia statale di Montecchio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

TEATRO- INFANZIA GIUFFREDI

Ascolto della storia. Conversazione con rielaborazione verbale e grafica. Pannellature. Rappresentazione teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Capacità di vivere ed elaborare sentimenti ed emozioni. Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico divergente. Potenziare lo sviluppo psico-fisico , affettivo ,linguistico e relazionale. Capacità di ascoltare e comprendere un racconto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PROGETTO DI INGLESE- INFANZIA GIUFFREDI

Canzoncine, racconti brevi, filastrocche, giochi di piccolo e grande gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sensibilizzare il bambino ad un codice diverso da quello materno. Arricchire il vocabolario con nuovi termini legati a contesti culturali diversi Arricchire lo sviluppo cognitivo e sviluppare le capacità di comprensione globale, di ascolto e le abilità comunicative. Stimolare la curiosità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

ESPRESSIVITA' MOTORIA: CRESCERE GIOCANDO- INFANZIA GIUFFREDI

I BAMBINI APPRENDONO E CONOSCONO ATTRAVERSO IL CORPO, CHE FUNGE DA INTERMEDIARIO TRA IL SE', L'ALTRO E CIO' CHE LI CIRCONDA. LA NECESSITA' DI MUOVERSI E' INNATA E INTRINSECA NELLO SVILUPPO, E DIVENTA NELL'ESPERIENZA SCOLASTICA, STRUMENTO DI CONOSCENZA, SPERIMENTAZIONE, APPRENDIMENTO, RELAZIONE E CRESCITA EMOTIVA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

CAPACITA' DI ASCOLTO, COMPRENSIONE, CONDIVISIONE E PARTECIPAZIONE NEL GRUPPO (PRIMO APPROCCIO ALL'EDUCAZIONE CIVICA) CAPACITA' DI COORDINAZIONE ED ESECUZIONE DI SEMPLICI PROPOSTE LUDICO- MOTORIE. SAPER RICONOSCERE LE PARTI DEL CORPO RICONOSCERE SEMPLICI REGOLE INTRINSECHE . SAPER AFFRONTARE PROPOSTE DIFFERENTI, SUPERANDO TIMORI E INSICUREZZE.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

STEAM EDUCATION- INFANZIA GIUFFREDI

Le insegnanti, insieme ad esperti potranno strutturare al meglio lo spazio interno per offrire ai bambini un ambiente sempre più stimolante per la loro naturale curiosità. I bambini coinvolti in una attività di espressione sistemica negli spazi condivideranno focus di attenzione congiunto e prolungato, in osservazioni e in registrazione di esse. La documentazione delle esperienze espressive, renderà visibile ai bambini e alle loro famiglie lo sviluppo delle potenzialità individuali organizzate armoniosamente nel gruppo sezione. Un nuovo linguaggio che ci accompagna in questo progetto sono le "stem e ancora di più le "STEAM" (scienza, tecnologia, ingegneria, arte, matematica), che possono essere definite anche una nuova filosofia dell'educazione che integra più discipline, attraverso cui è possibile allenarsi attraverso un approccio multidisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Comprendere il mondo dell'arte nei diversi aspetti (espressivo, motorio, musicale) Sviluppare la creatività Sperimentare la soggettività delle percezioni. Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

FESTA DELLA SCUOLA- PRIMARIA SECCHI

Accoglienza degli alunni delle classi prime: canti, saluti da parte delle autorità; merenda e giochi a rotazione tra le diverse classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare la scuola come luogo per formare i futuri cittadini. Incentivare lo spirito di collaborazione e condivisione tra alunni, insegnanti, genitori ed enti territoriali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	area cortiliva
Strutture sportive	Palestra
	cavedio

MUSICA- PRIMARIA SECCHI

Ogni lezione settimanale prevede momenti di ascolto, danza, riproduzione di suoni e ritmi, canto corale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Capacità di ascolto; elaborazione di ritmi con le parti del corpo; realizzazione di semplici danze; canti corali a canone; scrittura di ritmi con segni convenzionali; uso del flauto dolce per le classi quarte e quinte (se consentito dalle norme sanitarie anti Covid).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno e esterno

EDUCAZIONE AMBIENTALE: PRIMARIA SECCHI

Raccolta differenziata in classe Operazione scuola pulita Cinque sensi per esplorare la natura Racconto di una foglia Amico albero Impariamo ad orientarci Api Libere -storie di impollinatori Rocche e rocce Energia in gioco Orto a scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le linee guida di educazione ambientale, elaborate da un gruppo di lavoro interministeriale, richiamano, ulteriormente, l'attenzione sulla tutela dell'ambiente. Considerati i danni procurati dall'uomo all'ambiente, diventa una sfida ineludibile, per le generazioni future, programmare un'educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile, intesa come processo di riforma del modo di vivere e concepire l'ambiente. Tale processo di riforma presuppone un profondo cambio di mentalità, che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone. L'intervento educativo della scuola, promuovendo "una pedagogia attiva" di mediazione, che valorizzi "l'esperienza, l'esplorazione, il rapporto con i coetanei, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio" (da Indicazioni per il Curricolo), risulta fondamentale affinché il bambino possa integrare i diversi aspetti della realtà e riflettere sui comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente e delle sue risorse. In una fase storica in cui le condizioni umane ed ecologiche, sia locali che globali, richiamano tutti ad un forte senso di responsabilità e sobrietà, la Scuola riveste un ruolo primario nell'educare alle "buone pratiche" per uno "sviluppo sostenibile". Diventa sempre più importante educare i bambini ad una logica che abbia a cuore la natura e le sue risorse, per evitare danni all'ecosistema ma, anche, sprechi, consumi eccessivi ed immotivati che, già nelle piccole azioni di ogni giorno, possono essere evitati. Anche la consapevolezza dei crescenti problemi di inquinamento ci porta ad educare le nuove generazioni, fin dalla più tenera età, ad una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise, per la tutela del mondo e delle sue fonti: naturali, energetiche, vegetali, animali. Nell'ambito dei progetti di educazione ambientale si realizzano percorsi significativi, con attività che permettono di superare le barriere tra le discipline e con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e responsabili, in un contesto europeo e mondiale, nei confronti della tutela dell'ambiente naturale attraverso: la piena consapevolezza del loro ruolo per la salvaguardia dell'ambiente; la conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile; lo sviluppo della capacità di gestire e progettare soluzioni nuove; l' acquisizione di conoscenze

relative ai sistemi ambientali e alle relazioni che li integrano; la consapevolezza che i grandi problemi dell'umanità possono essere risolti solo attraverso strette collaborazioni e nel rispetto della diversità dei popoli.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno e esterno

SPORT PROSSIMO FUTURO- PRIMARIA SECCHI

Percorsi, staffette, esercizi motori, giochi di movimento con regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare le capacità motorie, relazionali e cognitive per stare bene con sé e gli altri. Migliorare l'autostima per promuovere il successo scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	campo

Strutture sportive	Palestra AREA CORTILIVA

TRA CORPO, EMOZIONE, PENSIERO- PRIMARIA SECCHI

Il Laboratorio di Espressività Psicomotoria, all'interno del contesto educativo della scuola primaria, vuole essere un'occasione che permetta all'alunno di acquisire, rafforzare o modificare la sua percezione del mondo e di sé. Inoltre, nelle classi dove sono presenti alunni che evidenziano fragilità nella relazione e nella comunicazione le proposte di Espressività Corporea, così come sono concepite in questo tipo di progetto sono di grande aiuto nel favorire un clima di conoscenza, accoglienza, integrazione. Attraverso le proposte saranno facilitate per tutti gli alunni le condizioni per l'apprendimento e per il loro benessere, per raccontare di sé, creare e trasformare, incontrare gli altri, acquisire sicurezza e fiducia. Proporre ai bambini contesti espressivi e di condivisione emotiva è prezioso e fondamentale per accompagnarli nel loro percorso di autoregolazione emotiva nella relazione con i pari e con gli adulti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Imparare ad ascoltare, ad apprezzare ciò che nel silenzio delle parole si cela, come messaggio spesso dimenticato ma fondamentale nel dialogo con l'altro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

STRATEGIE DI STUDIO E LETTURA DSA- PRIMARIA SECCHI

Utilizzo delle tecnologie come supporto alle attività di studio individuale per alunni con Dsa delle classi quarte e quinte della scuola primaria. Utilizzo sistematico di software specifici, di programmi (Leggi per me, tutore dattilo, Cmap, mindMaple...) per strutturare schemi e mappe individuali sia digitali che cartacee. Lettura "con le orecchie", comprensione del testo ed individuazione delle parole chiave per la strutturazione di mappe mentali e concettuali. Approccio all'utilizzo del computer. Esercitazioni individuali guidate; esercitazioni a grande gruppo guidate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire maggiore autonomia negli alunni con D.S.A. sia a scuola, sia nel compito, sia nella fruizione di nuove informazioni.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

CRESCERE INSIEME- PRIMARIA SECCHI

Familiarizzare con gli strumenti compensativi da utilizzare nelle diverse attivita' didattiche (alunni con disturbi specifici); sviluppo di maggior autonomia nell'organizzazione del materiale didattico (alunni con bisogni educativi speciali). Lessico di base di italiano l2 (alunni neoarrivati). Esercizi per il consolidamento delle abilita' di letto-scrittura,di numerazione e calcolo.Prove di simulazione invalsi; recupero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Autonomia degli alunni e consolidamento delle competenze di base.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

DIRE, FARE, TEATRARE- PRIMARIA SECCHI

Propedeutico per le classi 4^ A/B/C/D: per dare agli alunni e agli insegnanti un piccolo assaggio di Teatro e di quanto esso possa essere utile sotto l'aspetto educativo per stimolare l'ascolto e la comunicazione fra i ragazzi. Attraverso esercizi e giochi propedeutici si facilita l'approccio a progetti di Teatro futuri. Il percorso si concluderà con una lezione aperta ai genitori per mostrare tutto il lavoro svolto durante gli incontri: dato che quest'anno ricorre il ventennale della scomparsa di Neria Secchi, si è deciso di mettere in scena qualche episodio del libro "Due ragazzi a Canossa".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il teatro consente di acquisire una serie di competenze emotive essenziali per la cooperazione e in linea con la natura sociale dell'essere umano: Imparare a imparare: stimolare l'acquisizione di

strategie per organizzare il proprio apprendimento e il metodo di studio nel lavoro personale o in progetti condivisi. Comunicare: comprendere e interpretare criticamente messaggi diversi per genere e complessità, trasmessi utilizzando linguaggi verbali, non verbali e simbolici. Collaborare e partecipare: fare propri e rispettare diritti e doveri fondamentali di ognuno. Progettare: rielaborare le conoscenze apprese per condividere e realizzare insieme progetti legati al contesto di appartenenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	esterno e interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro Metropolis

ENGLISH THEATRE IS FUN!- PRIMARIA SECCHI

Spettacoli teatrali in lingua inglese, con attori madrelingua, adatti alle diverse età dei bambini. È previsto un incontro a fine show tra gli alunni e gli attori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Gli alunni comprendono brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti a loro già familiari. - Interagiscono e collaborano attivamente con i compagni e col docente nella realizzazione di attività collettive o di gruppo dimostrando interesse e fiducia verso l'altro. - Comunicano in modo comprensibile e fluente in scambi di informazioni semplici e di routine.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

BIBLIOTECA - SECCHI

Il progetto è finalizzato al miglioramento del servizio di gestione e aggiornamento delle collezioni dei libri attraverso le seguenti attività: Adesione alla piattaforma Qloud Scuola per la gestione dei libri e del prestito; Catalogazione dei nuovi libri; Iscrizione e tesseramento docenti e alunni; Inserimento di altri docenti nello staff della biblioteca attraverso la partecipazione alla formazione necessaria e la successiva creazione dei loro profili personali sulla piattaforma; Prestito libri ai docenti e agli alunni; Eventuale coinvolgimento di volontari per la gestione del prestito; Attività in collaborazione con la biblioteca comunale di Bibbiano (es. Letture in classe, incontri con l'autore, gare di Lettura, partecipazione agli spettacoli teatrali al "Metropolis"...); Adesione del plesso al progetto "Io leggo perché" (9-17 novembre 2024); Partecipazione al progetto "Libriamoci" (giornate di letture nelle scuole in date ancora da definirsi a livello nazionale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Sviluppo del senso critico - Consolidamento delle competenze di lettura e comprensione - acquisizione del gusto della lettura, anche attraverso lo scambio tra pari - aumento della capacita' di ascolto e attenzione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

ACCOGLIERE LE FUTURE CLASSI PRIME- PRIMARIA SECCHI

Visita per conoscere gli spazi della scuola; attività laboratoriali affiancate dagli alunni delle classi quinte; realizzazione di manufatti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Motivare gli alunni in un ambiente educativo positivo e coinvolgente per favorire l'individualità e l'unicità del singolo per un apprendimento sereno. Promozione del passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	tecnologia
	cavedio
Biblioteche	Classica
Aule	aule classi 5

Strutture sportive AREA CORTILIVA

ANPI: PER NON DIMENTICARE- PRIMARIA SECCHI

 Uscita al Museo del Tricolore di Reggio Emilia; Uscita sul territorio di Bibbiano con volontari ANPI per osservare le pietre di inciampo e approfondire la relativa storia (classi quarte); Intervento in classe di Orio Vergalli ed eventualmente collegamento con Teresa Vergalli, ex staffetta partigiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza della storia del proprio territorio, con particolare riferimento alla Resistenza e all'Olocausto; Riflettere sui valori e i principi della Costituzione e sulla violazione dei diritti in essa sanciti; Conoscere la storia del Tricolore e identificarlo come simbolo della propria appartenenza nazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

IO DONO, TU DONI, ESSI VIVONO (AVIS)- PRIMARIA SECCHI

I volontari Avis incontreranno gli alunni della quattro classi quinte nelle rispettive aule e proporranno attivita' sia di divulgazione scientifica sia di sensibilizzazione alle tematiche sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Questo progetto intende sviluppare e consolidare le competenze in materia di cittadinanza e le competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare. (In riferimento alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio europeo del 22 maggio 2018) Inoltre, si vuole partecipare al perseguimento degli obiettivi proposti dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta nel 2015 dai 193 Paesi membri dell'ONU, con riferimento ai temi di "Salute e Benessere", "Istruzione di Qualità", "La vita sulla Terra", "Pace, Giustizia e Istituzioni Solide".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	volontari Avis

MUSICA E RITMO NELLA TRADIZIONE (SBANDIERATORI)- PRIMARIA SECCHI

PRESENTAZIONE DEGLI STRUMENTI ED USO DEGLI STESSI ATTRAVERSO ESERCIZI DI COORDINAZIONE INDIVIDUALI, A COPPIA E DI GRUPPO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

SAPER RICONOSCERE ED USARE STRUMENTI MUSICALI E BANDIERE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	campo
Strutture sportive	Palestra

MINIBASKET- PRIMARIA SECCHI

Esercizi motori, giochi propedeutici di movimento con regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare le capacità motorie, relazionali e cognitive per stare bene con sé e gli altri. Migliorare l'autostima per promuovere il successo scolastico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI- PRIMARIA SECCHI

Il mercoledì mattina l'educatrice Anna Bertolini affiancherà alcuni alunni di 3^ , supportando il lavoro comune ai compagni all'interno del contesto classe. Il giovedì mattina farà lo stesso tipo di lavoro sulle classi prime a tempo pieno dove sono inseriti alunni con bisogni speciali. L'educatrice, che offre il proprio contributo volontariamente, sarà sempre in affiancamento ad un docente di classe e mai da sola con la classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Risultati attesi

Benessere degli alunni, adeguato grado di socializzazione, disponibilità alla collaborazione, inclusione e successo scolastico personalizzato da parte di ciascun allievo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

ACCOGLIERE ATTRAVERSO LE TECNOLOGIE: IMMAGINI PER COMUNICARE- PRIMARIA SECCHI

Progetto volto a supportare l'accesso al significato delle parole mediante l'utilizzo di simboli nella didattica. Il software "InPrint 3" consente, infatti, alle insegnanti di preparare risorse e materiali cartacei in simboli, sviluppati per supportare la comunicazione, l'apprendimento e l'accesso alle informazioni su molti argomenti. Cinque insegnanti (o più in condivisione) disporranno di cinque pc portatile sui quali è installato il software che permetterà loro di creare rapidamente risorse da oltre 140 modelli per libri, vocabolari, schede per facilitare la comprensione, flashcards, giochi e molto altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La CAA, e più nello specifico l'utilizzo di simboli, può stimolare: • comunicazione verbale; • prerequisiti per la letto-scrittura (costanza di rappresentazione, direzionalità...); • comprensione ed espressione del linguaggio (rafforza la comprensione del concetto); • la visualizzazione e la memoria visuo-grafica; • la sintassi (formazione della frase e periodi). I simboli rendono funzionali gli ambienti e promuovono l'autonomia.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	AREA CORTILIVA

POTENZIAMENTO PRIMARIA- SECCHI

Come plesso, si è concordato di utilizzare le ore di compresenza per attività di potenziamento. Tali ore, dunque, hanno le seguenti finalità: potenziamento didattico, sostituzioni di colleghi assenti nel plesso, supporto didattico specifico nelle classi che presentano situazioni di disagio/difficoltà comportamentali e/o di apprendimento. Per gestire al meglio le ore di potenziamento, sono state stabilite alcune priorità formative e didattiche: garantire a tutte le classi il regolare svolgimento delle lezioni, stretta collaborazione tra docenti del plesso per conseguire il miglior risultato possibile in ogni contesto classe, sostenere alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati, sostenere gli alunni più fragili nei vari ambiti disciplinari, valorizzare le eccellenze. Le attività di potenziamento verranno svolte con diverse modalità: in aula con il grande gruppo, avvalendosi della compresenza del collega, a piccolo gruppo omogeneo per livello di apprendimento, in attività individualizzate specifiche 1:1 in piccolo gruppo con alunni con bisogni educativi speciali, In corso d'anno la seguente progettazione potrebbe subire modifiche dovute ad emergenti bisogni educativi e didattici del plesso "N. Secchi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

sostenere alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati, sostenere gli alunni più fragili nei vari ambiti disciplinari,

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

POTENZIAMENTO INFANZIA GIUFFREDI

ORGANIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE 25 ORE DI POTENZIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DELL'I.C. MONTECCHIO EMILIA ASSEGNATE ALL'INSEGNANTE PASSERI PAOLA A.S. 2022/2023 Le 25 ore di potenziamento assegnate alla scuola dell'infanzia verranno così suddivise: - 5 ore come completamento orario sulla Sezione "Girasoli" della Scuola dell'Infanzia di Barco di Bibbiano. Tutti i venerdì verrà, infatti, distaccata la collega Vignali Elena alla quale è stato assegnato il Coordinamento pedagogico delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo. - 20 ore per lo svolgimento di un progetto che coinvolga e metta in collegamento entrambe le strutture. Il progetto, in accordo con la referente delle insegnanti Savastano Ambra e la coordinatrice pedagogica Vignali Elena, prevede azioni educative di supporto alle sezioni e di continuità educativa con la scuola primaria. Verrà articolato in 3 fasi distinte, sulla base delle effettive necessità delle scuole e coinvolgendo tutte le sezioni, in momenti differenti dell'anno scolastico. FASE 1. Nel periodo compreso tra settembre e novembre 2022 le ore di potenziamento verranno utilizzate per garantire un supporto alle sezioni nella fase di ambientamento dei nuovi iscritti, aumentando la compresenza durante questa prima fase dell'anno scolastico. L'inserimento delle bambine e dei bambini nella scuola dell'infanzia rappresenta uno dei momenti più delicati dell'esperienza scolastica, in quanto segna il passaggio tra due ordini di scuola differenti nel caso in cui i bambini abbiano frequentato l'asilo o da un ambiente privato, la famiglia, a un contesto di socialità, la scuola, con tutto il corredo di significative differenze tra i due ambiti in termini di approcci, metodologie, comportamenti e regole sociali. Si vuole aiutare i bambini a vivere in modo positivo e sereno le routine per stare bene a scuola. In questo primo momento, l'insegnante sarà a disposizione anche per collaborare per eventuali esigenze contingenti nei due plessi (ad esempio sostituzioni di insegnanti), data la specificità della fase di inserimento a scuola. Settembre – Novembre 2022 • Lunedì e martedì dalle 8.00 alle 13.00 nella sede di Montecchio Emilia (privilegiando il supporto alla sezione 3 anni); • Mercoledì e giovedì dalle 8.00 alle 13.00 nella sede di Barco di Bibbiano (privilegiando il supporto con il gruppo dei bambini di 3 anni inseriti in ciascuna sezione). FASE 2. A partire dal mese di dicembre 2022 verrà svolto un progetto con i bambini di 4 anni delle

sezioni di Barco e nella sezione 4 anni di Montecchio mantenendo un monte ore a sostegno delle sezioni. MOTIVAZIONI Si intende creare un progetto che stimoli i bambini e le bambine nello sviluppo del linguaggio verbale e che migliori la manualità fine. TEMPI DI ATTUAZIONE Dicembre 2022- febbraio 2023 • Lunedì e martedì dalle 9.30 alle 10.30 nella sede di Montecchio Emilia (suddividendo la sezione dei 4 anni in piccoli gruppi di lavoro); dalle 8.00 alle 9.30 supporto in accoglienza; dalle 10.30 alle 13.00 supporto durante il pasto e l'addormentamento nella sezione; • Mercoledì e giovedì dalle 9.30 alle 10.30 nella sede di Barco di Bibbiano organizzando attività con il gruppo di bambini di 4 anni di una sezione a rotazione dalle 8.00 alle 9.45 supporto in accoglienza; dalle 10.45 alle 13.00 supporto durante il pasto e l'addormentamento nella sezione. SPAZI • Atelier narrativo e piazza del Polo di Barco di Bibbiano • Salone e atelier della Scuola dell'Infanzia "Giuffredi" di Montecchio Emilia. FASE 3. A partire dal mese di marzo 2022 verrà svolto un progetto di continuità educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, mantenendo un monte ore a sostegno delle sezioni. MOTIVAZIONI Il passaggio del bambino dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria rappresenta un momento delicato, attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori. Entrare nel nuovo ordine di scuola presuppone un cambiamento di ambiente, insegnanti, amici e l'incontro con nuove regole e responsabilità. Il progetto si propone di favorire il passaggio dei bambini e delle bambine da un ordine di scuola all'altro, all'interno di un clima di benessere come punto di forza per affrontare con fiducia le nuove situazioni, valorizzando le proprie esperienze e coinvolgendo le famiglie nel percorso di cambiamento. FINALITÀ E OBIETTIVI La continuità intesa come "accoglienza" in un nuovo ambiente e una nuova situazione educativa è uno dei punti fondamentali del nostro essere scuola. I momenti di scambio che in questa esperienza si sviluppano concorrono ad agevolare una percezione positiva del nuovo ambiente educativo, favorendo e sostenendo relazioni e apprendimenti. Attraverso il progetto continuità si intende curare sia la dimensione emotiva, sia la sfera cognitiva di questo passaggio: • Riconoscendo e rispettando i bisogni emotivi e affettivi di ciascuno; • permettendo alle bambine e ai bambini di esprimere le proprie aspettative, timori, dubbi e desideri, attraverso un percorso di rilettura dell'esperienza alla scuola dell'infanzia; • costruendo tempi e spazi per uno scambio fra i bambini e le bambine coinvolte in questo delicato passaggio di tutte le sezioni della scuola dell'infanzia di Barco di Bibbiano; • strutturando un percorso omogeneo per le due scuole dell'infanzia Barco e Montecchio, pur riconoscendone le rispettive peculiarità e con la flessibilità necessaria alle diverse esigenze di ciascun bambino e bambina. • rafforzando atteggiamenti di condivisione e collaborazione tra i due ordini di scuola coinvolti; • instaurando un dialogo costante tra le insegnanti coinvolte nel passaggio, funzionale alla definizione degli ambiti da privilegiare nel potenziamento delle abilità di base, partendo dalla condivisione delle criticità riscontrate in ingresso; • potenziando i prerequisiti per l'apprendimento, attraverso proposte mirate per consolidare le abilità in uscita per un buon passaggio alla scuola primaria. TEMPI DI

ATTUAZIONE Marzo – Giugno 2023 • Lunedì e martedì dalle 9.30 alle 10,30 nella sede di Montecchio (suddividendo la sezione 5 anni in piccoli gruppi di lavoro); dalle 8.00 alle 9.30 supporto in accoglienza; dalle 10,30 alle 13.00 supporto durante il pasto e l'addormentamento nella sezione; • Mercoledì e giovedì dalle 9.30 alle 10.30 nella sede di Barco di Bibbiano organizzando attività con il gruppo dei bambini di 5 anni di una sezione a rotazione; dalle 8.00 alle 9.30 supporto in accoglienza; dalle 10.30 alle 13.00 supporto durante il pasto e l'addormentamento nella sezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

FINALITA' E OBIETTIVI Il progetto si pone come finalità di potenziare la capacità di mettersi in relazione con gli altri, migliorare le competenze linguistiche e sapere esprimere le proprie necessità. • Pronunciare correttamente le parole. • Aumentare il bagaglio lessicale e strutturare correttamente la frase. • Acquisire la capacità di esprimere e comunicare le esperienze personali in forma comprensibile e corretta. • Intervenire in prima persona nelle conversazioni di gruppo mantenendo l'attenzione durante l'intervento dei compagni. • Ascoltare e raccontare semplici storie con il supporto di immagini. • Saper descrivere oggetti. • Sviluppare coordinazione generale e motricità fine.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	atelier narrativo
Aule	salone e atelier

POTENZIATO- ALIGHIERI

Visti il RAV e gli obiettivi di miglioramento in esso individuati, viste le priorità indicate nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico 2022/23 del 23 settembre 2022, visto l'art. 1 della legge 107 del 2015 (commi 5-7 e 14), dato l'ordine di priorità ricondotto a sei campi, votato dai docenti nel Cdu del 12 ottobre 2015 (in riferimento alla Circolare ministeriale Prot. n. 30549 del 21/09/2015) in merito all'acquisizione del fabbisogno dell'organico del potenziamento, i docenti della Scuola Secondaria di I grado "Dante Alighieri" propongono il seguente utilizzo dei docenti nominati come organico potenziato: n. 18 ore settimanali utilizzabili per compresenza con l'insegnante curricolare di lingua inglese, attività di supporto alla gestione del plesso, sostituzioni. Alle docenti sono assegnati orari di servizio settimanali come da tabella seguente. In caso di sostituzioni sarà cura delle docenti predisporre una serie di attività flessibili, inerenti al progetto o alla programmazione delle discipline, da proporre alle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

POTENZIATO ARTE -ZANNONI

Le attività si serviranno di quei mezzi terapeutici finalizzati al recupero ed alla crescita della persona nella sfera emotiva, affettiva e relazionale. Il laboratorio diventerà così un intervento di aiuto e di sostegno attraverso l'uso dei materiali artistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

Risultati attesi

-Spiegare al preadolescente che l'arte è una forma di espressione semplice e spontanea come il linguaggio, la scrittura o il canto. -Stimolare la creatività dell'allievo utilizzando semplici strumenti facilmente reperibili e di uso abituale, come le matite, le matite colorate e i pennarelli. -Lavorare per formare menti creative, non figure professionali, stimolando la spinta creativa e aiutando gli studenti a diventare più confidenti, empatici, aperti e collaborativi, formando così degli "adulti migliori".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ORIENTAMENTO- ZANNONI, ALIGHIERI

Si prevedono le seguenti attività da svolgere durante tutto l'anno scolastico 2022-2023: Padlet dell'orientamento, dove si possono reperire tutte le informazioni Interventi informativi dei docenti in classe. Attraverso la guida di Polaris (reperibile sul sito della provincia), il coordinatore in particolare, ma anche i singoli docenti per quello che compete i loro ambiti, affronteranno le diverse tipologie di indirizzi che la scuola superiore presenta. Incontri con alcuni docenti di scuola superiore. Incontri per i genitori Incontri con esponenti del mondo del lavoro. Interventi in classe con le psicologhe di Istituto. Incontri con l'Istituto IIS D'Arzo: estensione della attività di orientamento anche alle classi seconde con visita e laboratorio se possibile. Incontri con ex-studenti La provincia che orienta: Salone dell'orientamento sulle scuole di Reggio Emilia e provincia Stage nelle scuole: le famiglie, in modo autonomo ma dietro indicazioni della scuola,

prendono accordi per una giornata di stage nelle scuole di interesse, se possibili. Incontro di continuità con i docenti dell'ISS D'Arzo per la formazione delle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Spirito di iniziativa e imprenditorialità; risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI- ALIGHIERI IN PARTE FINANZIATO CON FONDI PNRR

- Corso di latino: 8 ore, alunni interessati delle cl. terze (orario curricolare) - Corsi di consolidamento e recupero di italiano: 8 ore, alunni cl. prime, seconde e terze individuati dai docenti (orario curricolare) -"Cronisti in classe": progetto di giornalismo in collaborazione con Il Resto del Carlino (cl. seconde e terze, orario curricolare), con partecipazione alla cerimonia di

premiazione presso il Centro Malaguzzi (data da definire) - Gara di lettura: progetto di promozione della lettura, classi seconde (orario curricolare) - Altre iniziative possibili: partecipazione a gare e bandi di concorso, gare interne, attività di promozione della lettura (Io leggo perché, Libriamoci, Giralibro, ecc.), visite alla biblioteca comunale, partecipazione a spettacoli teatrali (tutte le classi), attività a classi aperte parallele - Corso di potenziamento di matematica: 10 ore, gruppo di alunni di classi terze (orario extracurricolare) - Corsi di recupero di matematica: 10 ore cadauno, gruppi di alunni di classi prime, seconde e terze (orario extracurricolare) - Corso strategie di studio per alunni con DSA: attività laboratoriale (creazione mappe, indicazioni per scrittura al pc con 10 dita, produzione testi scritti con utilizzo della voce, lettura tramite sintesi vocale, utilizzo correttore ortografico, acquisizione pagine con scanner OCR) con condivisione dei materiali in Google Classroom, 16 ore cl. prime e terze (orario extracurricolare) - Tutoraggio: attività concordate tra docenti di progetto e docenti di classe, anche in preparazione all'Esame di Stato, 20 ore, alunni/gruppi di alunni da individuare di tutte le classi (orario curricolare) novembre/gennaio: corso di latino novembre/dicembre e marzo/aprile: corsi di consolidamento e recupero di italiano 17 gennaio spettacolo teatrale I meravigliati (classi prime), 28 febbraio Black out (classi seconde), 12 marzo Marie Curie (classi terze); visione di un musical in lingua francese con attività didattiche nelle classi terze febbraio/aprile: corsi di recupero di matematica novembre/dicembre: corso strategie di studio per alunni con DSA (8 h. per 4 incontri settimanali di 2 h. ciascuno per classi prime) aprile/maggio: corso strategie di studio per alunni con DSA (8 h. per 4 incontri settimanali di 2 h. ciascuno per classi terze) novembre/maggio: iniziative di consolidamento e potenziamento matematico, tutoraggio, visite alla biblioteca comunale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- l'alunno è in grado di leggere e comprendere testi di vario tipo - l'alunno è capace di scrivere correttamente testi di tipo diverso adeguati alla situazione comunicativa - l'alunno acquisisce le

conoscenze fondamentali relative alla morfologia e alla sintassi della frase semplice e complessa - l'alunno acquisisce le conoscenze fondamentali dei rudimenti della lingua latina - l'alunno colma le lacune e potenzia le conoscenze, le abilità e le competenze dell'area logico-matematica - l'alunno affronta con sicurezza il calcolo anche con i numeri razionali - l'alunno riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi - l'alunno migliora le capacità di problem solving - l'alunno sviluppa competenze informatiche compensative, con memorizzazione delle procedure

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica Aula 3.0

POTENZIAMENTO LINGUE COMUNITARIE- ALIGHIERI

1. Corso preparatorio alla certificazione linguistica KET for schools (classi terze): 30 ore totali suddivise in 15 lezioni di 2 ore ciascuna, facoltativo, spesa a carico delle famiglie. 2. Corso preparatorio alle certificazioni linguistiche Cambridge Flyers o Movers (classi seconde, uno dei due corsi a seconda del livello dello studente): 30 ore suddivise in 15 lezioni di 2 ore ciascuna, facoltativo, spesa a carico delle famiglie. 3. City camp: per le classi prime e seconde, attività estiva con insegnanti madrelingua presso la scuola, in giugno, a lezioni concluse, con spesa a carico delle famiglie interessate. Una prima settimana di Inglese e una seconda settimana durante la quale i ragazzi potranno scegliere se continuare Inglese oppure frequentare Francese o Spagnolo. Facoltativo. 4. Progetto Etwinning: Human rights, common achievements for children and adults. Classi coinvolte 2B e 3B. Progetto incentrato sul tema dei diritti umani. 5. il teatro...a scuola! visione di un musical in lingua francese con attività didattiche nelle classi terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Imparare ad imparare Lavorare in una dimensione europea e multiculturale Migliorare tutte le abilità linguistiche, ma soprattutto la comprensione e la produzione orale Sviluppare competenze digitali Saper lavorare in gruppi anche con studenti di altra nazionalità Apprendere attraverso l'attività (Learning by doing) Essere aperti al confronto con le diversità culturali Utilizzare tecnologie informatiche e metodologie didattiche innovative Sviluppare la creatività e l'interdisciplinarità Problem solving.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

COORDINAMENTO PEDAGOGICO INFANZIA I.C.

La progettazione e l'organizzazione educativa di un servizio per la prima infanzia è una costruzione che si fonda sull'attività collegiale del gruppo di insegnanti e del relativo coordinatore pedagogico; attività collegiale in cui vanno tenuti presenti vari aspetti reciprocamente implicantisi e legati tra loro: • Criteri e modalità di organizzazione del contesto educativo: spazi, tempi, relazioni e proposte didattiche ed educative; • Criteri e modalità di relazione e partecipazione delle famiglie e rapporto con il territorio; • Criteri e modalità di funzionamento del gruppo di lavoro; • Valutazione. Il coordinatore pedagogico si trova a dover garantire la messa in atto di processi di lavoro efficaci e un funzionamento complessivo integrato ma anche favorire sistemi di relazione tra persone, chiarificare obiettivi, sostenere decisioni, attivare comunicazioni, verificare e valutare gli esiti del lavoro. In questa visione sono richieste capacità di lettura dei problemi, di comprensione delle difficoltà e degli aspetti relazionali che condizionano la collaborazione tra gli operatori, di esplicitazione delle ipotesi relative al lavoro educativo e al funzionamento organizzativo del servizio, di collegamento e integrazione del lavoro dei singoli e del gruppo, di gestione delle risorse, di scelta e di iniziativa. STRUTTURA DEL PROGETTO INFANZIA GIUFFREDI (5 ore settimanali di TEMPO POTENZIATO nella giornata del venerdì): 1. Analisi dei bisogni. 2. Osservazione sul campo all'interno delle sezioni. Immersione nella realtà scolastica durante la quotidianità ed osservazioni plurime sui diversi aspetti: organizzazione scolastica, ambienti, ruolo dell'adulto, creazione di contesti, didattiche, relazioni tra bambini, tra adulti e bambini e dinamiche fra soli adulti. Le osservazioni sul campo ruoteranno attorno ai seguenti aspetti che si definiscono come indicatori di: 1) CONTESTO (allestimento spazi, arredi, materiali, tempi, attività). Valutazione di tutte quelle condizioni che garantiscono un regolare evolversi delle esperienze quotidiane del bambino

(qualità delle routine e del lavoro di cura degli insegnanti): _ proposte di esperienze significative di gioco affinché il bambino cresca e si sviluppi dal punto di vista sociale, cognitivo e affettivo. _ sicurezza, gradevolezza estetica, accessibilità, riconoscibilità, personalizzazione, rassicurazione, tempi distesi, arredi e materiali adeguati allo svolgimento delle esperienze quotidianamente proposte e favorite. 2) RELAZIONI (bambino/bambino; bambino/adulto). Valutazione dell'atmosfera socio-affettiva: _ inserimento/accoglienza quotidiana/saluto; _ riconoscimento, ascolto, sostegno al singolo bambino, cure individualizzate, gestione delle routine; _sostegno della socialità tra bambini (stabilità, composizione ragionata dei gruppi, gestione del coinvolgimento del singolo e del gruppo, promozione delle relazioni sociali, responsabilizzazione del bambino alla vita collettiva, integrazione del bambino con disabilità). 3) ESPERIENZE EDUCATIVE E DIDATTICHE (progettazione delle esperienze proposte, strategie di apprendimento). Tenere conto dei contenuti e dei criteri che garantiscono la significatività dell'esperienza proposta al bambino: _ Pluralità e varietà dei contenuti alla luce di valutazioni e studi pedagogici; _ Coerenza e aderenza alla normativa vigente e con gli studi e le ricerche sullo sviluppo infantile; _ Calibratura sulle potenzialità del singolo e del gruppo. 3. Restituzione all'interno delle singole sezioni delle osservazioni fatte, individuando zone di possibile miglioramento, durante gli orari di programmazione pomeridiana. Partecipazione condivisa delle osservazioni, dalle quali si generano traiettorie e orientamenti di lavoro comune. Individuazione comune dei focus di lavoro. Nella consapevolezza che il lavoro di gruppo non può considerarsi come un punto di partenza solo perché è istituzionalmente previsto, ma come una meta da raggiungere progressivamente, concretizzerò il mio intervento affinché il gruppo stesso sappia elaborare e definire, assieme alla mai figura di coordinatrice, il fine, i contenuti, il progetto verso cui tendere, attraverso le azioni di: _ supporto tecnico e professionale delle insegnanti, _ partecipazione alla programmazione educativa; _ presenza alle riunioni del gruppo come mediatore della comunicazione che stimola all'analisi ed alla discussione. Individuazione e progettazione di nuove strategie e nuove didattiche da proporre ai bambini. FOCUS DI LAVORO: L'ambiente dell'infanzia e la predisposizione dei contesti di apprendimento (dall'analisi dei bisogni): Durante la prima programmazione le insegnanti chiedono di poter lavorare sullo spazio e sugli ambienti della scuola. Lo spazio, come ogni altro linguaggio, è elemento costitutivo della formazione del pensiero. Il contesto determina le possibilità e le qualità dei processi di autoapprendimento che ciascuno sceglie di produrre in quel contesto e grazie a quel contesto. L'ambiente che si rivolge ai bambini deve tener conto dei desideri e delle competenze dei bambini nell'abitare lo spazio, costruendo continuamente luoghi all'interno del luogo in cui si trovano, offrendo elementi e strumenti per farli crescere ed evolvere. Lo spazio deve essere in grado di evolversi e mutare secondo il progetto culturale di chi lo abita. Con tali premesse, in corso d'anno si lavorerà per progettare gli spazi in modo più rispondente alle esigenze dei bambini e delle insegnanti stesse, per rendere più funzionale l'ambiente e offrire ai bambini

maggiori possibilità di crescita e sviluppo. 4. Successiva osservazione partecipante sulle sezioni come arricchimento progettuale e come valutazione dell'esperienza formativa. La successiva osservazione nei plessi vedrà la mia figura di insegnante coordinatrice come sostegno nelle organizzazioni quotidiane e nell'attuazione delle progettazioni con i bambini. L'intento è quello di agire nel quotidiano le riflessioni sull'idea di bambino, l'idea di ambiente per l'infanzia, le didattiche, la costruzione di contesti di apprendimento e le modalità/possibilità di documentazione degli apprendimenti stessi. 5. Accompagnamento nella realizzazione della documentazione finale sul progetto/percorso svolto dal team degli insegnanti nelle diverse sezioni. La documentazione dei percorsi e processi di conoscenza dei bambini e dei loro apprendimenti/scoperte sostiene i percorsi dell'anno mettendo in luce ciò che si è fatto con i bambini e dando valore a ciò che è accaduto. Consente inoltre di tenere memoria del progetto e di costruire una storicità che aiuta la scuola ad avere una sua identità pedagogica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'intento è quello di agire nel quotidiano le riflessioni sull'idea di bambino, l'idea di ambiente per l'infanzia, le didattiche, la costruzione di contesti di apprendimento e le modalità/possibilità di documentazione degli apprendimenti stessi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

OPEN DAY- ALIGHIERI

Durante le giornate "open-day" gli studenti troveranno modi alternativi di far conoscere la scuola ai genitori (video ecc.). Gli alunni delle classi quinte saranno invitati a trascorrere una

mattinata presso la scuola secondaria per partecipare ad attività di laboratorio, se la situazione sanitaria lo permetterà. In alternativa riceveranno a scuola la visita di un'insegnante della secondaria che spiegherà loro le informazioni fondamentali sulla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'alunno condivide esperienze e saperi anche attraverso modalità digitali e alternative.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula 3.0

AMBIENTE- ALIGHIERI

-Monitoraggio della zanzara tigre: progetto per far conoscere ai ragazzi le problematiche sanitarie dovute alla diffusione delle zanzare, soprattutto in questi ultimi anni; animali così piccoli, ma che riescano a trasmettere determinate malattie, talvolta anche letali. Interventi in classe di Roberto Montanari, esperto dell'associazione INCIA società cooperativa: 2 incontri per classe, della durata di circa 2 ore (primo incontro introduttivo, secondo di monitoraggio con attività pratica svolta in area cortiliva). L'attività sarà svolta per le classi prime. - Il sole in classe:

progetto educativo per sviluppare la sensibilità dei ragazzi alle tematiche ambientali e trasmettere loro conoscenze ed attenzioni necessarie alla tutela del nostro pianeta. Intervento di un esperto dell'associazione ANTER- Associazione Nazionale Tutela Energie Rinnovabili. L'attività sarà svolta per le classi prime. - Ripuliamoci: educazione alla sostenibilità; pulizia del parco della scuola e/o del parco dell'Anello. Intervento in classe di un esperto con un incontro introduttivo e un'attività pratica svolta fuori. L'attività sarà svolta per le classi prime. -" Alla scoperta delle praterie della Val D'Enza"; scoprire il mosaico dei canali e prati stabili nei dintorni di Bibbiano per apprendere l'importanza storico-ambientale-agroalimentare. L'iniziativa comprende un incontro didattico in classe e un'uscita guidata sul territorio, entrambi coordinate dalla guida ambientale escursionistica, Ricardo Catellani. Classi coinvolte: tutte le seconde. - Mobilità sostenibile: " CiclopeDante" ; rendere la mobilità dei ragazzi negli spostamenti casa - scuola sostenibile, sociale e divertente, coinvolgendo l'intera comunità; favorire la partecipazione e l'apertura verso nuove esperienze e stimolare l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta. L'iniziativa prevede un uscita in bici il 3 giugno 2023, giornata mondiale della bicicletta. Classi coinvolte: tutte le terze - Uscita sul territorio: Il canyon della Val Secchia, I gessi Triassici: le rocce più antiche dell'Emilia Romagna. Interessante ed avventuroso viaggio che tocca i luoghi più suggestivi dell'alta valle del Secchia, fiume che in questo punto del suo corso ha tagliato in due parti le montagne di gesso formando una valle ad U, simile ad un canyon. L'uscita sarà coordinata dall' esperto di guide ambientali escursionistiche, Roberto Montanari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Imparare, conoscere, progettare, comunicare, collaborare e partecipare alla costruzione di una maggiore consapevolezza del nostro ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	AREA CORTILIVA

POTENZIAMENTO TECNOLOGIA- ALIGHIERI

Corsi di informatica: 1. Corso d'informatica (32 ore) per le classi prime. 2. Corso di programmazione SCRATCH (8 ore) per le classi seconde. Corso di elettricità (classi terze): consolidamento e riscontro delle conoscenze ottenute attraverso la lettura e lo studio di disegni tecnici che si esprimono nella concretezza del manufatto (circuito in serie ed in parallelo); dall'analisi all'ipotesi fino alla sperimentazione (16 ore).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

L'alunno utilizza adeguate risorse, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di prodotti multimediali. L'alunno sa creare circuiti elettrici elementari e sperimentare le leggi di Ohm, ha consapevolezza dei rischi domestici relativi all'uso scorretto dell'elettricità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
	tecnologia
Aule	Aula 3.0

PER NON DIMENTICARE- ALIGHIERI

Attività con la collaborazione di Anpi; visione di un film per tutte le classi in occasione della Giornata della Memoria; Concorso "Poesie della memoria" in collaborazione con la Proloco (classi terze); Testimonianze a scuola di storici ed esperti; visita alla casa-museo di James Garimberti o attività con la sua collaborazione (classi terze); Realizzazione di opere grafiche e pittoriche (classi terze); Canti e musiche (tutte le classi); Attività con realtà locali (museo Cervi o Fossoli); partecipazioni a uscite didattiche e viaggio della memoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consapevolezza ed espressione culturale. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici

ed ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula 3.0

POTENZIAMENTO TECNOLOGIA- ALIGHIERI

Corso di programmazione SCRATCH per alunni interessati cl. seconde: corso di coding, linguaggio di programmazione a blocchi Corso di elettricità per alunni interessati cl. terze: consolidamento e riscontro delle conoscenze ottenute attraverso la lettura e lo studio di disegni tecnici che esprimono nella concretezza del manufatto (circuito) dall'analisi all'ipotesi fino alla sperimentazione. Corso di educazione stradale (educ. Civica) per alunni interessati cl. terze: conoscenza del Codice della Strada, conoscenza della segnaletica attraverso software specifici interattivi, video, quiz ministeriali, con la Polizia Locale; simulazione reale di guida attraverso una pista realizzata presso la sede scolastica; uso del visore per simulare la guida in stato alterato. Con la partecipazione di un formatore di scuola guida, che spiega l'uso corretto del monopattino elettrico. Educazione stradale (educ. Civica) per cl. prime e seconde: interventi della Polizia locale sulla conoscenza del Codice della Strada

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza di sé e del proprio ruolo all'interno della comunità, attivando una pedagogia del senso civico fondata sul rispetto delle regole e su un concetto di diritto che riconosca anche quello dell'altro. Educare al rispetto delle norme della sicurezza della convivenza civile e della legalità. promuovere relazioni positive interpersonali, sviluppando comportamenti rispettosi verso gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	tecnologia

CITTADINANZA ATTIVA- ZANNONI, ALIGHIERI

Gli alunni parteciperanno a incontri finalizzati alla promozione della legalità e del rispetto delle regole, da programmare in collaborazione con le autorità presenti nel territorio o esterne. ATTIVITA' PREVISTE: Conoscenza e consapevolezza del Regolamento d'Istituto e di classe per una pacifica convivenza. Celebrazione e memoria delle date commemorative. CLASSI PRIME: *Avis - incontro di sensibilizzazione con l'associazione del territorio *Social ergo sum – progetto educativo che si occupa di "alfabetizzazione digitale", di tecnologie di rete, con lo scopo di informare sui rischi che si corrono nell'era del "tutto connesso". *Ripuliamoci.re – promozione al volontariato, sensibilizzazione al senso civico e ambientale (J. Zannoni) * Prevenzione al bullismo - Incontri con una educatrice/mediatrice di giustizia + testimonianza Fabrizio Maiello (J. Zannoni) CLASSI SECONDE: *Prevenzione al bullismo e cyberbullismo: incontro con esperti di riflessione sulle tematiche, promozione di un corretto e consapevole utilizzo del web, conoscenza dei pericoli e delle responsabilità (un'ora per classe, a seguire restituzione con docenti e famiglie)

*Idea Resistente promosso dalla referente alla Legalità del comune di Bibbiano in collaborazione con l'associazione LIBERA di RE per sensibilizzare gli alunni alle tematiche di contrasto allo sviluppo della criminalità e delle mafie. +giornata di riflessione e confronto con le forze dell'ordine Carabinieri con referente Legalità del comune di Bibbiano (D. Alighieri) *Proverbi – laboratorio legami e storia della tradizione, detti popolari in dialetto reggiano. Si prevedono interventi in classe, realizzazione di un libricino con il patrocinio del comune di Bibbiano per salvaguardare usi e costumi del territorio (D. Alighieri). *Ripuliamoci.re – promozione al volontariato, sensibilizzazione al senso civico e ambientale (J. Zannoni) *Edustrada – "ICARO Campagna di sicurezza stradale" Polizia stradale in collaborazione con il Ministro dell'istruzione CLASSI TERZE: *Legal-mente: giornata di riflessione e confronto con le forze dell'ordine Carabinieri, con referenti delle amministrazioni comunali *In-differenza (Non da sola) contrasto e prevenzione contro la violenza sulle donne. Attività laboratoriali e di gruppo in classe. 3 incontri da 2 ore in ciascuna classe coinvolta Tot. 18 ore. Tempi: dal 4/11/2022 al 19/11/2022 (D. Alighieri) *Commemorazione panchina rossa – impegno in collaborazione con l'Ass. Donne Val d'Enza nel commemorare e riflettere sul tema della violenza sulle donne (J. Zannoni) *Prevenzione della diffusione al gioco d'azzardo – promosso dai comuni della Val d'Enza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Accrescere la conoscenza della propria identità attraverso un inserimento costruttivo all'interno della società. C Contrastare l'indifferenza e valorizzare le differenze con inclusività, prevenire la violenza di genere e/o contro le donne.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Aula 3.0

POTENZIAMENTO ARTE - ZANNONI

ARTISTA DEL MIO LIBRO- prof. Morini SVOLGIMENTO: nelle ore curricolari, durante le sostituzioni nelle diverse classi della scuola Zannoni di Montecchio. ARGOMENTO: guidare gli alunni alla realizzazione di un personale libro autoprodotto dove sperimentare ed esprimere pensieri, tecniche grafiche e pratiche di uso della carta come forma di espressione e comunicazione, prendendo esempio dai diversi libri d'artista e testi pop up o illustrati. Osservazione e sperimentazione semplice di diverse rilegature. Utilizzati fogli bianchi tipo fotocopia e cartoncini colorati, forniti dalla scuola e anche scelti liberamente dagli alunni di formato A2 aperti -23.4 x 16,5 - e formato A3 chiuso- 16,5 x 11,7. Ampia documentazione per preparare e creare idee viene fornita e inserita in class room a disposizione delle classi coinvolte. Portare a conoscere ed osservare esempi che suggeriscono riflessioni e modi per esprimerle liberamente. Vengono suggeriti temi e argomenti da sviluppare liberamente, come il concetto di amicizia, solidarietà, empatia, vicinanza, cercando di esprimere le perplessità e i dubbi tipici della preadolescenza in un percorso di autoriflessione che ricorda il diario personale. La valutazione si concentra sull'impegno, partecipazione e resa pratica del fare personale che si dipana lungo il percorso dei suggerimenti dati. Non si valutano le riflessioni ma il modo e l'originalità o espressività grafica e pratica. SUPERAMENTO DEGLI STEREOTIPI INFANTILI- prof. Calafiore Finalità del progetto: Il progetto ha come finalità il superamento degli

stereotipi infantili, vuole far capire agli allievi cosa sono gli stereotipi e come essi limitano la loro creatività, vuole far loro superare certi aspetti infantili del loro disegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivi del progetto: *Comprendere che lo stereotipo è il prodotto dell'incapacità di osservare ed essere spontanei, non dell'incapacità di disegnare. * Conoscere le fasi evolutive del disegno infantile. * Riconoscere gli stereotipi infantili. * Riconoscere gli stereotipi della fantasia. * Comprendere che anche il modo di colorare può essere stereotipato. * Saper osservare un paesaggio nel suo insieme e nei particolari, per superare lo stereotipo. * Saper raffigurare un paesaggio in modo interpretato o inventato adottando le tecniche più opportune.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SPORT- ZANNONI

- CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO: attività promozionale di pallavolo, calcetto, atletica leggera,

netzball, badminton, orienteering, tennis, basket - GIOCHIAMO A PADEL diffusione e conoscenza del gioco del Padel - SCUOLA ATTIVA JUNIOR: Nelle ore curricolari il docente sarà affiancato da un tecnico federale per ciascuno dei due sport scelti. Verranno quindi affrontate esperienze motorie inerenti i due sport. -VAL D'ENZA IN MOVIMENTO: classi prime: giochi polivalenti in palestra. classi seconde: gare di atletica all'aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

saper collaborare tra compagni -saper utilizzare l'attività sportiva per perseguire un corretto stile di vita -essere in grado di utilizzare abilità motorie per perseguire un risultato nella disciplina sportiva - aumentare le capacità coordinative intrinseche allo sport del Padel.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

AREA CORTILIVA

CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO - ZANNONI FONDI PNRR

ITALIANO: Lezioni frontali, esercitazioni pratiche anche con l'utilizzo di tecnologie digitali, per il potenziamento lezioni di scrittura creativa. MATEMATICA: Lezioni frontali, esercitazioni pratiche anche con l'utilizzo di tecnologie digitali, per il potenziamento delle competenze logico-matematiche. INGLESE: Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche anche con l'utilizzo di tecnologie digitali, per il recupero e potenziamento delle abilità nella lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle conoscenze

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula 3.0

DSA- ZANNONI FONDI PNRR

Sviluppo dell'autostima e della metacognizione; analisi dei punti di forza e delle criticità, potenziamento dei primi e superamento delle seconde attraverso un percorso di riflessione e consapevolezza a partire dai lavori assegnati di volta in volta e dal confronto in aula.
Acquisizione di strumenti adeguati allo studio a partire dalle mappe, concettuali e mentali: comprendere e saper utilizzare la rappresentazione più consona al proprio stile cognitivo.
Percorsi guidati declinati nelle diverse materie di studio, approntati appositamente e realizzati in Powerpoint per consentire lo sviluppo e l'acquisizione contestuali delle competenze informatiche analizzando le principali funzioni del programma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare competenze metacognitive con ricaduta positiva sullo sviluppo dell'autostima, sviluppo e implementazione delle competenze metodologiche ed informatiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	aula PC

PROGETTO LETTURA- ZANNONI

Attività organizzate in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Montecchio: visita alla biblioteca (classi prime); gara di lettura (classi seconde); incontro con uno dei protagonisti dei progetti culturali del comune di Montecchio Emilia ed eventuale visita guidata alle esposizioni in corso (classi terze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

sviluppare le abilità di lettura e comprensione dei testi; approfondire le conoscenze degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	biblioteca comunale

RESISTENZA- ZANNONI

Il progetto, su proposta dell'ANPI, è destinato a 2 terze (3A e 3B) per quanto riguarda la visita al

Museo Cervi che si svolgerà entro la fine di dicembre '22; nella primavera del '23 si estenderà alle altre 3 terze, in base alla disponibilità organizzativo/logistica di Anpi; nella primavera del '23 è prevista la visita guidata dal presidente Anpi, a piedi, ai cippi commemorativi del territorio di Montecchio, cui parteciperanno le terze dei corsi C-D-E, da effettuarsi in due distinte tornate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere e analizzare le tracce del passato anche in funzione dell'interpretazione storica del presente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno e ANPI.

SCUOLA APERTA- ZANNONI

Accoglienza degli alunni delle classi quinte, presentazione ai genitori del PTOF, dimostrazione delle competenze acquisite dagli allievi frequentanti il corso musicale e presentazione di tutti e quattro gli strumenti musicali Visita, se possibile, degli ambienti e delle proposte didattiche del plesso "J. Zannoni".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Avere una visione chiara sul funzionamento della scuola "J. Zannoni"

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula 3.0

MATE PRISTEM- ZANNONI

Lezioni frontali di matematica con metodo collaborativo; introduzione ai concetti logico-matematici delle superiori. Prova finale all'Istituto "D'Arzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Consolidamento di alcuni argomenti già affrontati nel triennio . Introduzione di argomenti del primo anno della scuola superiore in accordo con i docenti dell'Istituto "D'Arzo" di Montecchio. Partecipazione attiva degli studenti frequentanti attraverso interventi ed esercitazioni. Partecipazione alla prova finale di verifica presso l'Istituto "D'Arzo".

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	aula 3.0

MUSICA- ZANNONI

ORIENTAMENTO, CONTINUITÀ, EVENTI MUSICALI (CONCERTO DI NATALE, DI FINE ANNO, GIUGNO MUSICALE, FESTIVAL ORCHESTRE GIOVANILI, CONCORSO " SCUOLE IN MUSICA" VERONA / EUFONICA " FESTIVAL DELLA MUSICA" - BOLOGNA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Primi passi verso l'attività orchestrale e la musica di insieme attraverso il canto e le prove con la realtà orchestrale già consolidata della Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale (Primaria) Costruzione e consolidamento delle abilità tecnico/ musicali, controllo delle emozioni durante le performance, conoscenza delle realtà musicali scolastiche nel successivo ordine di scuola con concerto aperto al pubblico in collaborazione con il liceo musicale Bertolucci con cui si è costruita una convenzione già dallo scorso anno scolastico (Secondaria)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

STORIA DEL TEATRO GRECO E ROMANO- DE AMICIS

INTERVENTO DI UN ESPERTO INTERNO DI STORIA E TEATRO. COINVOLGIMENTO DELLE INSEGNANTI CURRICOLARI DI STORIA E DEGLI INTERI GRUPPI CLASSE AL FINE DI CONOSCERE E SPERIMENTARE NUOVI METODI E STRUMENTI DI LAVORO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

1. SVILUPPARE LA CONOSCENZA DELLA COMUNICAZIONE MIMICO-GESTUALE E MUSICALE. 2.

SVILUPPARE LE POTENZIALITÀ ESPRESSIVE E COMUNICATIVE ATTRAVERSO LINGUAGGI VERBALI E NON VERBALI. 3. SVILUPPARE LE CAPACITÀ INTUITIVE E DI MEMORIA UDITIVA. 4. AVVIARE IL BAMBINO A COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITÀ CULTURALE RIFLETTENDO SUL FATTO CHE IL NOSTRO PRESENTE DIPENDE DAL PASSATO.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente di altro plesso e di altro grado

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

OPERA DOMANI- DE AMICIS

Le insegnanti di classe parteciperanno a 3 incontri di formazione (a pagamento), all'interno dei quali sarà fornito il materiale necessario per presentare agli alunni un'opera lirica. La presentazione avverrà tramite tracce audio, video, libretto. Inoltre sarà realizzato un elaborato artistico per integrare la scenografia dello spettacolo. L'opera prescelta (quest'anno sarà la "Turandot" di Puccini) viene presentata in classe tramite un percorso strutturato e articolato; insieme agli alunni vengono studiate alcune arie tratte dall'opera. Infine si partecipa in modo attivo alla rappresentazione finale realizzata a teatro da una compagnia di professionisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

-Promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni. - Sviluppare, attraverso l'educazione musicale, le competenze dei ragazzi, in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, contribuendo a realizzare esperienze relazionali ed estetiche gratificanti, che permettano all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse, di soddisfare i propri desideri, di orientarsi nei propri interessi. - Potenziare le attitudini canore e musicali. - Promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	area cortiliva

POTENZIATO- DE AMICIS

Le attività di potenziamento vengono svolte con diverse modalità: in classe con il grande gruppo avvalendosi della compresenza della collega a classi aperte (piccoli gruppi per rispettare le disposizioni sanitarie vigenti) per classi parallele a piccolo gruppo omogeneo per livello apprenditivo in attività individualizzate specifiche 1:1 in piccolo gruppo con alunni con bisogni educativi speciali,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

garantire a tutte le classi il regolare svolgimento delle lezioni; - collaborare proficuamente con le colleghe di plesso al fine di conseguire il miglior risultato possibile in ogni contesto classe; - favorire nelle classi seconde e quinte un miglioramento degli esiti delle prove Invalsi; - sostenere gli alunni più fragili nei vari ambiti disciplinari, - valorizzare le eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

AUTONOMIE QUOTIDIANE- ALIGHIERI

Le attività proposte coinvolgeranno i ragazzi certificati delle classi seconde che di volta in volta potranno avere un compagno in veste di tutor a testa, oppure un compagno come tutor per classe. A seconda dei progetti si deciderà se svolgerli tutti insieme o divisi in due gruppi. Si prevede di dedicare al progetto un'ora a settimana, per un totale di 24 ore annuali da distribuire nelle varie discipline a rotazione. Queste le attività proposte: 1. Gestione account Google, registro elettronico, risorsa web Classroom 2. Addobbi di Natale con materiali di recupero 3. Orientarsi nel proprio territorio -comprensione cartina- percorso biblioteca-educazione stradale- prestito librario-gestione tempo 4. Comprensione orologio analogico, lettura tabelle orarie trasporti pubblici-raggiungimento del capoluogo col servizio ferroviario- muoversi nello

spazio urbano- visita alla biblioteca"A.Panizzi"-rientro a scuola 5. Gestione denaro- spesa minima per la propria merenda con un budget di 5 euro presso un supermercato del quartiere 6. Manutenzione bicicletta (ruote, catena...) 7. Prendersi cura dell'ambiente scolastico rendendo il cavedio fiorito, profumato, squisito piantando fragole e bulbi di narcisi, iris, gladioli, tulipani, monitorando la crescita dei frutti e la fioritura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I ragazzi certificati con i compagni e i docenti di sostegno dovranno: - Saper comunicare e relazionarsi coi pari e gli adulti in modo efficace, - agire in modo autonomo, - conoscenza e consapevolezza del proprio territorio in relazione alle proprie risorse, - acquisire e interpretare informazioni, - risolvere problemi nella vita quotidiana, - capacità di scegliere tra opzioni diverse, - agire con flessibilità - essere responsabili nel prendersi cura di una pianta erbacea o di un bulbo da fiore

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SIAM TUTTI ARCHEOLOGI- DE AMICIS

Per gli alunni classe terza si è pensato ad un approccio laboratoriale, 4 lezioni, 4 attività in cui individualmente e nel grande gruppo si misurano con le conoscenze e le competenze che hanno appreso e vanno apprendendo riguardo l'archeologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Essere archeologi per un giorno, imparare la storia attraverso la testimonianza dei reperti archeologici; riconoscere ed esplorare in modo appropriato le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico- culturale; offrire ai bambini un approccio esperienziale alla pratica archeologica; conoscere due archeologi.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Atelier
	tecnologia
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	area cortiliva

STEAM EDUCATION- INFANZIA BARCO

Mettere in dialogo le aree esterne con quelle interne, in quanto esse offrono un'ampia possibilità di materiali e di esperienze sempre più "Green" e strutturare meglio lo spazio interno per offrire ai bambini un ambiente sempre più stimolante la loro naturale curiosità. Insieme all'atelierista le insegnanti, struttureranno meglio lo spazio interno per offrire ai bambini un ambiente sempre più stimolante la loro naturale curiosità. I bambini coinvolti in un'attività di esplorazione sistemica di spazi di materiali e di fenomeni naturali, condivideranno focus di attenzione congiunto e prolungato, in osservazioni e in registrazione di esse. La documentazione delle esperienze, delle osservazioni e ipotesi fatte, renderà visibile i processi di ragionamento scientifico e il percorso dei bambini verso il traguardo di competenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. Sperimentare la soggettività delle percezioni. Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Atelier
	tecnologia
	aula 3.0
Aule	Aula generica

PROGETTO PARTECIPAZIONE- INFANZIA BARCO

LABORATORI CREATIVI -MANIPOLATIVI ,ESPERIENZE NARRATIVE E MUSICALI, NATI DALL'ESIGENZA DI CONCLUDERE L'ANNO SCOLASTICO CON UN EVENTO CHE DIA LA POSSIBILITÀ A BAMBINI, GENITORI E INSEGNANTI DI VIVERE UN MOMENTO AGGREGATIVO .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MAGGIORI AUTONOMIE RELAZIONALI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	area cortiliva

POTENZIAMENTO PREREQUISITI- INFANZIA BARCO

Somministrazione in forma individuale di schede operative finalizzate alla verifica di specifiche competenze, per indagare nei bambini le abilità relative ai prerequisiti circa la letto-scrittura e il calcolo. Gli esiti delle prove saranno funzionali alla ripartizione dei bambini in gruppi di lavoro mirati al potenziamento delle aree ove si evidenziano carenze. Secondo le necessità rilevate, gli alunni saranno coinvolti in attività grafo-motorie, linguistiche e logico-matematiche. Nei gruppi di lavoro verranno coinvolti, con giochi mirati, anche i bambini stranieri di 4 e 5 anni per il potenziamento della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Finalità: - Prevenire situazioni di disagio scolastico individuando eventuali difficoltà e potenziando i prerequisiti in funzione del passaggio alla scuola primaria - Promuovere e consolidare apprendimenti e competenze Obiettivi: - Indagare le competenze dei bambini rispetto alla letto-scrittura e al calcolo nei bambini di 5 anni e nei bambini stranieri, - Identificare precocemente eventuali difficoltà di apprendimento, - Potenziare le aree di carenza attraverso interventi mirati, - Promuovere l'autostima, valorizzando le attitudini personali per facilitare i bambini nel raggiungere i prerequisiti richiesti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

aula 3.0

INIZIATIVE LEGATE ALLA DIFFUSIONE DI COMPETENZE IN MATERIA DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

- educazione civica: formazione per docenti, seminario provinciale del 13/11/23, progetti di cittadinanza digitale - STEAM: progettualità dall'infanzia alla secondaria - PNSD/ PNRR: formazione e sperimentazione nazionale sul curricolo di Intelligenza Artificiale nella scuola secondaria in collaborazione con UniBo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

potenziamento delle competenze digitali e di cittadinanza attiva; promozione del pensiero critico e della creatività; utilizzo consapevole delle tecnologie digitali; responsabilizzazione circa il ruolo dell'intelligenza artificiale nella società contemporanea

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO PREREQUISITI- INFANZIA GIUFFREDI

Somministrazione in forma individuale di schede operative finalizzate alla verifica di specifiche competenze, per indagare nei bambini le abilità relative ai prerequisiti circa la letto-scrittura e il calcolo. Gli esiti delle prove saranno funzionali alla programmazione di interventi mirati al potenziamento delle aree ove si evidenziano carenze. Secondo le necessità rilevate, gli alunni saranno coinvolti in attività grafo-motorie, linguistiche e logico-matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisizione di: ABILITÀ METAFONOLOGICHE Prima ancora di saper leggere e scrivere, i bambini devono riuscire a manipolare mentalmente i suoni delle parole: scomporli, ricomporli, riflettere sulle loro caratteristiche, somiglianze e differenze. Questo permette ai bambini di acquisire la corrispondenza fonema/grafema. COORDINAZIONE OCULO-MANUALE ABILITÀ DI ANALISI UDITIVA E VISIVA L'apprendimento della letto-scrittura prevede, come meccanismo base, l'abilità di conversione dal codice orale (suoni del parlato) al codice scritto (grafemi o lettere) e viceversa. ATTENZIONE E MEMORIA Attenzione e memoria sono due funzioni cognitive trasversali, ossia che hanno un ruolo fondamentale per quasi tutte le nostre competenze, non solo scolastiche. In

maniera specifica, però, i bambini che si preparano alla scuola primaria devono aver sviluppato una buona competenza di attenzione sostenuta e selettiva. ABILITÀ LOGICO-MATEMATICHE I bambini al termine dei tre anni della scuola dell'infanzia devono saper utilizzare raggruppamenti, insiemi e sottoinsiemi, motivando il proprio operato; iniziare ad operare con le quantità ed a far corrispondere la medesima col numero; iniziare ad applicare il principio di equipotenza; contare e operare entro il numero 10.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

MUSICOTERAPIA- INFANZIA GIUFFREDI

Attività musicali a piccolo gruppo con la presenza degli alunni destinatari del progetto. La musicoterapia mira a sviluppare le funzioni potenziali dell'individuo, in modo tale che questi possa meglio realizzare l'integrazione intra e interpersonale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumentare le capacità comunicative degli alunni con sostegno.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

FACCIAMO CLICK- INFANZIA GIUFFREDI

Lettura d'immagine. Attività e laboratori visivi e fotografici. Lettura d'immagine, lettura di fotografie, individuare gli strumenti per "fare fotografie".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Soffermarsi ad osservare e descrivere ciò che ci circonda; soffermarsi ad osservare e descrivere gli amici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Cinefotoclub Montecchio

CHE GIOIA STARE INSIEME- GIUFFREDI

Notte dei racconti: viene allestita la scuola e insegnanti e genitori si organizzano per raccontare e animare storie. Feste papa' e mamma: si prepara la colazione a scuola per il festeggiato di turno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maturazione dell'identità personale, condivisione di momenti di festa, maturare il senso di cittadinanza, maturare il senso di appartenenza al gruppo e conoscere tradizioni e ricorrenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SCACCHI- DE AMICIS

Un corso base di scacchi per ognuna delle 4 classi quarte, di 10 ore complessive per classe, suddivise in 10 interventi di un'ora ciascuno. Il corso sarà tenuto da un istruttore messo a disposizione da un'associazione del territorio. Il materiale necessario, per svolgere l'attività, sarà fornito ogni volta dall'esperto. Si utilizzeranno attività alla Lim e scacchiere e scacchi fornite dall'istruttore. Al termine del progetto ogni bambino potrà partecipare, in orario extrascolastico, gratuitamente, ai tornei di scacchi organizzati a livello provinciale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare la capacità di concentrazione e la capacità di riflessione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

progetto finanziato mediante donazioni.

NON SI FINISCE MAI DI ASCOLTARE- DE AMICIS

L'Associazione territoriale Amici del Quartetto "Guido A. Borciani" propone un laboratorio di educazione musicale per le scuole del primo ciclo di scuola primaria dal titolo "Non si finisce mai di ascoltare", focalizzato sul tema dell'ascolto musicale come strumento fondamentale per lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a stimolare l'ascolto attivo e propone un approccio ludico e creativo, mediante il quale i bambini verranno introdotti al mondo della musica come forma di espressione, come

mezzo per coltivare la collaborazione, l'empatia e la capacità di riflettere sugli stimoli sonori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SI STA BENE INSIEME- DE AMICIS

Festa di Natale in piazza; giornate tematiche: memoria, pigreco day, festa della terra, festa dell'albero; settimana del benessere: Carnevale, caccia al tesoro; uscite sul territorio comuni a fine anno; giochi senza barriere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzare iniziative che ci accomunino e ci identifichino con gruppo sociale in crescita.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

POPOTUS- DE AMICIS

Ogni volta gli alunni leggeranno in classe alcuni articoli scelti dall'insegnante e, insieme, svolgeranno esercizi di analisi e comprensione testuale e di riflessione linguistica. Contemporaneamente i bambini saranno invitati attraverso domande scritte e/o orali a riflettere sul contenuto dei testi proposti con uno sguardo particolarmente attento ai temi dell'accoglienza, dell'inclusione, dell'eco-sostenibilità, della valorizzazione del nostro patrimonio culturale e dell'educazione digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-leggere testi riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali; -partecipare a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti; - sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio, estrapolando da testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale; - svolgere attività esplicite di riflessione linguistica; - ampliare i propri interessi e i propri orizzonti culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CUCITO- DE AMICIS

Imparare a cucire sin da piccoli è un'attività molto utile e divertente per i bambini che stimola la precisione e la creatività. Durante il laboratorio di cucito i bambini realizzeranno alcuni manufatti, utilizzando anche materiali differenti, per le festività di Natale e Pasqua concordati con l'esperta in modo creativo, migliorando le capacità manuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento e maggiore consapevolezza del proprio potenziale espressivo; miglioramento delle competenze tecnologiche; saper scegliere i materiali più appropriati per la realizzazione di un prodotto.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

ACCOGLIENZA- ALIGHIERI

Per ogni classe prima viene organizzata un'uscita di un'intera mattinata all'oasi Lipu del Bianello (Quattro Castella) accompagnati da un esperto Lipu. I genitori accompagnano gli alunni al parco del Melograno (luogo di ritrovo con la guida), successivamente, insieme a due docenti accompagnatori ed alla guida Lipu, gli alunni saranno portati alla scoperta dell'oasi, della sua flora e della sua fauna, in una camminata di circa 2-3 ore. E' prevista una sosta per la merenda e la socializzazione. Arrivo al parco del Melograno con tempo per il gioco libero. Ritiro degli alunni da parte dei genitori alle ore 12.30-13 circa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aumento della fiducia in se stessi Socializzazione tra gli alunni Accelerazione della conoscenza alunno/docente Miglioramento della conoscenza del territorio Incremento della curiosità verso le attività fisiche outdoor Maggior rispetto ambientale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interni ed esterni

VEDER CRESCERE INSIEME I NOSTRI SPAZI- ZANNONI

LA CLASSE CONOSCE LA STORIA DI UN EDIFICIO DEL PAESE, IN VIA DI RISTRUTTURAZIONE, GRAZIE ALL'INCONTRO CON LE FIGURE PROFESSIONALI DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE. LA CLASSE IMMAGINA COME SARA' L'EDIFICIO ANCHE IN BASE A RICERCHE E PROPOSTE E PROPONE PROGETTI. LA CLASSE RACCONTA LA SUA ESPERIENZA CON MEZZI TECNOLOGICI CONDIVISI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

SAPER OSSERVARE E RICONOSCERE I SEGNI DEL PASSATO NELLE ARCHITETTURE SAPER ASCOLTARE I RACCONTI ,LE DESCRIZIONI SPECIFICHE LEGATE AL PROGETTO, SAPER ESSERE CURIOSI E RICERCARE SOLUZIONI ATTRAVERSO LA RICERCA CONDIVISA.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

CORSI FINANZIATI CON PNRR, DM. 65

-corsi di potenziamento in lingua inglese per infanzia e primaria -corsi di potenziamento in

lingua inglese per scuola secondaria (FLYERS e KET) - intelligenza artificiale per la scuola secondaria -corsi di informatica per la scuola secondaria -laboratorio di potenziamento scientifico per la scuola primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- miglioramento delle competenze in ambito logico- scientifico -miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	esterni e interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

Multimediale

INTERCULTURA

ACCOGLIENZA/PRIMA FAMILIARIZZAZIONE CON L2 SONO ORE DESTINATE AL PRIMO APPROCCIO ALL'ITALIANO QUALE L2 O L3. IN CASO DI ALUNNI GIÀ IN ITALIA DA PIÙ' TEMPO SI ATTIVA UN PRIMO LIVELLO LINGUISTICO PER DOTARLI DELLE COMPETENZE COMUNICATIVE MINIME. IN QUASI TUTTI I PLESSI POI SI EVIDENZIA IL BISOGNO DI SOSTENERE GLI ALUNNI STRANIERI PER TUTTO IL CICLO SCOLASTICO SUL PIANO LINGUISTICO, COMUNICATIVO E SOCIO-RELAZIONALE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

FINALITÀ: - Promuovere la diffusione di buone pratiche, nei singoli plessi e in continuità tra gli ordini di scuola, nell'accoglienza degli alunni neo- immigrati, nel coinvolgimento delle loro famiglie, nelle proposte di educazione interculturale - Agevolare lo scambio interculturale come esperienza di confronto e arricchimento reciproco e come esercizio di consapevolezza democratica a vari livelli: nella classe, nell'interclasse, nei gruppi di lavoro specifici - Favorire le condizioni per cui i docenti si sentano supportati nell'accoglienza e nell'integrazione di alunni

neo-immigrati -Favorire la creazione e attuazione di un curricolo verticale tra diversi ordini di scuola finalizzato ad una buona accoglienza e ad un funzionale inserimento - Stimolare l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni alla vita della scuola - Favorire l'apprendimento della lingua italiana come veicolo per facilitare gli altri apprendimenti - Migliorare gli apprendimenti comunicativi e linguistici in italiano L2

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

assicurare salute e benessere

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- educare l'alunno ad uno stile di vita sano

- promuovere la cultura del benessere

- migliorare le relazioni fra pari attraverso il gioco

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

· Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

· Obiettivi formativi del PTOF
· Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

La scuola si impegna nell'attuazione di progetti che abbiano come obiettivo la promozione della cultura del benessere, come indicato nel punto 3 dell'agenda 2030. I progetti sono i seguenti:

- Val D'Enza in movimento, Scuola Attiva Junior, Tutti in goal, Centro sportivo scolastico (plesso Zannoni); Insieme in movimento (plesso De Amicis); Motoria (plessi Giuffredi e Infanzia Barco); Minibasket, Motoria (Secchi).

Destinatari

· Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

sicurezza alimentare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- educare ad uno stile alimentare più sano

- consumare sistematicamente frutta e verdura

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'infanzia e nella primaria si perseguono progetti volti al consumo quotidiano di frutta e verdura di stagione: Progetto "frutta nelle scuole", "merenda sana", mensa scolastica, progetto "Coop".

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

formazione di qualità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Obiettivi economici

Risultati attesi

- consolidare e potenziare le competenze

- promuovere consapevolezza

-sviluppare il pensiero critico

-.valorizzare le eccellenze e sostenere le fragilità

-favorire una piena inclusione e valorizzare le diversità culturali e identitarie

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Corsi di potenziamento e recupero sono offerti in tutto l'Istituto Comprensivo.

Corsi di formazione per i docenti; corsi di alfabetizzazione.

Tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa mirano ad una formazione di qualità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

riduzione, riciclo, riutilizzo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	
	Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

-consapevolezza ambientale

-conoscenza e valorizzazione del territorio

- ridurre la plastica per un consumo più responsabile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Tutte le scuole dell'istituto realizzano progetti volti a promuovere una cultura ecosostenibile.

All'infanzia viene proposto in modo trasversale il progetto Outdoor.

Alla primaria vengono proposti i progetti: Educazione stradale, Scuola Pulita, I 5 sensi per esplorare il territorio, Imparare ad orientarci, Energia in gioco, Conoscenza del fiume Enza e Orto a scuola.

Alla secondaria viene proposto il progetto: Ambiente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

città a misura di giovani cittadini

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- valorizzare una competenza civica che sostenga comportamenti più ecologici

- conoscere e valorizzare il territorio

- rendere il territorio più adeguato ai bisogni dei giovani cittadini

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetti e attività: Pedibus, Aule Outdoor, Puliamo Montecchio e Consapevole Raccolta differenziata.

Progetti che valorizzano le offerte promosse dal territorio: uscita tra i prati stabili di Bibbiano e gessi triassici (secondaria Alighieri); biblioteca (tutti i plessi), Castello e fiume Enza (primaria De Amicis).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti Attività

Titolo attività: creazione di ambienti di apprendimento ibridi
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

«Il mondo intero è un mosaico; il mondo intero è un mosaico di credenze, di lingue, di comunità diverse e il problema non è sapere se le si possa far convivere, il problema è sapere come farle convivere»

Ambito 1. Strumenti Attività

Jean Rostand

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Il nostro IC favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi anche attraverso la mediazione delle nuove tecnologie e l'organizzazione di spazi didattici tecnologici rispondenti a nuovi standard qualitativi e architettonici in un'ottica di ***smart school***.

Integrando l'approccio tradizionale con metodologie innovative e interattive, attente ai

Ambito 1. Strumenti Attività

processi di apprendimento dei singoli e allo sviluppo delle competenze chiave, è possibile rispondere a molteplici esigenze formative. I docenti delle singole discipline potranno realizzare attività di studio, ricerca guidata, ***problem solving***, produzione di materiali, privilegiando le modalità del ***cooperative learning*** e del ***peer tutoring*** grazie a pc portatili, tablet e LIM, uso di piattaforme ***on line***, di software didattici, di aule con arredi modulari, di aula 3.0, di aula d'informatica, senza peraltro trascurare la didattica laboratoriale, in modo da rendere la scuola comunità di apprendimento e sperimentazione.

ATTIVITA'

Ambito 1. Strumenti Attività

Strumento valido per l'attuazione degli ambienti digitali, oltre alle dotazioni fornite dagli Enti locali è la candidatura ai PON, Fondi Strutturali Europei.
Sempre in prospettiva digitale, tutti i docenti dell'IC utilizzano il registro elettronico per la programmazione e valutazione degli studenti. Nel piano dell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) l'IC si avvale della figura dell'Animatore Digitale, un docente del Team digitale che insieme al Dirigente scolastico e al Direttore Amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. All'Istituto

Ambito 1. Strumenti	Attività
	vengono assegnate specifiche risorse, che saranno vincolate all'attività dell'animatore nell'ambito della formazione interna del personale, del coinvolgimento della comunità scolastica e nella creazione di soluzioni innovative.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: creare un framework comune per le competenze digitali degli studenti COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** • Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale. • Sviluppare negli alunni un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione fin dall'età prescolare, attraverso una didattica innovativa che si avvale di strumenti digitali. • Favorire un miglioramento

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	delle competenze digitali, dei processi di apprendimento e del benessere emotivo-relazionale degli studenti.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: rafforzare la formazione sull'innovazione didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** • Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica • Realizzazione di corsi di formazione per i docenti in conformità con il PNSD • Formazione di tipo

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

laboratoriale per una didattica innovativa

Destinatari:

- Personale scolastico dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi:

- Migliorare le competenze digitali dei docenti.
- Elaborazione di un curricolo verticale sulle competenze digitali.
- Saper utilizzare materiale e strumentazioni digitali adeguati per studenti con bisogni educativi speciali.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Titolo attività: un animatore digitale in ogni scuola ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Compiti dell'Animatore Digitale:

- ***Formazione Interna***:

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

- ***Coinvolgimento della comunità Scolastica***:

  Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

- ***Creazione di soluzioni innovative***

  Individuare soluzioni

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

FORMAZIONE INTERNA **FINALITÀ:**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	• Rilevazione dei bisogni form dell'Istituto; • Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Education docenti neoassunti e suppl • Formazione base, intermedia e avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola; • Partecipazione e coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione;

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	• Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

A.S.2022/2023

- Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica e digitale, con particolare attenzione all'utilizzo di materiale e strumentazione che favoriscano l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti.

- Proposta di adesione a piattaforme di fruizione di e-book
- Miglioramento del cablaggio LAN o wireless della scuola
- Incentivare un utilizzo delle Google Apps for Education nella quotidianità dell'Istituto.

- Esperienze formative di Coding

- Stimolare i docenti a produrre versioni digitali dei lavori realizzati nelle classi per la pubblicazione nel sito web d'Istituto.

- Esperienze formative per l'utilizzo dell'aula 3.0

- Potenziamento delle funzionalità del registro elettronico: incontri formativ

  docenti di nuova nomina e incontri di approfondimento per gli altri docent

- Workshop per tutti i docenti inerenti all'utilizzo di testi digitali.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

- Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi indivi (BYOD: Bring Your Own Device).

- Monitoraggio del livello delle competenze digitali acquisite.

A.S. 2023/2024

- Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione

- Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo diffusione del
- pensiero computazionale.

- Utilizzo di piattaforme di e-learning (Google Workspace) per rendere intera il processo di insegnamento/apprendimento e favorire la comunicazione t membri della comunità scolastica

- Utilizzo di un *repository* (archivio dati) d'Istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione dei materiali

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

prodotti (dipartimenti)

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: ***flipped classroom***,PBL (Project Based Learning), coding con Scratch, S4A-Scratch for Arduino, robotica educativa, ampliamenti dei testi digitali o altri programmi.

- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisit

A.S. 2024/2025

- Uso del coding nella didattica scolastica;

- Robotica educativa;

- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e o digitali;

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MONTECCHIO SCUOLA INFANZIA - REAA83501T
BIBBIANO SCUOLA INFANZIA - REAA83502V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Agli insegnanti spetta la responsabilità della valutazione che nella scuola dell'infanzia si esplicita anche attraverso la cura della documentazione didattica; la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari e assume soprattutto una funzione formativa, volta a accompagnare i processi di apprendimento. Risultano fondamentali la responsabilità e la disponibilità dei docenti a modificare le proprie strategie, qualora i risultati e/o i metodi appaiano non rispondenti ed adeguati agli obiettivi dichiarati, ed alle capacità ed esigenze dei bambini della sezione.
Cosi come si evince dalle Indicazioni Nazionali del 2012 "La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari."
L'insegnante osserva per comprendere lo stile di apprendimento di ogni bambino e di conseguenza propone una serie di attività per dare modo ad ognuno di utilizzare l'approccio che gli è più congeniale. L'osservazione rappresenta uno strumento di grande importanza per conoscere e seguire i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. La pratica della raccolta degli elaborati e la documentazione dei percorsi proposti permette di rendere visibili i processi di crescita incoraggiando lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e/o finali del percorso svolto dagli alunni, chiariscono i processi di apprendimento, le strategie cognitive messe in atto, le competenze raggiunte e le eventuali criticità che determinano una riflessione sull'efficacia delle proposte curricolari e quindi una ri- progettazione in funzione del raggiungimento dei risultati attesi.
Nel corso dell'anno scolastico verranno valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché

la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.
Le fasi della verifica saranno:
• Inizio anno scolastico per delineare un quadro delle capacità dei bambini
• Momenti interni al processo didattico, che consentiranno di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento
• Momento finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Al fine di valutare in modo oggettivo e con parametri comuni ogni alunno, si predispone una rubric e si definiscono i parametri descrittivi valutati: impegno, partecipazione, progressivo raggiungimento delle competenze.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali ha fondamento dalle osservazioni sia occasionali che sistematiche e considera la sfera sociale del bambino, analizzando le capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono:
• il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
• la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese;
• i tempi di ascolto e riflessione;
• la capacità di comunicare i propri bisogni;
• la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle degli altri.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MONTECCHIO - REIC835001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Agli insegnanti spetta la responsabilità della valutazione che nella scuola dell'infanzia si esplicita anche attraverso la cura della documentazione didattica; la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari e assume soprattutto una funzione formativa, volta a accompagnare i processi di apprendimento. Risultano fondamentali la responsabilità e la disponibilità dei docenti a modificare le proprie strategie, qualora i risultati e/o i metodi appaiano non rispondenti ed adeguati agli obiettivi dichiarati, ed alle capacità ed esigenze dei bambini della sezione.
Cosi come si evince dalle Indicazioni Nazionali del 2012 "La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari."
L'insegnante osserva per comprendere lo stile di apprendimento di ogni bambino e di conseguenza propone una serie di attività per dare modo ad ognuno di utilizzare l'approccio che gli è più congeniale. L'osservazione rappresenta uno strumento di grande importanza per conoscere e seguire i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. La pratica della raccolta degli elaborati e la documentazione dei percorsi proposti permette di rendere visibili i processi di crescita incoraggiando lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e/o finali del percorso svolto dagli alunni, chiariscono i processi di apprendimento, le strategie cognitive messe in atto, le competenze raggiunte e le eventuali criticità che determinano una riflessione sull'efficacia delle proposte curricolari e quindi una ri- progettazione in funzione del raggiungimento dei risultati attesi.
Nel corso dell'anno scolastico verranno valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.
Le fasi della verifica saranno:
• Inizio anno scolastico per delineare un quadro delle capacità dei bambini
• Momenti interni al processo didattico, che consentiranno di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento
• Momento finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Al fine di valutare in modo oggettivo e con parametri comuni ogni alunno, si predispone una rubric e si definiscono i parametri descrittivi valutati: impegno, partecipazione, progressivo raggiungimento delle competenze. Alla scuola secondaria il voto sarà espresso in decimi (6, 7, 8, 9, 10).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali ha fondamento dalle osservazioni sia occasionali che sistematiche e considera la sfera sociale del bambino, analizzando le capacità di “ascoltare” e “riflettere” sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono:
• il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
• la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese;
• i tempi di ascolto e riflessione;
• la capacità di comunicare i propri bisogni;
• la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle degli altri.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni:
Ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.
107.

Si attua sistematicamente durante l’anno scolastico e alla fine dei Quadrimestri attraverso prove di

verifica e osservazioni sistematiche.

LA VALUTAZIONE:

* è formativa - permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo;

* è orientativa - fornisce alle componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento;

*è personalizzata - favorisce la crescita personale;

* è trasparente - vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori e alunni;

* è collegiale - richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative;

* è individualizzata - rispetta ritmi, tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento, individua strategie di consolidamento e di potenziamento;

* è dinamica - prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo;

* è globale - prende in esame sia gli aspetti cognitivi sia i fattori legati allo sviluppo dell'autonomia personale e delle competenze socio-relazionali.

La valutazione trova la propria sintesi nel documento quadrimestrale di valutazione.

PRIMARIA
Il giudizio globale descrive i processi formativi e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito dall'alunno secondo i seguenti indicatori:
1. Attenzione, partecipazione, impegno
2. Autonomia organizzativa e operativa
3. Modalità di relazione con i pari e con gli adulti
4. Rispetto delle regole condivise
5. Progresso rispetto alla personale situazione di partenza
6. Acquisizione degli apprendimenti (tecniche strumentali di base / abilità di studio, linguaggio)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado: lo studente deve aver frequentato almeno i ¾ dell'orario personalizzato per poter essere scrutinato:
limite minimo delle ore di presenza: 742 ore; 816 ore per indirizzo musicale.

Il Collegio ha deliberato all'unanimità (Delibera N. 37 del CDU n. 5 del 19 maggio 2017, A.S. 2016/17), in ordine di priorità, i seguenti criteri di deroga che sono da ritenersi validi anche per gli anni successivi:
1. Motivi di salute
2. Realtà di alunni che provengono da situazioni particolarmente svantaggiate, con genitori che non sostengono la frequenza scolastica.

La descrizione dei processi formativi e livello globale di sviluppo degli apprendimenti si riferiscono a :

Metodo di studio e di lavoro; Livello delle competenze,
Livello globale di sviluppo degli apprendimenti

Allegato:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Indicatori:
- Rispetto delle persone e delle regole
- Partecipazione
- Interesse
- Impegno
- Competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa

Livelli: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio ha approvato la seguente modifica da apportare ai criteri in uso: la presenza di numerose o gravi insufficienze tali da pregiudicare il recupero e l'apprendimento nell'anno successivo è criterio di non ammissione all'esame o alla classe successiva.
Per la scuola secondaria la non ammissione alla classe successiva è inoltre prevista, in base a quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998), adottata dal Consiglio di Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (vedi sopra limite minimo delle ore di presenza), definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi, sulla base del percorso
scolastico triennale e in conformità con i seguenti criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti:

media ponderata:

20% (media valutazioni* secondo quadrimestre classe prima), 20% (media valutazioni* secondo quadrimestre classe seconda), 25% (media valutazioni* primo quadrimestre classe terza),

35% (media valutazioni* secondo quadrimestre classe terza).

*esclusa la valutazione del comportamento

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MONTECCHIO "ZANNONI" - REMM835012
BIBBIANO "ALIGHIERI" - REMM835023

Criteri di valutazione comuni

LA VALUTAZIONE:
 è formativa - permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo; è orientativa - fornisce alle componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento; è personalizzata - favorisce la crescita personale;
 è trasparente - vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori e alunni;
 è collegiale - richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative;
 è individualizzata - rispetta ritmi, tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento, individua strategie di consolidamento e di potenziamento;
 è dinamica - prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo;
 è globale - prende in esame sia gli aspetti cognitivi sia i fattori legati allo sviluppo dell'autonomia personale e delle competenze socio relazionali.
La valutazione trova la propria sintesi nel documento quadrimestrale di valutazione.

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado: lo studente deve aver frequentato almeno i ¾ dell'orario personalizzato per poter essere scrutinato:
limite minimo delle ore di presenza: 742 ore; 816 ore per indirizzo musicale.
Il Collegio ha deliberato all'unanimità (Delibera N. 37 del CDU n. 5 del 19 maggio 2017, A.S. 2016/17), in ordine di priorità, i seguenti criteri di deroga che sono da ritenersi validi anche per gli anni successivi:
1. Motivi di salute
2. Realtà di alunni che provengono da situazioni particolarmente svantaggiate, con genitori che non

sostengono la frequenza scolastica.

La valutazione è effettuata su una scala numerica che va dal 4 come voto minimo al 10 come voto massimo. Ciascun docente elabora una griglia di valutazione per ogni compito orale, scritto o pratico e segue dei criteri di valutazione coerenti a quanto stabilito nei dipartimenti disciplinari. Si rimanda all'allegato per gli specifici descrittori.

Allegato:

Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda nel dettaglio all'allegato.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato con i seguenti parametri: NON SUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISCRETO, DISTINTO e OTTIMO.
Si rimanda all'allegato per gli specifici descrittori.

Allegato:

Criteri di valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio ha approvato la seguente modifica da apportare ai criteri in uso: la presenza di numerose o gravi insufficienze tali da pregiudicare il recupero e l'apprendimento nell'anno successivo è criterio di non ammissione all'esame o alla classe successiva. Nella scuola primaria tali criteri sono previsti per casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.
Per la scuola secondaria la non ammissione alla classe successiva è inoltre prevista, in base a quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998), adottata dal Consiglio di Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (vedi sopra limite minimo delle ore di presenza), definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i seguenti criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti:
media ponderata:
20% (media valutazioni* secondo quadrimestre classe prima),
20% (media valutazioni* secondo quadrimestre classe seconda),

25% (media valutazioni* primo quadrimestre classe terza),
35% (media valutazioni* secondo quadrimestre classe terza).

Per quanto riguarda l'indirizzo musicale della scuola secondaria Zannoni, alla fine del terzo anno, è prevista all'interno dell'esame di Stato anche una prova pratica strumentale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MONTECCHIO CAP. - REEE835013
BIBBIANO - "SECCHI NERIA" - REEE835035

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
Si attua sistematicamente durante l'anno scolastico e alla fine dei Quadrimestri attraverso prove di verifica e osservazioni sistematiche. LA VALUTAZIONE:
 è formativa - permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo; è orientativa - fornisce alle componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento; è personalizzata - favorisce la crescita personale;
 è trasparente - vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori e alunni;
 è collegiale - richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative;
 è individualizzata - rispetta ritmi, tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento, individua strategie di consolidamento e di potenziamento;
 è dinamica - prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo;
 è globale - prende in esame sia gli aspetti cognitivi sia i fattori legati allo sviluppo dell'autonomia personale e delle competenze socio relazionali.
La valutazione trova la propria sintesi nel documento quadrimestrale di valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante le attività didattiche. I docenti, mediante rubric e griglie di osservazione accerteranno il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze, delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze. La valutazione per entrambi gli ordini di scuola sarà espressa in giudizi sintetici: OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO e SUFFICIENTE.

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda all'allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione alla classe successiva per primaria e secondaria
Il Collegio ha approvato la seguente modifica da apportare ai criteri in uso: la presenza di numerose o gravi insufficienze tali da pregiudicare il recupero e l'apprendimento nell'anno successivo è criterio di non ammissione all'esame o alla classe successiva. Nella scuola primaria tali criteri sono previsti per casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.
Per la scuola secondaria la non ammissione alla classe successiva è inoltre prevista, in base a quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998), adottata dal Consiglio di Istituto.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola pratica una regolare differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e adotta metodologie mirate a una didattica inclusiva. I piani personalizzati (PEI, PDP o PEP) vengono redatti dagli insegnanti in modo collegiale e condivisi con le famiglie. Gli obiettivi, definiti esplicitamente nei piani, sono monitorati regolarmente. La progettazione tiene conto dei Bisogni Educativi Speciali degli alunni e organizza un contesto inclusivo personalizzato. Sin dalla Scuola dell'Infanzia per gli studenti stranieri vengono proposti corsi di italiano L2. E' stato aggiornato un Protocollo di Accoglienza e di Valutazione degli alunni stranieri.

Quando necessario si prevede la presenza di mediatori culturali. Per gli studenti nomadi si organizzano tutoraggio, progetti di recupero con educatori. Nell'Istituto e' presente un gruppo di lavoro sull'integrazione degli alunni sinti. E' stato elaborato un Protocollo di inclusione degli alunni in affido o in adozione. Vengono organizzati momenti di formazione specifica sui temi dell'inclusione e gli insegnanti partecipano ad occasioni formative.
Permane una fascia di alunni che, per vissuti individuali, frequenta le lezioni in modo irregolare, soprattutto nella scuola secondaria. La loro inclusione è ancora non del tutto soddisfacente.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per quanto riguarda la scuola primaria, l'I.C. risponde alle difficoltà di

apprendimento degli studenti con l'attuazione di attività integrative a piccolo gruppo in classe, con la suddivisione della classe in gruppi di livello, con l'individuazione di docenti tutor e con l'organizzazione di corsi di recupero. Nella scuola secondaria, oltre alle attività con gruppi di livello all'interno della classe, il recupero può essere attuato anche per classi aperte parallele. Per italiano, matematica e lingue straniere, inoltre, sono previsti corsi di recupero pomeridiani, durante i quali vengono ripresi i contenuti con strategie mirate. Sono attivati corsi extracurricolari di strategie per lo studio rivolti ad alunni con DSA. L'Istituto favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari tramite il lavoro per gruppi di livello a classi aperte, ma anche per mezzo della partecipazione a competizioni, come ad esempio le gare sportive, di matematica, di lettura e di lingua italiana. Inoltre, per il potenziamento delle lingue straniere, si collabora con enti esterni per corsi finalizzati alle certificazioni linguistiche.

La realizzazione e gli esiti delle varie attività di recupero e, ancor più di potenziamento, sono condizionati dalle tempistiche, dai vincoli organizzativi della vita scolastica, dalla disponibilità delle risorse umane e, in alcuni casi, dalla collaborazione delle famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Specialisti ASL
Famiglie
Rappresentanti Enti Locali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1. Il Dirigente o il docente Funzione Strumentale informano il team docente della consegna in Segreteria di certificazione di disabilità o DSA. 2. L'intero team, confrontandosi in apposite riunioni con gli specialisti che hanno in carico l'alunno e con i genitori, e utilizzando i relativi modelli già messi a disposizione nella piattaforma on line, redige il PEI o il PDP che vengono controfirmati da tutti i soggetti responsabili della presa in carico. Nella redazione di tale documentazione, i docenti possono richiedere la consulenza del docente Funzione Strumentale. 3. PEI e PDP sono consegnati alle Funzioni Strumentali nelle modalità che saranno indicate entro i tempi di legge. 4. Il team docente programma incontri periodici specifici con i genitori e gli specialisti al fine di apportare aggiornamenti al PEI/PDP in relazione alle risposte dell'alunno e ai suoi bisogni formativi; 5. I docenti di classe aggiornano eventuali supplenti o nuovi docenti sulla situazione scolastica dell'alunno e sulla documentazione prodotta e depositata agli Atti della scuola. Il docente Funzione Strumentale offre ai nuovi docenti supporto di consulenza sulle modalità in uso nella scuola relativamente al processo di integrazione/inclusione dell'alunno con disabilità e/o DSA. 6. La documentazione didattica prodotta viene inserita nel fascicolo personale dell'alunno che verrà aggiornato nel percorso scolastico in posizione riservata dove può essere consultato solo dai docenti interessati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente, Funzioni Strumentali, referenti per l'inclusione, docenti del team, specialisti (GLO)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: La famiglia ha un ruolo fondamentale rispetto all'inclusione scolastica degli alunni. Pertanto il suo coinvolgimento è previsto nelle seguenti modalità: 1. Convocazione dei genitori da parte dei docenti: raccolta e confronto di preoccupazioni/punti di vista, difficoltà e punti forza rilevate nel bambino, eventuali suggerimenti reciproci. 2.Dietro suggerimento dei docenti, i genitori, avvalendosi eventualmente delle osservazioni fornite dal team docente, possono decidere di rivolgersi al proprio medico di fiducia e, successivamente, ai servizi specialistici sanitari per un'osservazione diagnostica. 3. La consegna della certificazione e della documentazione diagnostica deve essere fatta presso gli uffici di Segreteria al Dirigente Scolastico da parte dei genitori. 4.I genitori sono successivamente coinvolti in fase di elaborazione dei PEI o PDP. 5. il team docente programma incontri periodici specifici con i genitori e gli specialisti al fine di apportare aggiornamenti al PEI/PDP in relazione alle risposte dell'alunno e ai suoi bisogni formativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Dialogo e confronto costanti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	progetto impronte digitali

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è rapportata ai percorsi personalizzati condivisi con la famiglia e costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione dell'efficacia dell'intervento attuato avviene nelle sedi collegiali deputate al monitoraggio, mediante verifiche in itinere (febbraio) e finali (giugno).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previsti incontri fra i diversi ordini di scuola nei momenti di passaggio per presentare e confrontarsi sugli alunni. Se necessario è possibile usufruire di Progetti Continuità che danno la possibilità all'insegnante di sostegno di progettare alcune ore di accompagnamento dell'alunno nel nuovo ordine di scuola per il primo periodo di frequenza scolastica.

Approfondimento

LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI INCLUSIONE

Per gli alunni con accertata condizione di disabilità è previsto un piano di lavoro integrato da realizzare con il contributo dei servizi territoriali.

Quadro legislativo di riferimento per l'inclusione :

- L. 104/92 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 12.12.2012;
- D.Lgs. n. 66/17, "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";

- D.Lgs. n. 96/19, Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilita', a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 ;
- Nota 40 del 13 gennaio 2021 ;
- Decreto interministeriale n. 153 del 1° agosto 2023 ;
- D.Lgs. n. 62/2024 " Trasformazione del linguaggio e dei modelli inclusivi e una nuova definizione di disabilità";
- D.Lgs. n. 71/2024, art. 8 " Continuità dei docenti di sostegno ".

Il progetto di inclusione poggia sulla collaborazione di vari soggetti, quali: l'Istituzione Scolastica, l'A.U.S.L., l'ente locale (il Comune), le famiglie. L'A.U.S.L. provvede all'individuazione dell'alunno come soggetto con disabilità, producendo apposita certificazione.

La stessa A.U.S.L. attraverso i servizi/competenti assume l'impegno della compilazione della Diagnosi Funzion dell'aggiornamento della stessa ad ogni passaggio di grado scolastico.
Sulla base dei dati della Diagnosi Funzionale e delle osservazioni dei docenti, gli operatori sanitari elaborano il Profilo di Funzionamento (PF). Il PF individua le possibilità di recupero, le capacità possedute che devono essere sollecitate e sviluppate.

Lo stesso PF consente di predisporre il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Nel caso in cui non pervenisse si fa riferimento alla Diagnosi Funzionale.
Il PEI costituisce il documento annuale nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno in situazione di disabilità al fine di rimuovere le barriere e promuovere i facilitatori necessari ad assicurare il diritto all'educazione e all'istruzione.

L'istituzione scolastica, attraverso la corresponsabilità e la collaborazione del team-docente, di cui l'insegnante di sostegno è parte integrante, assicura l'elaborazione di un PEI che individua e documenta le Dimensioni di intervento, le modalità di sviluppo, le attività, le strategie e gli strumenti dell'organizzazione educativo-didattica.

Il D.Lgs. n. 66/17 si propone di consolidare e implementare l'inclusione scolastica, rafforzando il concetto di "scuola inclusiva", coinvolgendo le famiglie, le associazioni e tutte le componenti scolastiche.

D.Lgs 96/2019 - principali modifiche:

- maggiore insistenza sul principio di accomodamento ragionevole come principio guida per l'utilizzo delle risorse per il sostegno dei singoli PEI;

- estensione dell'adozione dei criteri dell'ICF anche all'accertamento della condizione di disabilità;
- modifica delle commissioni mediche per l'accertamento della disabilità e precisazione dei partecipanti alla stesura dei documenti per l'Inclusione;
- più enfasi al coinvolgimento diretto dello studente con disabilità nel progetto di inclusione in virtù del suo diritto all'autodeterminazione, ovvero sulla "partecipazione attiva" da parte dell'alunno.

D.lgs. 62/2024: diversa concezione di disabilità si accompagna anche con i nomi. Dall'entrata in vigore del D.Lgs 30 giugno 2024 non saranno più usati i termini handicap, persona handicappata, portatore di handicap ma persona con disabilità; anche le parole in situazione di gravità vengono sostituite con necessità di sostegno elevato o molto elevato. Questo cambiamento linguistico dei termini testimonia la volontà di assegnare alla persona un ruolo attivo rispetto alla propria limitazione.

D.lgs. 71/2024 art. 8 c. 3: continuità dei docenti di sostegno. Nell'attribuzione dell'incarico a tempo determinato, nel caso di richiesta da parte della famiglia e valutata da parte del dirigente scolastico l'interesse dell'alunno, al docente in possesso del titolo di specializzazione al sostegno può essere proposta la conferma, con precedenza assoluta rispetto al restante personale a tempo determinato sul medesimo posto di sostegno assegnatogli nel precedente anno scolastico, fermi restando la disponibilità del posto, il preventivo svolgimento delle operazioni relative al personale a tempo indeterminato e l'accertamento del diritto alla nomina nel contingente dei posti disponibili da parte del docente interessato.

Assetto organizzativo

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione): presieduto dal Dirigente Scolastico, ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione , nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI. Esso rappresenta tutta l'istituzione scolastica e redige il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività).

Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo): definisce il PEI, la verifica del processo di inclusione, quantifica le ore di sostegno e le altre misure di sostegno. Agisce nell'ambito della singola classe e redige il PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO .

LA COMPOSIZIONE DEL GLO

-è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato

-è composto dai docenti del team (scuola dell'infanzia e primaria) o del consiglio di classe (secondaria di II grado);

Vi partecipano: i genitori dell'alunna/o con disabilità o di chi esercita la responsabilità genitoriale; le figure professionali interne ed esterne alla scuola; referenti di istituto; specialisti dell'ASL; funzioni strumentali; specialista della famiglia; operatori dell'ente locale; specialista autonomia e comunicazione; solo nell'istruzione superiore, la studentessa o lo studente con disabilità.

Nel mese di giugno viene deliberato dal Collegio Docenti il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) : esso illustra la situazione effettiva e le buone prassi adottate, evidenzia i punti di forza e le criticità emerse nell'anno scolastico in corso, individuando anche possibili azioni di miglioramento da attivare nell'anno scolastico successivo.

Il P.A.I è rappresentativo di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali ed è parte integrante del P.T.O.F.

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento" riconosce "la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento (DSA) che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana". In riferimento a tale legge, il nostro Istituto Comprensivo si è attivato per rispondere in modo efficace ai bisogni con azioni finalizzate a:

- individuare precocemente le difficoltà di letto-scrittura con la somministrazione di prove metacognitive di analisi e sintesi fonemica e sillabica in classi prima e prove di dettato e di lettura per la classe seconda secondo un protocollo strutturato dagli Istituti della Val D'Enza con la collaborazione degli operatori ASL;

- individuare precocemente le difficoltà aritmetiche con la somministrazione di prove in classe prima di dettato, comparazione e ordinamento di numeri e corrispondenza numero-quantità e prove per la classe seconda che prevedono operazioni scritte, trasformazione in cifre, comparazione, ordinamento e dettato di numeri secondo un protocollo strutturato dagli Istituti della Val D'Enza con la collaborazione degli operatori ASL;

- sensibilizzare e diffondere fra i Docenti di ogni ordine di scuola, dall'infanzia alla secondaria, la conoscenza dei Disturbi Specifici del Linguaggio (DSL) e dell'Apprendimento (DSA) garantendo una formazione specifica rivolta ai docenti dell'Istituto;

- garantire una effettiva azione di continuità didattica tra i diversi ordini di scuola per favorire il passaggio degli alunni con DSA;

-progetti indirizzati ad alunni DSA (primaria e secondaria) per migliorare le strategie di studio e di lettura anche con utilizzo di software e strumenti digitali;

-stimolare il sostegno motivazionale e favorire l'autostima degli alunni con DSA;

- incentivare e progettare pratiche inclusive di didattica a distanza;

-favorire il contatto e la collaborazione con enti e associazioni che operano sul territorio nell'ambito dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, in particolare con l'Unione dei Comuni della Val d'Enza e con l'Associazione Italiana Dislessia (AID) con la quale è in corso una collaborazione per l'ampliamento dell'offerta formativa con il progetto di doposcuola scolastico specialistico EduITACA;

- predisporre per ciascun alunno con DSA un Piano Didattico Personalizzato(PDP) e prevedere forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico, tramite strumenti compensativi e dispensativi;

- sostenere la ricerca nell'ambito della didattica inclusiva per alunni con DSA tramite collaborazioni con enti e Università: nell'A.S. 2019-2020 la Sc. Sec. di 1° gr. «J. Zannoni» ha preso parte ad un Progetto di Inclusione in Matematica inerente la didattica della matematica in contesto di DSA promosso e coordinato all'interno di un progetto europeo dall'Università del Studi di Parma; l'IC Montecchio è inoltre "Scuola amica della dislessia" avendo partecipato al Percorso formativo in piattaforma e-learning dell'AID (Associazione Italiana Dislessia) conseguendo il primo e il secondo livello (avanzato). Inoltre ha aderito alla formazione "Un credito di fiducia al bambino che apprende" e organizza corsi formativi per alunni e docenti;

- promuovere opportune azioni di formazione anche per i genitori;

-incentivare progetti sia in orario scolastico che extrascolastico rivolti agli alunni

L'ACCOGLIENZA DEI BAMBINI ADOTTATI NEL MONDO DELLA SCUOLA

Le famiglie si possono avvalere della figura dell'insegnante referente per l'accoglienza dei bambini adottati, " poiché l'iscrizione costituisce un importante momento per fare una scelta consapevole e pienamente rispondente alle esigenze formative dei figli"
. Come riportato nell'introduzione delle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottat nel caso delle adozioni nazionali e internazionali le criticità e specificità possono essere plurime e richiedere soluzioni mirate per quanto riguarda le modalità e i tempi d'iscrizione, oltre che i tempi di inserimento e la scelta delle classi in cui inserire gli alunni" .

L'insegnante referente, formato sulle tematiche adottive, nella fase di prima accoglienza precedente l'iscrizione porta a conoscenza della famiglia:

· dei progetti inseriti nel PTOF;

· delle eventuali esperienze e conoscenze pregresse nel campo dell'adozione;

· delle risorse e degli strumenti disponibili volti a facilitare l'inserimento dei bambini e dei ragazzi adottati.

Il docente referente (o il Dirigente scolastico) raccoglie inoltre le informazioni utili ai fini del buon inserimento dei bambini e dei ragazzi, avvalendosi anche di strumenti quali quelli suggeriti per la scuola Primaria .

INTERCULTURA

Per favorire l'inserimento di tutti gli alunni nel contesto scolastico e l'integrazione di alunni provenienti da realtà diverse, in collaborazione con le realtà territoriali (Enti, Associazioni, Comuni) la scuola prevede divere strategie:

• Attuazione di laboratori di Italiano come seconda lingua a vari livelli: emergenza per gli studenti con background migratorio, neoarrivati , approfondimento della lingua italiana per comunicare e comprendere, approfondimento della lingua per facilitare lo studio individuale (in piccoli gruppi per alunni stranieri già residenti nel territorio, ma che presentano difficoltà linguistiche e comunicativa).

• Compilazione di un Piano Educativo Personalizzato (PEP) almeno per i primi

tre anni dall'arrivo dell'alunno non italofono e comunque anche successivamente se necessita di percorsi apprenditivi semplificati o riduzioni contenutistiche e /o affiancamento/supporto in classe

• Percorsi di continuità nel passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola.

• Archivio di materiali didattici per aiutare gli insegnanti a valutare con competenza il livello di competenza nella lingua italiana per alunni non italofoni.

• Progetto "LABORATORI ITA L2 " rivolto agli alunni neoarrivati e stranieri delle scuole primarie e secondarie dell'Istituto Comprensivo.

• Percorsi che favoriscano l'integrazione nel gruppo dei pari, da svilupparsi a piccolo o grande gruppo

• Attività e percorsi che favoriscono la conoscenza di Paesi e culture come offerta formativa che fornisca agli alunni conoscenze e competenze disciplinari utili per comprendere la realtà sempre più complessa e "globalizzata" in cui viviamo.

• Corsi di formazione per i docenti pensati per supportarli nella conoscenza culturale delle principali etnie residenti nei nostri territori, pensati per consentire loro di sviluppare un bagaglio di conoscenze tale da favorire didattiche sempre più inclusive, offrire strumenti, materiali e risorse per meglio gestire la presenza di tanti alunno stranieri di prima e seconda generazione in classe.

· Incontri periodici delle funzioni strumentali per l'intercultura di tutti gli Istituti del distretto per confrontare le esperienze e concordare gli interventi.

· Incontri sistematici tra Fs e referenti di plesso per concordare interventi comuni e socializzare esperienze interculturali proficue e buone prassi didattiche

Il Progetto "Crescere insieme" di Bibbiano ha l'obiettivo di offrire esperienze diversificate per migliorare la qualità dell'apprendimento, investendo maggiori risorse nelle situazioni più difficili. Prevede l'attivazione di laboratori operativi per gruppi di alunni di classi parallele, per promuovere le potenzialità di ciascun alunno e per valorizzare i differenti linguaggi, interventi di tutoraggio mirati al recupero o consolidamento degli apprendimenti.

Il progetto "Star bene a scuola" ha come fine la creazione di un clima relazionale positivo nel gruppo-classe costituisce una condizione indispensabile per un apprendimento efficace; pertanto l'Istituto si attiva per promuovere il benessere degli alunni a scuola, realizzando progetti, percorsi,

metodologie finalizzate a migliorare la conoscenza reciproca di bambini e ragazzi, l'autostima, la qualità delle relazioni, il rispetto delle differenze.

ISTRUZIONE DOMICILIARE E SCUOLA IN OSPEDALE

Il nostro IC attiva progetti destinati ad alunni per i quali si prevede una lunga degenza domiciliare. Il servizio di istruzione domiciliare costituisce un ampliamento dell'offerta formativa Scuola in Ospedale, riconoscendo ai minori – ove necessario - il diritto-dovere all'istruzione anche a domicilio. Con la riduzione dei periodi di degenza ospedaliera, anche in casi gravi, si tende a rimandare a casa il bambino o il ragazzo, continuando a seguirlo in day-hospital per tutto il periodo della cura. In questi casi, su richiesta della famiglia e a seguito dell'approvazione di uno specifico progetto, il minore impossibilitato alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni può essere seguito direttamente a casa da uno o più docenti.

PROGETTO "ALIAS"

Il nostro IC ha approvato il Regolamento Carriera Alias, al fine di garantire a studenti con varianza di genere, la possibilità di vivere in un ambiente scolastico sereno, attento alla tutela della privacy e al diritto di ogni persona di essere riconosciuta nel proprio genere espresso.

La Carriera Alias è un accordo di riservatezza tra scuola, studente e famiglia attraverso il quale la persona trans chiede di essere riconosciuta e denominata con un genere alternativo rispetto a quello assegnato alla nascita. Insieme a questo provvedimento vanno poi concordate altre buone prassi, fra cui l'uso di spazi sicuri (scelta del bagno, dello spogliatoio, etc.), per la/lo studente.

Aspetti generali

Organizzazione

Articolazione di incarichi organizzativi, degli uffici

Figure e Funzioni organizzative

N. 2 Collaboratori del DS

N. 10 Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

N. 7 Funzioni strumentali

N. 6 Responsabili di plesso

N. 3 Responsabili di laboratorio

N. 1 Animatore digitale

N. 5 Team digitale

N. 1 Coordinatore dell'educazione civica

N. 1 Coordinatore pedagogico

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore SS.GG.AA. sovraintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo–contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento,

promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.

Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi.

Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Possono esserle affidati incarichi ispettivi nell'ambito dell'Istituzione Scolastica (Art. 46 CCNL 24.7.2003 tabella A).

Ufficio protocollo

Gestione protocollo "Segreteria Digitale".

Smistamento della corrispondenza in entrata agli uffici di competenza attraverso l'inoltro alle scrivanie digitali interne.

Scarico della posta da Intranet M.P.I., Internet, Posta Istituzionale e PEC.

Cura dell'invio della posta sia per via ordinaria che per via telematica.

Controllo quotidiano dei vari siti di interesse scolastico (USP Reggio Emilia - USR Emilia Romagna, Intranet MIUR...)

Ufficio acquisti

Collaborazione col DSGA nell'area amministrativa.

Procedura di richiesta preventivi e comparazione prezzi in collaborazione con il DSGA.

Indagini di mercato per le migliore offerte anche mediante consultazione del mercato elettronico MEPA.

Stipula determine di acquisto; generazione CIG e DURC

Scarico delle fatture e relativa protocollazione.

Trasmissione e controllo della documentazione di tracciabilità dei flussi ai fornitori.

Tenuta registro di facile consumo.

Tenuta registro Conto Corrente Postale.

Ufficio per la didattica

Area Alunni: Gestione Iscrizioni e immatricolazione alunni, tenuta ordinata dei fascicoli e documenti alunni.

Gestione Registro elettronico alunni: generazione credenziali genitori.

Cura della corrispondenza telematica con le famiglie degli allievi.

Gestione trasferimenti e nulla osta e relativo inserimento/aggiornamento nel programma.

Rilascio certificati alunni iscrizione e frequenza.

Attestazione obbligo scolastico.

Libri di testo e relativi adempimenti: Scuola Primaria e Secondaria.

Consegna cedole librarie.

Rapporti con assicurazione e gestione infortuni alunni.

Gestione statistiche, rilevazioni integrative relative ad alunni.

Rapporti con il Comune, Provincia, Regione e vari enti in relazione agli alunni.

Gestione trasporto scolastico.

Inserimento dati alunni relativi all'organico.

Gestione delle stampe/elenchi relativi alla didattica.

Convocazione gruppo di lavoro sul caso alunni degli div. abili.

Gestione elezioni Organi collegiali Interclasse – Intersezione e Consiglio di Circolo.

Predisposizione delibere del Consiglio d'Istituto.

Controllo del versamento del premio assicurativo e del contributo volontario.

Visite e viaggi d'istruzione, determine, richiesta documentazione trasporto, preventivi, conferme viaggi e uscite autonome.

Graduatorie scuole dell'infanzia.

Ausilio nella compilazione delle domande d'iscrizione on-line.

Anagrafe nazionale alunni.

Esami di stato di licenza in collaborazione con DS.

Gestione certificazioni vaccinazioni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Area personale Contratti individuali personale DOCENTE e ATA tempo determinato.

Veridicità dei documenti docenti a T.D. in servizio presso l'IC anno scolastico in corso: da richiedere alla scuola che ha gestito la domanda di inserimento in graduatoria.

Gestione Esecuzione Pene Accessorie Interdizione da incarico nelle scuole Rapporti con DPT, Ragioneria Provinciale, U.S.P., altre scuole per tutte le pratiche relative al personale.

Gestione visite medico-fiscali docenti scuola primaria e personale ATA a T.I. e T.D.

Documenti di rito, assunzioni in servizio.

Decreti assenze personale docente primaria e ATA a T.I. e T.D.

Gestione fascicoli del personale docente primaria e ATA a T.I. e T.D.

Dichiarazione dei servizi - controllo documentazione agli atti- fase preparatoria per ricostruzione di carriera.

Gestione Graduatorie ATA/DOCENTI.

Statistiche personale docente.

Convocazioni per nomine personale docente primaria a T.D.

Sostituzione docenti scuola secondaria in situazione di emergenza (gestione ore eccedenti a pagamento)

T.F.R. Compilazione modello docenti primaria, secondaria e ATA.

Rilevazioni permessi ex Legge 104/92.

Rilevazione mensile assenze del personale.

Personale ATA: C.S e AA - Controllo presenze, ore Straordinario e riepilogo mensile.

Area Supporto servizi amministrativi

Collaborazione col DSGA nell'area amministrativa

Programma annuale e conto consuntivo.

Contatti con esperti esterni.

Stipula contratti di prestazione d'opera e occasionale.

Richiesta – trasmissione e controllo della modulistica di regolarità fiscale e contributiva da parte

dei fornitori e relativa tracciabilità dei flussi.

Gestioni contatti con INPS – INPDAP.

Ricostruzione di carriera in collaborazione con il DSGA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online https://nuvola.madisoft.it/index.html

Modulistica da sito scolastico http://www.icmontecchio.gov.it/

Gsuite

Reti e Convenzioni attivate

Collaborazioni esterne

- Rete di ambito
- Ausl Reggio Emilia Territorio Montecchio
- Val d'Enza
- Polisportiva Arena Montecchio Emilia
- Polisportiva Bibbianese
- IIS D'Arzo
- UniMoRe - UniMi

Piano di formazione del personale docente

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dalla crescita professionale degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare

l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

- i corsi istituiti con fondi PNRR che prevendono formatori interni ed esterni qualificati

-risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali

-opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti

-opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni

-opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali

-opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti

-autoaggiornamento individuale o di gruppo.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori del DS, Responsabili di Plesso, Supporto al coordinamento di Plesso, Funzioni strumentali all'Offerta Formativa, Alunni adottati, Animatore digitale	10
Funzione strumentale	1 Gestione del P.T.O.F. 2 Inclusione 1 Intercultura 1 Orientamento 1 Alunni con Dsa	7
Responsabile di plesso	Coordinamento dell'attività organizzativa e didattica dei Plessi	6
Responsabile di laboratorio	Referente laboratori informatica e/o linguistico	7
Animatore digitale	Diffusione dell'innovazione, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Team per l'innovazione digitale a scuola	5
Docente specialista di educazione motoria	sport e palestra	4
Coordinatore dell'educazione civica	La funzione è connessa al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione,	1

	attuazione delle attività di Educazione Civica.	
Coordinatore pedagogico	Il coordinatore pedagogico promuove e coordina le attività del circolo di coordinamento.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	insegnamento nella scuola dell'infanzia. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione	22

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	attività di docenza nella scuola primaria. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	128

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	insegnamento arte e immagine e sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	insegnamento italiano, storia , geografia e sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Coordinamento	15
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	insegnamento matematica, scienze e sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	8
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	insegnamento di musica e sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	5
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	insegnamento educazione fisica e sostegno Impiegato in attività di:	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Organizzazione	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento di tecnologia e sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	4
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	insegnamento francese Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	insegnamento lingua inglese Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	5
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	insegnamento strumento (chitarra) Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	insegnamento lingua spagnola Impiegato in attività di:	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	sostegno nella secondaria di primo grado Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	30
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	insegnamento strumento (flauto), sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	insegnamento strumento (pianoforte) Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	insegnamento strumento (violino). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore SS.GG.AA. sovraintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono esserle affidati incarichi ispettivi nell'ambito dell'Istituzione Scolastica (Art. 46 CCNL 24.7.2003 tabella A).
Ufficio protocollo	Gestione protocollo "Segreteria Digitale". Smistamento della corrispondenza in entrata agli uffici di competenza attraverso l'inoltro alle scrivanie digitali interne. Scarico della posta da Intranet M.P.I., Internet, Posta Istituzionale e PEC. Cura dell'invio

	della posta sia per via ordinaria che per via telematica. Controllo quotidiano dei vari siti di interesse scolastico (USP Reggio Emilia - USR Emilia Romagna, intranet MIUR.
Ufficio acquisti	Collaborazione col DSGA nell'area amministrativa. procedura di richiesta preventivi e comparazione prezzi in collaborazione con il DSGA. indagini di mercato per le migliore offerte anche mediante consultazione del mercato elettronico MEPA. Stipula determine di acquisto Generazione CIG e DURC. Scarico delle fatture e relativa protocollazione. Trasmissione e controllo della documentazione di tracciabilità dei flussi ai fornitori. Tenuta registro di facile consumo. Tenuta registro Conto Corrente Postale.
Ufficio per la didattica	Area Alunni: Gestione Iscrizioni e immatricolazione alunni, tenuta ordinata dei fascicoli e documenti alunni telematico. Gestione Iscrizione e Immatricolazione alunni, tenuta ordinata dei fascicoli e documenti alunni cartaceo. Gestione Registro elettronico alunni: generazione credenziali genitori. Cura della corrispondenza telematica con le famiglie degli allievi. Gestione trasferimenti e nulla osta e relativo inserimento/aggiornamento nel programma. Rilascio certificati alunni iscrizione e frequenza. Attestazione obbligo scolastico. Libri di testo e relativi adempimenti: Scuola Primaria. Libri di testo e relativi adempimenti: Scuola Secondaria. Consegna cedole librarie. Rapporti con assicurazione e gestione infortuni alunni. Gestione statistiche, rilevazioni integrative relative ad alunni. Rapporti con il Comune, Provincia, Regione e vari enti in relazione agli alunni: gestione informatica. Rapporti con il Comune, Provincia, Regione e vari enti in relazione agli alunni: gestione cartacea. Gestione trasporto scolastico. Inserimento dati alunni relativi all'organico. Gestione delle stampe/elenchi relativi alla didattica. Convocazione gruppo di lavoro sul caso alunni degli div. abili. Gestione elezioni Organi collegiali Interclasse – Intersezione e Consiglio di Circolo. Gestione elezioni Organi collegiali

	Interclasse – Intersezione e Consiglio di Circolo. Predisposizione delibere del Consiglio d'Istituto. Controllo del versamento del premio assicurativo e del contributo volontario. Visite e viaggi d'istruzione, determine, richiesta documentazione trasporto, preventivi, conferme viaggi e Uscite autonome. Graduatorie scuole dell'infanzia. Ausilio nella compilazione delle domande d'iscrizione on-line. Ausilio nella compilazione delle domande d'iscrizione on-line. Anagrafe nazionale alunni. Esami di stato di licenza in collaborazione con DS - Esami di stato di licenza. Gestione certificazioni vaccinazioni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Area personale Contratti individuali personale DOCENTE e ATA tempo determinato. Veridicità dei documenti – docenti a T.D. in servizio presso l'IC anno scolastico in corso: da richiedere alla scuola che ha gestito la domanda di inserimento in graduatoria. Gestione Esecuzione Pene Accessorie Interdizione da incarico nelle scuole Rapporti con DPT, Ragioneria Provinciale, U.S.P., altre scuole per tutte le pratiche relative al personale. Gestione visite medico-fiscali docenti scuola primaria a T.I. e T.D.. Gestione visite medico-fiscali personale ATA a T.I. e T.D.. Inserimento Sidi, Mediasoft Levrini e Sissi (contratti, assenze, graduatorie....). SARE Comunicazione dati centri per l'impiego personale docente primaria a T.I. e T.D. SARE Comunicazione dati centri per l'impiego personale ATA a T.D. Documenti di rito, assunzioni in servizio. Decreti assenze personale docente primaria e ATA a T.I. e T.D. Gestione fascicoli del personale docente primaria e ATA a T.I. e T.D. Dichiarazione dei servizi - controllo documentazione agli atti- fase preparatoria per ricostruzione di carriera. Gestione Graduatorie ATA/DOCENTI. Statistiche personale docente. Certificati di servizio personale docente primaria, secondaria e ATA T.I. e T.D. Graduatorie personale docente e ATA. Graduatoria interna soprannumerario docenti e ATA. Convocazioni per nomine personale docente primaria a T.D. Sostituzione docenti scuola secondaria in situazione di emergenza (gestione ore eccedenti a pagamento

	(in collaborazione con Referente Sede scuola secondaria e DSGA). T.F.R. Compilazione modello docenti primaria, secondaria e ATA. Rilevazione assenze Legge Brunetta (decurtazione 10gg). PERLA PA: Rilevazioni permessi ex Legge 104/92. PERLA PA: rilevazione mensile assenze del personale. Personale ATA: C.S e AA - Controllo presenze, ore Straordinario e riepilogo mensile. Quant'altro non esplicitamente previsto ma attinente al profilo.
Area supporto servizi amministrativi	Collaborazione col DSGA nell'area amministrativa - Programma annuale e conto consuntivo. Contatti con esperti esterni. Stipula contratti di prestazione d'opera e occasionale. Richiesta – trasmissione e controllo della modulistica di regolarità fiscale e contributiva da parte dei fornitori e relativa tracciabilità dei flussi. Gestioni contatti con INPS – INPDAP. Ricostruzione di carriera in collaborazione con il DSGA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/index.html
Modulistica da sito scolastico https://www.icmontecchio.edu.it/
Gsuite

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: AUSL REGGIO EMILIA TERRITORIO MONTECCHIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Ospedale Franchini per cofinanziamento progetto "affettività per le classi quinte" c/o scuola DeAmicis.

Denominazione della rete: VAL D'ENZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati

	• Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ARENA MONTECCHIO EMILIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: UNIMORE, UNIBO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SBANDIERATORI "MAESTA' DELLA BATTAGLIA E CONTRADA MONTICELLI"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE

OBIETTIVI DEL CORSO: • Accompagnare gli insegnanti nell'implementazione consapevole di un approccio alla valutazione che abbia una funzione formativa valutazione oggi • La valutazione: come opportunità di apprendimento. tra soggettività e arbitrarietà , la trasparenza e la condivisione; l'imperfezione della valutazione, come processo indiziario, espressione di un giudizio valutativo critico, la corresponsabilità nella valutazione • Nelle nostre scuole si fa tanto, si documenta poco. Perché? • Valorizzare la documentazione quale pratica educativa, fondata sul senso di responsabilità e sulla consapevolezza del proprio ruolo, tesa al raggiungimento di una maggiore qualità dell'azione didattica, anche utile per lo sviluppo della propria professionalità. Il tipo di intervento verte sul Piano 4.0, cioè una didattica digitale nel ripensamento degli ambienti che la scuola possiede, chiaramente adeguato alle esigenze dei gruppi di docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	tutti i docenti della primaria e della secondaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BISOGNI EDUCATIVI

SPECIALI

OBIETTIVI • dare agli insegnanti strumenti per redigere in modo accurato i documenti: H (PEI); DSA (PDP); BES (PDP); ALUNNI ADOTTATI (PDP): STRANIERI (PEP) • fondamenti della didattica dell'inclusione • strategie per rendere gli insegnanti di classe e insegnanti di sostegno ruoli necessari e interscambiabili Possibili formatori: Egidio Freddi - Fabiana Fusco Strutturazione del corso del Corso: 4 ore complessive, 2 incontri rispettivamente di 2 ore lezione collettiva 2 ore di laboratorio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti dell'I.C., specialmente il sostegno
Modalità di lavoro	• Laboratori • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INSEGNANTI CONSAPEVOLI: EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI: • Insegnare educazione civica nell'era 4.0 • Come valorizzare la trasversalità dell'insegnamento di educazione civica nelle scuole • Come progettare percorsi di ed. civica in verticale dall'infanzia alla secondaria • Progettare in materia di cittadinanza e costituzione •

Progettare in materia di sostenibilità ambientale • Progettare verso una cittadinanza digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTERCULTURA : PLURILINGUISMO E MULTILINGUISMO

Didattica in classi multiculturali: una sfida e una risorsa per le comunità educanti. Formazione su tematiche interculturali per una conoscenza delle etnie che convivono tra loro e con noi nel nostro territorio. Ipotesi di 8 ore a partire dal mese di aprile/maggio).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	tutti i docenti dell'I.C.
Modalità di lavoro	• Laboratori • lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

OBIETTIVI: • Formazione base e aggiornamento sulla sicurezza • Nozione base per addetti al primo soccorso e successivi aggiornamenti • Nozioni base per addetti prevenzione incendio scuola Primaria Secchi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IRC: AGGIORNAMENTI PER DOCENTI SPECIALISTI AFFIDATARI DI RELIGIONE CATTOLICA

I docenti affidatari dell'insegnamento IRC alla scuola primaria sono tenuti annualmente ad una formazione su tematiche inerenti alle scienze religiose e decise annualmente dalla Diocesi di Reggio e Guastalla. I corsi intendono offrire nuovi spunti metodologici e didattici anche attraverso la condivisione di esperienze. I suddetti corsi sono frequentabili anche dai docenti specialisti della secondaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti di IRC
Modalità di lavoro	• lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA ATTIVA

Il consapevole valore del promuovere educazione civica nelle nostre scuole; Come, cosa e quanto

documentare in materia di educazione civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • lavori di gruppo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROMUOVERE IL TERRITORIO

Promuovere ed. ambientale, conoscere e valorizzare il territorio, il riciclo dei rifiuti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE: PEI

Compilare PEI e coprogettare: dai documenti all'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • lavori di gruppo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL DIGITALE NELLA SCUOLA DEL FUTURO

Reale e digitale nella scuola del futuro: Intelligenza artificiale per la didattica; integrare il digitale partendo dal reale; un percorso di informatica per i bambini. Reale + digitale per la scuola del futuro: intelligenza artificiale per la didattica, integrare reale e digitale, un possibile percorso di informatica

per la scuola media.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • lavori di gruppo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO TECNICO PRATICO PER LA GESTIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI

Iniziativa facente parte dell'ambito 18.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

AI4S Artificial Intelligence for School: sperimentazione nazionale sul curricolo di Intelligenza Artificiale nella scuola per l'anno scolastico 2023-24. "La competenza digitale presuppone l'utilizzo delle tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare alla società in sicurezza per la risoluzione di problemi e per lo sviluppo del pensiero critico. A tal proposito l'Istituto ha stretto una collaborazione con l'Università di Bologna (Progetto AI4S) per una sperimentazione che prevede l'adozione degli EAS (Eventi di Apprendimento Situato) come dispositivo per la macro e la microprogettazione del curricolo di AI. Nella relazione con il digitale il metodo EAS vede coinvolte le tecnologie e l'Intelligenza Artificiale che si serve di tale metodo per un apprendimento significativo attraverso un framework ideato per la scuola della contemporaneità."

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO AVANZATO AUTISMO

Acquisizione di competenze per la gestione dei ragazzi con autismo nelle classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI

"Somministrazione Farmaci in contesto educativo scolastico ed extrascolastico" organizzato dal Servizio di Pediatria di Comunità dell'AUSL di Reggio Emilia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE TUTOR

formazione per tutor, progetti di tirocinio Unimore: - Piccoli scienziati, comprensione del testo, giocare e stare bene insieme, didattica indoor e outdoor, thinkering, didattica della lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti tutor
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico nell'ambito delle competenze STEM e del multilinguismo

Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti, le istituzioni scolastiche hanno la possibilità di organizzare percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa e del proprio curricolo. Il nostro Istituto, dopo la formazione di un'apposita commissione di lavoro e dopo un'attenta analisi delle possibilità e delle criticità dei vari plessi, si propone di formare i suoi docenti attraverso corsi linguistici svolti da enti professionali qualificati, in accordo con il D.M.65/2023.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO PRIVACY ATA E DOCENTI

Corso di formazione sul regolamento Europeo 679/2016 (GDPR).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• webinar

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione PNRR DM 65 e 66/2023

Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti, le istituzioni scolastiche hanno la possibilità di organizzare percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa e del proprio curricolo. Il nostro Istituto, dopo la formazione di un'apposita commissione di lavoro e dopo un'attenta analisi delle possibilità e delle criticità dei vari plessi, si propone di formare i suoi docenti attraverso corsi linguistici svolti da enti professionali qualificati, in accordo con il D.M.66/2023. I corsi svolti sono: - Storytelling - Competenze sociali ed emotive -potenziamento della didattica delle discipline STEM -Making and thinkering -utilizzo etico e responsabile dell'I.A. - grafologia -scuola/ disuguaglianza/ recupero sociale -gamification -mindfulness -gestione dello stress -Canva -CLIL -L2 -corsi di lingua B1, B2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Dsga e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scopo per la formazione del personale di segreteria

Corso di formazione sul regolamento Europeo 679/2016 (GDPR)

Descrizione dell'attività di formazione	privacy
Destinatari	personale ATA e docenti
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

piattaforma spaziocorsi.it